



CURRICOLO VERTICALE INTEGRATO



Anno scolastico 2025-2026

INTRODUZIONE

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Statale Vittorio Veneto di Caltanissetta fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Linee guida per la certificazione delle competenze nel Primo Ciclo di Istruzione (2016/17) e alle Indicazioni Nazionali per il curricolo - Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione (2025). Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva.

UN CURRICOLO PER COMPETENZE

Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;
- una garanzia della continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto;
- un raccordo con la scuola secondaria di secondo grado;
- una risposta all'esigenza di superare i confini disciplinari; un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

COS'È LA COMPETENZA?

"La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola" (Ispettore Giancarlo Cerini).

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilizzazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere.

Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che richiama processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso attività che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali.

In questa ottica nelle nostre scuole si predispongono una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività.) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti.

Nell'ambito della propria Autonomia ogni Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei contenuti presenti nelle Indicazioni Nazionali. In questa ottica, gli insegnanti hanno puntato ai nucleifondanti delle discipline, ai contenuti irrinunciabili, che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma come le apprendono.

Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline.

MISSION E VISION

VISION

La scuola è la “Comunità educante” che opera per includere tutti i soggetti attivi dell’istituto, educando al riconoscimento del Valore delle Differenze e delle Diversità, della Centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione e razzismo e formando al rispetto delle regole della civile convivenza.

- Sviluppo della Dimensione Europea in chiave ecosostenibile: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana, corresponsabili del pianeta che li ospita, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni, valorizzando il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale, europea, mondiale. (Goals dell’Agenda 2030).
- Costruire una scuola dove il Ben-Essere è obiettivo prioritario con l’organizzazione di ambienti di apprendimento sereni, motivanti, innovativi che conducano tutti gli alunni al successo scolastico.

MISSION

Dalla vision scaturisce la mission dell’istituzione scolastica che si sostanzia nelle seguenti azioni:

- Contribuire allo sviluppo culturale della comunità tutta, attraverso il successo formativo e scolastico dei nostri alunni;
- Educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva, al rispetto delle misure di sicurezza, alla cura dell’Ambiente, alla Sostenibilità, alla consapevolezza dell’uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" alla vita della comunità.
- La continuità in un’ottica orientativa, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l’acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell’ottica dello sviluppo della cultura dell’autovalutazione e di un continuo miglioramento per essere protagonista della propria formazione.
- Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico-organizzativo in un’ottica di servizio alla comunità e per la comunità, per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico.
- L’efficace ed efficiente comunicazione interna ed esterna in un’ottica di trasparenza dell’azione amministrativa, utilizzando le piattaforme digitali adottate dalla scuola.

MAPPA DEI CURRICOLI

LE 8 COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE



IL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Le Indicazioni Nazionali del 2025 propongono un cambio di paradigma nell'individuazione del rapporto tra conoscenze, abilità e competenze, al fine di valorizzare la libera formazione del pensiero da parte del discente e l'autonomia scolastica nello strutturare i percorsi di apprendimento.

Pertanto, pur rispondendo all'esigenza di garantire uno standard di conoscenze, abilità e competenze adeguato su tutto il territorio dello Stato, l'orientamento adottato è quello della pluralità di ambienti in cui ciascuna studentessa e ciascuno studente possano esprimere la propria personalità, anche grazie all'apporto della comunità educante.

“Il processo certificativo non si esaurisce in una mera attestazione formale, ma mira a rappresentare il percorso dello studente, in una visione più ampia e unitaria, capace di accompagnare lo studente orientandolo verso il futuro. In questa dinamica, gli insegnanti, veri curriculum makers, sono chiamati a elaborare percorsi didattici e valutativi che non solo rispondano alle Indicazioni Nazionali e concorrono alla definizione del profilo educativo in uscita, ma rispettino anche le peculiarità dei contesti locali e le peculiarità di studentesse e studenti.”.

Il profilo descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo/ragazza deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. (dalle Nuove Indicazioni per il curricolo nel primo ciclo di istruzione 2025, e dalle Linee guida per la certificazione delle competenze nel Primo Ciclo di istruzione 2016-2017).

Il profilo delle competenze - disciplinari (esempi)

- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adattare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua;
- le sue conoscenze multimediali e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;
- osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Esercizio della cittadinanza
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro; occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (TRASVERSALI AI LIVELLI SCOLASTICI E ALLE DISCIPLINE)			
GRADO	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. DI 1° GRADO
AMBITO: RELAZIONE CON GLI ALTRI			
Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> – ascolta e rispetta gli adulti e i compagni – comunica e collabora con i compagni e gli insegnanti – interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione, tollerando anche eventuali frustrazioni – intuisce di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno 	<ul style="list-style-type: none"> – interiorizza in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme, estendendo l'attenzione ad un ambito sociale progressivamente più allargato e riferito anche a contesti nuovi – ascolta gli altri interviene adeguatamente nelle conversazioni controlla la propria impulsività collabora nel gioco e nel lavoro di gruppo – matura atteggiamenti improntati a sensibilità ed empatia, accoglienza e rispetto, onestà e senso di responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> – collabora con i compagni e gli insegnanti – sa mettere in atto sensibilità, empatia, rispetto in ambito personale e di gruppo – cerca soluzioni costruttive in situazioni conflittuali
Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> – conosce ed utilizza autonomamente gli spazi scolastici – ha acquisito una buona autonomia personale (vestirsi, mangiare, igiene personale.) – sa utilizzare il materiale occorrente per eseguire un dato lavoro – organizza e porta a termine un'attività nei tempi richiesti – riordina i materiali utilizzati – riconosce gli oggetti che gli 	<ul style="list-style-type: none"> – ha acquisito una completa autonomia personale (cura di sé e delle proprie cose, organizzazione del materiale scolastico.) – è sempre fornito del materiale necessario – sa predisporre il materiale per ogni attività – sa svolgere in autonomia i compiti assegnati per casa – utilizza in maniera adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli della scuola 	<ul style="list-style-type: none"> – è sempre fornito del materiale necessario – utilizza in modo adeguato strumenti e materiali – è autonomo nello studio – sa pianificare il lavoro e organizza tempi e materiali in modo sistematico – sa organizzarsi nel lavoro ricercando percorsi personali – mantiene l'attenzione e la concentrazione per i tempi richiesti

	appartengono	– porta a termine le consegne – valuta in maniera adeguata la qualità del proprio lavoro	
Comunicare e comprendere	<ul style="list-style-type: none"> – ascolta e segue le istruzioni date – accetta aiuto, osservazioni, indicazioni e richieste – ascolta con attenzione – interviene nella conversazione in modo adeguato – partecipa in modo attivo alle attività proposte – chiede spiegazioni – comunica le proprie esperienze – esprime opinioni personali – mantiene l'attenzione per il tempo richiesto – ha il piacere di provare, di partecipare, di fare, senza scoraggiarsi 	<ul style="list-style-type: none"> – sa ascoltare gli altri intervenendo in modo opportuno e pertinente nelle discussioni e negli scambi di idee – chiede spiegazioni se non ha capito – comunica attraverso i vari linguaggi – esegue il lavoro assegnato – si applica in modo adeguato alle sue potenzialità 	<ul style="list-style-type: none"> – segue con attenzione ed interviene in modo opportuno, apportando contributi personali comunicando attraverso i vari linguaggi – interviene nelle attività in modo pertinente e costruttivo (chiede chiarimenti, solleva problemi, avanza proposte.) – sa riconoscere eventuali errori commessi
Ambito: COSTRUZIONE DEL SE'			
Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> – si dimostra fiducioso nelle proprie capacità – riconosce, esprime e cerca di controllare le emozioni primarie – conosce le diverse parti del corpo e le differenze sessuali – è consapevole delle proprie capacità e attitudini 	<ul style="list-style-type: none"> – riconosce, esprime e controlla le principali emozioni e sensazioni – sa riconoscere i diversi contesti (gioco, conversazione, lavoro...) sapendo adeguare il proprio comportamento – ha acquisito una progressiva consapevolezza delle proprie attitudini e capacità 	<ul style="list-style-type: none"> – controlla ed esprime le proprie emozioni – conosce le proprie attitudini e capacità – ha approfondito la conoscenza di sé, anche in funzione delle scelte riguardo al futuro
Progettare	<ul style="list-style-type: none"> – è in grado di analizzare situazioni e di operare delle scelte – è in grado di assumere responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> – sa operare delle scelte, comincia a maturare una propria identità personale assumendo nuove responsabilità – si avvia allo sviluppo del senso critico 	<ul style="list-style-type: none"> – utilizza in maniera adeguata le proprie risorse – si pone obiettivi ed aspettative adeguati

			<ul style="list-style-type: none"> – sa operare scelte consapevoli – sa valutare e auto-valutarsi
Ambito: RAPPORTO CON LA REALTA'			
Risolvere problemi Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> – esprime un parere personale rispetto all'attività intrapresa – sa attendere, rimandare la soddisfazione di un bisogno; – sa concentrarsi su un obiettivo; – affronta positivamente le difficoltà 	<ul style="list-style-type: none"> – riflette sulle scelte, decisioni e azioni personali e fornisce adeguata motivazione – riconosce la molteplicità delle modalità operative e individua quelle praticabili rispetto alle situazioni, ai bisogni e alle inclinazioni personali – spiega e motiva le modalità di lavoro adottate – riconosce e affronta in modo positivo i problemi della quotidianità scolastica e non, attivando risorse personali, ricorrendo al sostegno di adulti/coetanei, condividendo soluzioni e risultati. 	<ul style="list-style-type: none"> – esprime e mostra curiosità, attitudini personali, desiderio di conoscere e di migliorarsi; – prende iniziative, supera frustrazioni e contrattempi utilizzando strategie personali, sostiene le proprie scelte – attiva le risorse personali per realizzare un progetto, raggiungere un obiettivo, risolvere un problema

Dalle Indicazioni per il curricolo:
«Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate a valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

SCELTE METODOLOGICHE

I criteri che guidano l’azione didattica dei docenti fanno riferimento alle Indicazioni per il Curricolo del 2012 e le Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione del 2016/17, e rappresentano impostazioni metodologiche di fondo che sottendono i vari interventi educativi e formativi

- Valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati.
- Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze: tenere conto delle diversità legate alle differenze nei modi di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi; dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni con disabilità.
- Favorire l’esplorazione e la ricerca: sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali (didattica laboratoriale).
- Incoraggiare l’apprendimento collaborativo sia all’interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere: porre l’alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare il metodo di studio.
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio: favorire l’operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa.
- Promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all’esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l’attualità, l’integrazione tra teoria e prassi, l’utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l’esplorazione e rinforzano la motivazione.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA - I CAMPI DI ESPERIENZA

Campo di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>3 ANNI Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sviluppa il senso dell'identità personale, intuisce le proprie esigenze e i propri sentimenti; – Esprime i propri bisogni ed accetta le indicazioni dell'adulto; – Si conosce e conosce la propria famiglia; – Conosce le prime regole di convivenza e si pone le prime domande sulle diversità; gioca in modo creativo; – Inizia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. – Inizia a riconoscere e nominare emozioni semplici (gioia, tristezza, paura). – Partecipa a brevi momenti di ascolto condiviso nel gruppo. – Riconosce la diversità come elemento naturale delle relazioni. – 	<ul style="list-style-type: none"> – Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità – Riconoscere i simboli distintivi della persona e del gruppo – Accettare positivamente il distacco dai genitori – Accettare con fiducia la compagnia di adulti e compagni – Esteriore i sentimenti che legano alle figure genitoriali – Esprimere emozioni e sentimenti verso gli altri – Riconoscere momenti e situazioni che suscitano emozioni – Comunicare emozioni usando linguaggi diversi – Sviluppare il rispetto per sé, per gli altri e per tutti gli esseri viventi – Identificarsi nel ruolo di genere – Scoprire e stabilire semplici regole di vita – Integrarsi nella realtà sociale – Interagire costruttivamente con il diverso – Condividere momenti di gioia – Riconoscere e rappresentare emozioni attraverso espressioni, gesti, simboli. – Sperimentare prime forme di collaborazione nel gioco libero e guidato. 	<ul style="list-style-type: none"> – Educazione emotivo affettiva – Educazione alla cittadinanza attiva – Attività legate all'integrazione e all'accettazione della diversità – Conoscenza di sé – Conoscenza delle regole della vita comunitaria – Routines Festività – Giochi con regole e di squadra – Giochi di imitazione e drammatizzazione semplice. – Libri illustrati sulle emozioni, su famiglia e diversità. – Attività di cura degli spazi comuni e della routine (riordinare insieme). – Attività cooperative a coppie (tenersi per mano, piccoli compiti condivisi). – Prime esperienze di educazione interculturale tramite immagini, storie e conversazioni. – Circle-time strutturato su emozioni, regole, vissuti. – Giochi cooperativi e giochi di squadra con ruoli. – Narrazioni e drammatizzazioni su amicizia, collaborazione, rispetto. – Percorsi per identificare emozioni complesse (vergogna, sorpresa, rabbia). – Laboratori di problem solving sociale (cosa fare quando...?).

	<ul style="list-style-type: none"> – Partecipare alle routine sviluppando atteggiamenti prosociali (attendere il turno, chiedere permesso). – Sviluppare attenzione per l’altro durante il gioco e le attività quotidiane. – 	<ul style="list-style-type: none"> – Progetti di educazione civica: diritti e doveri, responsabilità individuale, cura degli spazi. – Attività narrative autobiografiche: “la mia storia”, “la mia famiglia”, “le mie emozioni”. – Laboratori cooperativi (costruzioni, problemi da risolvere insieme). – Incarichi di responsabilità (aiuto nei materiali, cura della sezione). – Conversazioni guidate su conflitti, regole, rispetto, inclusione. – Produzione di libri di sezione sulle emozioni e sulle regole. –
4 ANNI Il bambino: <ul style="list-style-type: none"> – Sviluppa il senso dell’identità personale ed esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti – Riconosce la propria storia nella famiglia e nella comunità 	<ul style="list-style-type: none"> -Usare il gioco per comunicare, relazionarsi -Rafforzare l’autonomia, la stima di sé, l’identità -Prendere coscienza ed accrescere la propria identità corporea e personale – Stabilire relazioni positive personali e di gruppo – Identificarsi nel ruolo di appartenenza al proprio 	

<ul style="list-style-type: none"> – Fa proprie le semplici regole, si pone domande su ciò che è bene e ciò che è male riconosce l'autorità dell'adulto nei diversi contesti – Gioca in modo costruttivo e creativo – Inizia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta – Riconosce emozioni proprie e altrui e inizia a comunicarle in modo adeguato. – Collabora attivamente nei giochi e nelle attività di gruppo. – Riflette su comportamenti corretti e scorretti nei contesti di vita quotidiana. – 	<p>genere</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sviluppare il rispetto per sé, per gli altri e per tutti gli esseri viventi – Collaborare adeguatamente nel gruppo integrarsi nella realtà sociale – Interagire costruttivamente con il diverso – Accogliere la diversità come un valore positivo – Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni,) e quella di altri bambini (vicini e lontani) – Vivere e comunicare agli altri le proprie emozioni, scoprire che insieme si esprimono e/o si superano meglio – Comunicare emozioni usando linguaggi diversi – Scoprire il valore della vita: amore, solidarietà ed amicizia – Rievocare e raccontare fatti, luoghi ed immagini che hanno suscitato emozioni – Usare il gioco per comunicare e relazionarsi, per confrontarsi – Confrontarsi con il punto di vista degli altri in situazioni quotidiane e nel gioco. – Partecipare alla definizione e al rispetto delle regole condivise del gruppo classe. – Riconoscere e accettare le differenze culturali, fisiche, caratteriali. – Gestire semplici conflitti con mediazione dell'adulto. – Utilizzare il linguaggio orale per raccontare esperienze personali e familiari. – 	
--	--	--

<p>5 ANNI</p> <p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Inizia a controllare le proprie esigenze e i propri sentimenti sviluppa il senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità; – Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il proprio comportamento e ne ha rispetto; – Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, – Si rende conto che esistono punti di vista diversi e 	<ul style="list-style-type: none"> – Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità – Conquistare sempre maggiore autonomia nella cura personale, nelle relazioni interpersonali, nei confronti dell'ambiente scolastico – Stabilire relazioni positive personali e di gruppo – Comprendere i bisogni degli altri e osservare e valutare i propri comportamenti – Superare il proprio punto di vista – Rafforzare il senso di appartenenza ad un gruppo: famiglia – scuola – Lavorare in gruppo valorizzando la collaborazione – Comprendere i bisogni degli altri e accettare 	
--	--	--

<p>sa tenerne conto;</p> <ul style="list-style-type: none"> – Gioca in modo costruttivo e creativo; – Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. – Riconosce che esistono opinioni diverse e impara ad argomentare il proprio punto di vista. – Assume comportamenti responsabili verso persone, ambiente e materiali. – 	<p>eventuali limitazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scambiare informazioni, impressioni ed ipotesi di lavoro – Crescere insieme agli altri in una prospettiva interculturale – Accogliere la diversità come un valore positivo – Scoprire i valori della vita: amore, solidarietà ed amicizia – Vivere e comunicare agli altri le proprie emozioni, scoprire che insieme si esprimono e/o si superano meglio – Rievocare e raccontare fatti, luoghi ed emozioni – Usare il gioco per creare relazioni – Riconoscere e nominare emozioni più complesse e riflettere sul proprio comportamento. – Partecipare a discussioni strutturate (circle-time avanzato). – Assumere incarichi e responsabilità all'interno del gruppo. – Mediare i conflitti usando il dialogo e la negoziazione. 	
--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere il valore delle differenze culturali e personali. – Riflettere su cosa è giusto e sbagliato in situazioni reali e simulate. – 	
--	---	--

ULTERIORI INDICAZIONI TRASVERSALI

Le azioni didattiche relative al campo “Il sé e l’altro” si declinano in modo trasversale secondo i principi delle Indicazioni Nazionali 2025: centralità del benessere e delle competenze socio-affettive, progettazione inclusiva e personalizzata, apprendimento esperienziale e laboratoriale, documentazione sistematica dei percorsi e corresponsabilità con le famiglie e il territorio. L’approccio è orientato all’osservazione formativa, alla continuità educativa e alla promozione di pratiche di cittadinanza attiva, interculturale ed ecologica.

Campo di esperienza: IL CORPO IN MOVIMENTO: identità, autonomia, salute		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

<p>3 ANNI</p> <p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – conosce il proprio corpo – sa che cosa fa bene e cosa fa male; – conosce le diverse parti del corpo e inizia a rappresentarlo prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività; esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. – Riconosce sensazioni corporee legate alle emozioni di base (calma, agitazione, paura, gioia). – Partecipa ad attività motorie inclusive adattate ai propri ritmi e bisogni. – Inizia a interiorizzare semplici regole di sicurezza negli spazi di movimento. – 	<ul style="list-style-type: none"> – compiere movimenti a comando, sa fare un girotondo e un semplice percorso – riconoscere e denominare le parti del corpo – manipolare materiali ed oggetti – camminare, correre, saltare su comando – sapersi muovere lentamente, strisciare, rotolare imitare movimenti – muoversi secondo un ritmo veloce o lento – saper scandire un ritmo semplice con le mani – rispettare il proprio ed altrui corpo – assumere positive abitudini igienico-sanitarie – saper discriminare ed utilizzare gli organi di senso – Prendere consapevolezza delle sensazioni corporee legate alle emozioni. – Sperimentare attività motorie in piccoli gruppi per favorire la cooperazione. – Riconoscere semplici regole di sicurezza (non correre in spazi stretti, evitare ostacoli, usare materiali con cura). – Utilizzare il corpo per comunicare intenzioni e bisogni (gesto, postura, espressione). – 	<ul style="list-style-type: none"> – Attività di gioco motorio – Attività di gioco volte al potenziamento della coordinazione grosso – motoria – Attività di gioco volte al potenziamento della coordinazione fine – motoria – Attività di gioco volte al potenziamento dell’equilibrio – Percorsi motori Giochi d’imitazione Giochi con la musica – Attività sensoriali e percettive Attività di gioco con regole e turni – Attività di rilassamento e ascolto del corpo (piccola mindfulness motoria). – Esperienze corporee integrate con musica, arte, narrazione. – Prime routine di prevenzione e sicurezza (camminare in fila, usare correttamente lo scivolo). – Percorsi psicomotori variati (livelli, direzioni, ostacoli). – Attività grafico-pittoriche collegate al corpo (sagome, mappe del corpo). – Esperienze di autocura: vestirsi/svestirsi, igiene dopo il gioco, gestione dei materiali. – Laboratori motori con piccoli attrezzi (corde, cerchi, palloni di diverse grandezze). – Giochi di squadra strutturati con semplici strategie. – Attività espressive corporee e coreografie. – Percorsi di educazione alla salute: sonno, alimentazione equilibrata, idratazione, igiene, postura. –
--	---	--

<p>4 ANNI</p> <p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – riconosce i segnali del proprio corpo; – conosce il proprio corpo e lo rappresenta; riconosce le differenze sessuali e di sviluppo; esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo; – si muove con sicurezza nell’ambiente e nei giochi, rispettandone le regole (anche nel gruppo) – Riconosce i cambiamenti fisiologici del corpo nelle diverse situazioni (stanchezza, velocità del respiro, sete). – Usa il movimento per esprimere emozioni, idee, scenari immaginari. – Sviluppa maggiore autonomia nelle scelte di movimento (scegliere percorsi, materiali, modalità). – <p>5 ANNI</p> <p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – è autonomo nel vestirsi/svestirsi, – nell’alimentazione e nella cura di sé e del proprio materiale; rappresenta il corpo anche in movimento; – ha padronanza degli schemi motori e dell’uso degli attrezzi; esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo; controlla l’esecuzione del gesto, sia nella grossa motricità che nella fine; interagisce con gli altri nei giochi di movimento, con regole, nella musica e nella danza 	<ul style="list-style-type: none"> – spostarsi con diverse andature su percorsi definiti – denominare e disegnare in modo completo le parti del corpo – compiere movimenti di precisione con le mani – saper lanciare la palla ad un compagno o verso un bersaglio – imitare movimenti complessi – saper mimare e drammaticizzare – conoscere ed utilizzare adeguatamente oggetti di igiene personale – assumere ruoli, compiti e responsabilità – denominare e disegnare in modo completo le parti del corpo – compiere movimenti di precisione con le mani – camminare, correre, saltare su comando e in varie direzioni – saper stare in equilibrio – saper riprodurre ritmi complessi con il corpo e con strumenti – riconoscere e rispettare i propri e altrui spazi – saper riconoscere e comunicare le proprie sensazioni uditive, olfattive, gustative, tattili e visive – sperimentare la dominanza laterale sul proprio corpo – affinare la fine motricità e potenziare la grossa motricità – imparare le regole di giochi motori e rispettarle – Coordinare movimenti complessi con attenzione al ritmo e al controllo. – Riconoscere segnali corporei di bisogno (sete, caldo, freddo, bisogno di pausa). – Applicare regole di sicurezza più articolate negli spazi di movimento. 	
---	---	--

<ul style="list-style-type: none"> – Riconosce, nomina e comunica sensazioni corporee più complesse (tensione, rilassamento, fatica buona). – Mostra capacità di autoregolazione nei giochi motori strutturati. – Utilizza il corpo come linguaggio espressivo intenzionale (performance, danze, giochi simbolici). – Adotta comportamenti di prevenzione e sicurezza in autonomia. – 	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare attrezzi in modo funzionale (cerchi, coni, palle, corde). – Partecipare a giochi cooperativi con turni, ruoli e obiettivi comuni. – Formulare scelte consapevoli nell'attività motoria (come affrontare un percorso, quale attrezzo usare). – Effettuare movimenti coordinati complessi, prerequisiti per la scrittura (motricità fine, lateralizzazione, coordinazione oculo-manuale). – Lavorare in piccoli gruppi in attività motorie cooperative a compiti. – Rispettare e gestire gli spazi comuni in autonomia. – Riflettere su ciò che il corpo può o non può fare (prime forme di metacognizione corporea). – 	
--	---	--

ULTERIORI INDICAZIONI TRASVERSALI

In linea con le Indicazioni Nazionali 2025, il campo “Il corpo in movimento” comprende attività motorie inclusive e personalizzate, orientate alla promozione della salute fisica, emotiva e mentale. L’educazione assume una dimensione preventiva, incoraggiando la sicurezza e la responsabilità nei comportamenti quotidiani, mentre il corpo

diventa un linguaggio attraverso cui esprimersi e comunicare. La motricità è considerata la base dei futuri apprendimenti, sostenendo processi come la lateralizzazione e la coordinazione, e i percorsi vengono documentati per valorizzare i progressi dei bambini. Questo ambito dialoga inoltre con gli altri campi di esperienza, creando collegamenti significativi con musica, arte, linguaggi e cittadinanza.

Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>3 ANNI</p> <p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – segue con piacere spettacoli di vario tipo ed altre forme di espressione (teatrale, musicale, cinematografica); – sviluppa interesse per l’ascolto della musica; – comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; – si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive; – esplora i materiali che ha a disposizione; – si appassiona alle proposte; scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; – sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro – musicali – Acquisisce fiducia nelle proprie capacità espressive e creative. – Inizia a distinguere tra diversi generi artistici e sonori. – Sviluppa curiosità e rispetto per le diverse forme di espressione artistica. – 	<ul style="list-style-type: none"> – ascoltare e conoscere la realtà sonora – esprimere emozioni e sentimenti – riprodurre semplici ritmi con il corpo – usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo – scoprire i propri interessi – osservare, costruire insieme ad altri – partecipare alla realizzazione dei lavori di gruppo – esplorare, manipolare, sperimentare nuove tecniche – usare i cinque sensi per ricavare informazioni dall’ambiente – scoprire le caratteristiche percettive specifiche delle cose manipolate: forma, dimensione, colore, durezza, trasparenza, rugosità, tipo di materiale, – esprimersi attraverso il linguaggio cromatico – Sperimentare materiali e strumenti diversi per esprimersi. – Comunicare emozioni con il corpo, la voce e il colore. – Partecipare ad attività di gruppo, rispettando compagni e regole. – Osservare e confrontare suoni, colori, forme e materiali dell’ambiente naturale e sociale. – 	<ul style="list-style-type: none"> – Educazione sensoriale e percettiva Conoscenza dei colori primari e secondari Attività pittoriche e grafiche – Conoscenza di tecniche e modalità grafiche ed espressive diverse – Attività manipolative e plastiche – Attività di primo approccio alla musica e al ritmo, alla conoscenza/esplorazione spontanea guidata degli strumenti musicali – Attività di analisi percettiva: le qualità degli oggetti e del mondo – Osservazione naturalistica: le stagionalità Attività di drammaturgizzazione e gioco - teatro Attività di primo approccio al computer con giochi e uso del mouse – Attività di potenziamento grafico del disegno spontaneo e guidato del bambino – Introduzione a strumenti digitali base per attività creative (tablet, mouse, disegno digitale) – Laboratori di pittura, collage e materiali naturali o riciclati. – Uso dei cinque sensi per osservare e descrivere l’ambiente e materiali. – Prime esperienze con tecnologie per esplorare suoni e immagini (giochi multimediali, tablet). – Giochi teatrali, storytelling, invenzione di storie e rappresentazione grafica.

		<ul style="list-style-type: none"> – Attività di osservazione critica e comparazione di opere artistiche e paesaggi sonori. –
4 ANNI Il bambino: segue con piacere ed attenzione spettacoli di vario tipo ed altre forme di espressione (teatrale, musicale, cinematografica); – sviluppa l'interesse per l'ascolto della musica e scopre in modo ludico l'arte e le sue opere; – comunica, esprime emozioni, racconta,	<ul style="list-style-type: none"> – esprimere emozioni e sentimenti e superare inibizioni – usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo – scandire la pulsazione ritmica di un canto con gesti, suono o strumenti – usare i cinque sensi per ricavare informazioni dall'ambiente 	

<ul style="list-style-type: none"> utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; – si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive; – esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività; – formula e realizza piani di azione nel gioco individuale e in piccolo gruppo; – si appassiona alle proposte e sa portare a termine il proprio lavoro; – scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro – musicali – Capacità di osservare e interpretare opere artistiche, suoni e storie. – Collabora in gruppo valorizzando le differenze culturali e individuali. – 	<ul style="list-style-type: none"> – scoprire le caratteristiche percettive specifiche delle cose manipulate: forma, dimensione, colore, durezza, trasparenza, rugosità, tipo di materiale – esplorare, manipolare, sperimentare nuove tecniche – costruire, interpretare in modo creativo e personale – progettare – scoprire i propri interessi – acquisire fiducia nelle proprie capacità – portare a termine i lavori iniziati – collaborare nella realizzazione dei lavori di gruppo – favorire la conoscenza dell’ambiente artistico extra scolastico – promuovere una fruizione attiva e personale delle risorse accessibili – esprimere con parole e travestimenti un racconto ascoltato – Approfondire la conoscenza di colori, forme e texture e la loro espressione. – Iniziare a codificare suoni o immagini in segni simbolici. – 	
--	--	--

<p>5 ANNI</p> <p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – segue con piacere, attenzione e interesse spettacoli di vario tipo ed altre forme di espressione (teatrale, musicale, cinematografica); – sviluppa l'interesse per l'ascolto della musica e scopre in modo ludico l'arte e le sue opere; – comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; – si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse 	<ul style="list-style-type: none"> – esprimere emozioni e sentimenti e superare inibizioni – usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo – scandire la pulsazione ritmica di un canto con gesti, suono o strumenti – scoprire i propri interessi – acquisire fiducia nelle proprie capacità – portare a termine i lavori iniziati – usare i cinque sensi per ricavare informazioni dall'ambiente – scoprire le caratteristiche percettive specifiche 	
--	--	--

<p>tecniche espressive;</p> <ul style="list-style-type: none"> – esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività; – inventa storie; – formula e realizza piani di azione nel gioco individuale e in piccolo gruppo, ed in attività operative e didattiche; – sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare; – si appassiona alle proposte e sa portare a termine il lavoro, rimanendo concentrato; – ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato; – scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; – sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali; – esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli; – esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse – Riconosce e rispetta la diversità culturale e artistica. – 	<p>delle cose manipolate: forma, dimensione, colore, durezza, trasparenza, rugosità, tipo di materiale</p> <ul style="list-style-type: none"> – esplorare, manipolare, sperimentare nuove tecniche – costruire, interpretare in modo creativo e personale – progettare – collaborare nella realizzazione dei lavori di gruppo – favorire la conoscenza dell’ambiente artistico extra scolastico – promuovere una fruizione attiva e personale delle risorse accessibili – tradurre e rielaborare messaggi in codici diversi usare consapevolmente e correttamente linguaggi corporei, sonori, iconici decodificare simboli – promuovere l’uso e la fruizione di linguaggi multimediali – Saper progettare e realizzare lavori individuali e di gruppo con materiali e strumenti diversi. – Esporre e condividere le proprie creazioni con compagni e adulti. – Sviluppare autonomia nell’organizzazione del proprio lavoro creativo e nella scelta dei materiali. – 	
--	---	--

ULTERIORI INDICAZIONI TRASVERSALI

Il campo “Immagini, suoni, colori” si sviluppa in continuità con i principi delle Indicazioni Nazionali 2025, promuovendo esperienze estetiche, comunicative ed espressive basate sulla creatività, sull’esplorazione sensoriale, sull’attenzione ai linguaggi artistici e multimediali. Le attività sono progettate in ottica inclusiva e laboratoriale, con documentazione sistematica, osservazione formativa, collaborazione con le famiglie e apertura al territorio. Le esperienze artistiche diventano occasioni per sviluppare

competenze emotive, relazionali, percettive e progettuali, favorendo un approccio attivo, responsabile e consapevole alla fruizione dei linguaggi visivi, musicali, corporei e digitali.

Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>3ANNI Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sviluppa una padronanza d'uso adeguata all'età della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico; – sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività; – ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie; – chiede spiegazioni; – riconosce, si diverte, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica; – è consapevole della propria lingua materna; – sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni – Inizia a riconoscere e sperimentare diversi linguaggi (verbale, corporeo, musicale, digitale). – Osserva, descrive e comunica esperienze e sensazioni in contesti familiari e scolastici. – 	<ul style="list-style-type: none"> – sviluppare un linguaggio adeguato, sia nella comprensione che nella produzione – potenziare la capacità di ascolto – rispettare l'opinione e il parere altrui – usare il linguaggio per raccontare e spiegare comunicare le proprie esperienze – comprendere storie, racconti e narrazioni – avvicinarsi al libro e alle sue caratteristiche – incominciare a differenziare l'immagine dal testo – memorizzare semplici canzoni, filastrocche – Giocare con suoni, parole e rime per arricchire il lessico e la pronuncia. – 	<ul style="list-style-type: none"> – Ascolto attivo – Comprensione di consegne, brevi racconti – Giochi con le parole – Attività di memorizzazione – Invenzione di storie – Raccontare e raccontarsi – Attività di pregrafismo e prescruttura – Usare il disegno per raccontare e descrivere – Filastrocche e poesie/rime – Sequenziare storie – Prime attività di coding e uso di tablet o strumenti digitali per rappresentare storie o sequenze. – Lettura di libri illustrati e storie brevi, anche digitali. – Attività di drammatizzazione e piccole scenette. – Attività di scrittura creativa e prescruttura: lettere, frasi, racconti illustrati. – Filastrocche, poesie, canzoni, giochi linguistici e teatrali. – Attività di coding semplificato, uso di tablet e strumenti digitali per rappresentazioni grafiche e narrative. –

<p>4 ANNI</p> <p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esplora e gioca con la lingua in contesti reali e simulati. – Comprende e produce testi narrativi brevi, racconti, descrizioni e istruzioni. – 	<ul style="list-style-type: none"> – Arricchire il lessico e l'articolazione delle frasi. – Usare la lingua per spiegare, raccontare e confrontare esperienze. – Sperimentare prime forme di scrittura e codici diversi (grafico, simbolico, digitale). – 	
--	---	--

5 ANNI

Il bambino:

- sviluppa una padronanza d'uso adeguata all'età della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico;
- sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività;
- ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie; chiede spiegazioni;
- racconta, discute, dialoga;
- usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole;
- riflette sulla lingua;
- riconosce, si diverte, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico;
- è consapevole della propria lingua materna;
- formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie
- comprendere storie, racconti e narrazioni - prestare attenzione nell'ascolto di storie e consegnare
- arricchire il lessico e l'articolazione delle frasi
- assimilare, ricordare, descrivere, rielaborare
- memorizzare storie, filastrocche, canzoni, poesie
- usare il linguaggio per raccontare e spiegare
- confrontare i propri ricordi con quelli dei compagni
- rispettare l'opinione ed il parere altrui
- seguire un ordine logico
- ricostruire in ordine logico e temporale
- avvicinarsi al libro e alle sue caratteristiche
- giocare con la lingua e le parole creando rime, assonanze
- Comprendere, raccontare e rielaborare storie con sequenze logiche e temporali.
- Utilizzare linguaggi multimediali per rappresentare esperienze, emozioni e racconti.
- Rispettare opinioni altrui, collaborare e negoziare significati nel gruppo.
-

ULTERIORI INDICAZIONI TRASVERSALI

Il campo “I discorsi e le parole” si sviluppa in continuità con i principi delle Indicazioni Nazionali 2025, promuovendo esperienze linguistiche, comunicative e narrative basate sull'esplorazione, sull'uso creativo della parola e sulla riflessione sul linguaggio orale e scritto. Le attività sono progettate in ottica inclusiva e laboratoriale, con osservazione formativa, documentazione sistematica, collaborazione con le famiglie e apertura al territorio. Le esperienze linguistiche diventano occasioni per sviluppare competenze emotive, relazionali, cognitive e narrative, favorendo un approccio attivo, responsabile e consapevole alla comprensione e produzione dei linguaggi verbali, scritti, poetici, corporei e multimediali.

Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO: oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>3 ANNI</p> <p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – raggruppa e ordina secondo semplici criteri; – si orienta nel tempo della vita quotidiana; – osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi; – coglie le trasformazioni naturali; – è curioso, esplorativo, pone domande, discute; – utilizza un linguaggio appropriato all'età per descrivere le osservazioni o le esperienze – Inizia a usare linguaggi grafici, simbolici e verbali per rappresentare esperienze e osservazioni. – Sviluppa atteggiamenti di esplorazione, osservazione e scoperta collaborativa. – 	<ul style="list-style-type: none"> – riconoscere i colori – riconoscere le forme semplici – riconoscere le dimensioni – riconoscere i concetti topologici – compiere semplici classificazioni – compiere semplici seriazioni – intuire il succedersi regolare della giornata scolastica – intuire il prima e il dopo in una azione – memorizzare una sequenza – esplorare e conoscere gli ambienti scolastici – muoversi nell'ambiente scolastico con fiducia e serenità – interagire con i compagni e con l'adulto durante le attività di esplorazione e scoperta – manipolare materiali ed oggetti – definire in modo esplicito la posizione di un oggetto nello spazio in relazione ad un sistema di riferimento (sé stesso – oggetto) – sviluppare curiosità nei confronti dell'ambiente – osservare e capire alcuni semplici fenomeni riconoscere le caratteristiche delle cose osservate – inventare giochi – portare a termine i lavori iniziati – Esplorare il concetto di quantità, spazio e tempo nella vita quotidiana. – Formulare domande e ipotesi semplici su ciò che osserva. – 	<ul style="list-style-type: none"> – Primo approccio alla quantità – Attività di osservazione dello spazio: i concetti topologici e temporali – Attività di conoscenza delle stagionalità e degli ambienti naturali – Conoscenza delle forme geometriche – Conoscenza dei numeri – Classificazioni e seriazioni – Corrispondenza – Uso di tabelle e grafici – Porre in relazione fenomeni ed oggetti – Classificazioni e seriazioni – Corrispondenza – Uso di tabelle e grafici – Porre in relazione fenomeni ed oggetti – Causa effetto – Problem solving – Ricerca – azione – Attività di precalcolo

<p>4 ANNI</p> <p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none">– raggruppa e ordina secondo criteri diversi;– colloca correttamente nello spazio sé stesso,	<ul style="list-style-type: none">– usare semplici termini del linguaggio logico– compiere semplici classificazioni– compiere semplici seriazioni– eseguire corrispondenze	
--	---	--

<p>oggetti, persone;</p> <ul style="list-style-type: none"> – segue un percorso sulla base di indicazioni verbali e grafiche si orienta nel tempo della vita quotidiana; – riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; – coglie le trasformazioni naturali; – osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi; – confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni; – utilizza un linguaggio appropriato all'età per descrivere le osservazioni o le esperienze; – ha familiarità con i numeri e con le strategie per contare ed operare con i numeri stessi; – si interessa a macchine e strumenti tecnologici – Sperimenta attività di problem solving e scoperta collaborativa. – Inizia a utilizzare strumenti semplici per misurare e rappresentare dati. – 	<ul style="list-style-type: none"> – comporre ritmi alternati – operare semplici conteggi – memorizzare sequenze via via più complesse – prendere coscienza di sé nel tempo – osservare i cambiamenti stagionali e porre in relazioni eventi/oggetti – percepire e consolidare la sequenzialità del tempo nella sua segmentazione – orientarsi nello spazio seguendo specifiche consegne spaziali – definire in modo esplicito la posizione di un oggetto nello spazio in relazione ad un sistema di riferimento (sé stesso – oggetto) – manipolare oggetti e materiali per costruire individualmente oggetti – ricercare i materiali e gli strumenti per realizzare un progetto – seguire le indicazioni date dall'insegnante o dai compagni per realizzare un manufatto – creare prodotti con materiali diversi e tecniche diverse – sviluppare curiosità nei confronti dell'ambiente – riconoscere le caratteristiche delle cose osservate – abituarsi a porre domande sulle dinamiche dei fenomeni – cercare spiegazioni seguendo un'argomentazione logica – scoprire le relazioni causa – effetto – usare il linguaggio per rielaborare esperienze – argomentare, porre in relazione – inventare giochi con regole – Confrontare oggetti e fenomeni secondo più criteri. – Collocare eventi nel tempo e nello spazio. 	<p>CONTENUTI ESSENZIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperimenti semplici sui fenomeni naturali e sulle trasformazioni dei materiali.
---	--	---

	<ul style="list-style-type: none">– Esplorare e descrivere ambienti naturali, tecnologici e scolastici.–	
--	---	--

5 ANNI	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> – raggruppare e ordina secondo criteri diversi; – confronta e valuta quantità utilizzando semplici simboli per registrare; – compie misurazioni mediante semplici strumenti; – riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo; – coglie le trasformazioni naturali; – osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità; – prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e scoprirne funzioni e possibili usi; – confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e aizioni; – utilizza un linguaggio appropriato all'età per descrivere le osservazioni o le esperienze; – ha familiarità con i numeri e con le strategie per contare ed operare con i numeri stessi; esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità; – si interessa a macchine e strumenti tecnologici – Utilizza il pensiero logico-scientifico per osservare, esplorare e spiegare fenomeni. – Riconosce e rappresenta quantità, grandezze e relazioni spaziali e temporali. – Utilizza strumenti tecnologici e digitali per indagare, rappresentare e comunicare dati e informazioni. – 	<ul style="list-style-type: none"> – raggruppare – classificare in base a più attributi – rappresentare situazioni quantitative – utilizzare strumenti di rappresentazione (simboli) – sviluppare la consapevolezza dell'importanza dei numeri – contare – conoscere la sequenza numerica – misurare – associare – comprendere ed elaborare semplici schemi (diagrammi e tabelle) – risolvere problemi – prendere coscienza di sé nel tempo – riordinare eventi legati ad una situazione utilizzando concetti temporali – osservare i cambiamenti stagionali e porre in relazione eventi/oggetti – percepire e consolidare la sequenzialità del tempo nella sua segmentazione – individuare ed usare simboli convenzionali per rappresentare e registrare eventi – definire in modo esplicito la posizione di un oggetto nello spazio in relazione ad un sistema di riferimento (sé stesso – oggetto) – riconoscere le caratteristiche delle cose osservate- ricercare i materiali e gli strumenti per realizzare un progetto – creare prodotti con materiali diversi e tecniche diverse – tradurre in azioni i progetti elaborati – cercare spiegazioni seguendo un'argomentazione

	<p>logica</p> <ul style="list-style-type: none"> – scoprire le relazioni causa – effetto – usare il linguaggio per rielaborare esperienze argomentare, porre in relazione – formulare ipotesi – verificare le ipotesi e cercare di spiegarle – Formulare ipotesi su fenomeni naturali e sociali e verificarle attraverso semplici esperimenti. – Registrare dati e osservazioni tramite simboli, grafici, tavole e mappe. – Collaborare nella realizzazione di progetti e attività scientifiche e tecnologiche. – 	
--	---	--

ULTERIORI INDICAZIONI TRASVERSALI

Il campo “La conoscenza del mondo” si sviluppa in continuità con i principi delle Indicazioni Nazionali 2025, promuovendo esperienze di esplorazione, osservazione e scoperta degli oggetti, dei fenomeni, degli esseri viventi, dello spazio e del tempo. Le attività sono progettate in ottica inclusiva e laboratoriale, con documentazione sistematica, osservazione formativa, collaborazione con le famiglie e apertura al territorio. Le esperienze diventano occasioni per sviluppare competenze cognitive, logiche, scientifiche, tecnologiche, emotive e relazionali, favorendo un approccio attivo, responsabile e consapevole alla conoscenza e alla rappresentazione della realtà naturale, sociale e simbolica.

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Nella stesura del Curricolo per la scuola del Primo ciclo, partendo dai ***Traguardi per lo sviluppo delle competenze*** stabiliti dalle Indicazioni Nazionali, sono stati individuati **Obiettivi di apprendimento** misurabili, osservabili, trasferibili, che garantiscono la continuità e "l'organicità" del percorso formativo. Molti di essi rappresentano degli "obiettivi- cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

ITALIANO NELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO E DIALOGO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none">– L'alunno formula frasi dotate di senso compiuto relative al proprio vissuto e pertinenti al contesto.– Partecipa ad una conversazione e interviene in modo pertinente.– Racconta un'esperienza collettiva, una storia personale o fantastica, rispettando l'ordine logico e cronologico.	<ul style="list-style-type: none">– Essere in grado di comprendere e dare istruzioni su un'attività conosciuta.– Interagire in una conversazione formulando domande e rispondendo in modo pertinente .– Comprendere e ricordare i contenuti essenziali dei testi ascoltati.– Narrare brevi esperienze personali o di fantasia rispettando l'ordine logico e cronologico.	<ul style="list-style-type: none">– Le regole della comunicazione.– Le favole e i testi d'interesse.– Il racconto delle esperienze personali.
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA E INTERPRETAZIONE. MEMORIZZAZIONE DEI TESTI.		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none">– L'alunno legge, comprende e ricava le informazioni principali da testi di vario tipo.– Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi informazioni utili all'apprendimento.	<ul style="list-style-type: none">– Leggere in silenzio e ad alta voce– Leggere e comprendere brevi testi e riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc...) e individuando negli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi)– Memorizzare semplici testi poetici.	<ul style="list-style-type: none">– Testi di vario genere.

	<ul style="list-style-type: none"> – Apprendere tecniche per memorizzare testi. 	
--	--	--

INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA. PRODUZIONE TESTI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L'alunno produce semplici testi di vario tipo per scopi diversi.	<ul style="list-style-type: none"> – Scrivere con grafia manuale in stampatello e in corsivo. – Enunciare nell'ordine convenzionale le 26 lettere dell'alfabeto. – Leggere i caratteri tipografici utilizzati nei testi. – Saper registrare e organizzare dati e istruzioni. – Produrre facili testi di tipo narrativo e descrittivo. 	<ul style="list-style-type: none"> – Lo schema narrativo. – Il diagramma di flusso. – La mappa concettuale. – Testi di vario genere.
INDICATORE DISCIPLINARE: GRAFIA. INTERPUNZIONE, SEGNI GRAFICI E PARAGRAFEMATICI. I TEMPI VERBALI.		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno riconosce le principali strutture della lingua italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> – Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca (ad es. riconoscere è da e). – Utilizzare la divisione in sillabe. – Usare i segni paragrammatici nella loro funzione sintattica e testuale (punto, virgola, due punti, virgolette introduttive del discorso, punto esclamativo...). – Conoscere la funzione dell'apostrofo, l'accento e l'elisione. – Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali dell'indicativo. 	<ul style="list-style-type: none"> – Le parti del discorso. – Uso del dizionario.
---	--	---

INDICATORE DISCIPLINARE: I TEMPI VERBALI.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVIDIAPPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno riconosce le principali strutture della lingua italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali dell'indicativo. 	<ul style="list-style-type: none"> – Le parti del discorso.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO E DIALOGO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L’alunno partecipa a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti; ascolta e comprende testi, cogliendone senso e scopo.	<ul style="list-style-type: none"> – Saper partecipare ad una conversazione in maniera educate, ascoltando rispettosamente le opinioni dell’interlocutore e argomentando in modo ordinato. – Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l’ordine logico e cronologico inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. – Saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dagli altri ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza. 	– Testi narrativi, espositivi, regolativi, poetici.
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA E INTERPRETAZIONI DEI TESTI LETTERARI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L’alunno legge testi di vario genere e ne ricava informazioni.	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere a bassa e alta voce. – Comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire informazioni...) individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi...). – Acquisire familiarità con semplici testi letterari, prosa o versi, che attivino la competenza interpretativa; – Comprendere l’importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, accentazione, intonazione...) e delle figure nei testi poetici (rime, assonanze, ritmo...) e sapersi servire di entrambi 	Testi narrativi, espositivi, regolativi, poetici.

	<p>nella produzione di testi creativi (slogan o testo poetico...).</p> <ul style="list-style-type: none"> – Essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nella didascalie per farsi un'idea sul testo da leggere. – Saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti per scrivere e parlare. 	
--	--	--

INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA DI TESTI ARGOMENTATIVI E CREATIVI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno progetta e produce testi scritti di vario tipo (narrativo: personale/ fantastico, descrittivo, regolativo), con scopi e funzioni diversi, corretti dal punto di vista ortografico e sintattico, coesi e coerenti. – Utilizza una terminologia appropriata alla tipologia testuale. 	<ul style="list-style-type: none"> – Produrre testi scritti su proprie o altrui esperienze (biografie, autobiografie, racconti...) che esprimano stati d'animo o opinioni, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazione. – Saper scrivere una lettera a destinatari noti. – Saper esprimere emozioni, stati d'animo e idee con la forma del diario. – Essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche. 	<ul style="list-style-type: none"> – Testi narrativi, espositivi, regolativi, poetici, lettere o e-mail.

INDICATORE DISCIPLINARE: STRATEGIE DI CONTROLLO DELLA PRODUZIONE LINGUISTICA . ORALITA'.		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

<p>– L'alunno è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Saper distinguere tra il registro linguistico alto e quello basso e familiare. – Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche. – Essere in grado di riconoscere gli errori e sapersi correggere. – Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai contesti. – Saper organizzare un semplice discorso orale ed esporre un argomento di studio usando scalette o appunti. 	<p>Letture, conversazioni guidate e tematiche, uso del dizionario.</p>
---	---	--

INDICATORE DISCIPLINARE: GRAMMATICA E AMPLIAMENTO DEL LESSICO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>– L’alunno conosce i principali meccanismi di formazione delle parole e riconosce le parti del discorso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere la grammatica per le classi di parole, identificare le parti del discorso. – Individuare le regole grammaticali osservando i testi. – Riconoscere le funzioni delle preposizioni, delle congiunzioni e degli avverbi. – Riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, variazione delle parole. – Saper riconoscere le parole composte, derivate e alterate. – Saper impiegare nell’uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e di alto uso in base ai contesti comunicativi. – Saper impiegare i termini specifici legati alle discipline di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> – Le parti variabili e invariabili del discorso: in particolare il verbo, l’aggettivo, il pronome e le congiunzioni. – Frase minima: soggetto, predicato e complemento e avverbi. Principali convenzioni ortografiche.

ITALIANO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ALLA FINE DEL TRIENNIO

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI /ESPERIENZE
Lingua e Letteratura L'alunno: possiede la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; è in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente; ordina le conoscenze; confronta informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformula in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale	Lingua e letteratura Lessico: riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); organizzare il lessico in famiglie lessicali; consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana. L'analisi logica: esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa; riconoscere errori e fallacie logiche; analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono. La frase e la sua struttura: riconoscere	<ul style="list-style-type: none">– La struttura del testo narrativo.– Il testo poetico e le sue peculiarità.– Il testo descrittivo.– Il testo espositivo-argomentativo.– Elementi di morfosintassi: analisi grammaticale.– Tecniche propedeutiche alla scrittura (brainstorming, storyboard, scaletta, mind map).– Ascolto, lettura e analisi di brani antologici, racconti e romanzi (sia individualmente che in momenti condivisi come gruppo classe).– Discussione sull'interpretazione e analisi di testi letterari.

<p>(liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tavelle); riconosce i tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi); legge autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare; scrive, rielabora, riassume; sa parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.</p>	<p>l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto E indiretto (e viceversa); riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo; saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale; esaminare le funzioni degli atti linguistici.</p> <p>Ascoltare, rielaborare, parlare: riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata; saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori.</p> <p>Leggere, interpretare: leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione; ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Caratteristiche di un genere specifico (fiaba, fantasy, racconto d'avventura, di paura o altro). – Tecniche di scrittura autonoma e guidata di testi e racconti di varia tipologia e di generi diversi, rispettando le strutture del genere di riferimento. – Strategie per la prescruttura (brainstorming, scaletta, quickwrite, storyboard). – Utilizzo di strumenti digitali per abbinare linguaggi diversi a quello della scrittura nella creazione di racconti illustrati, video e altri prodotti digitali. – La letteratura italiana dalle origini al Settecento. – Analisi logica della proposizione – Ascolto, lettura e analisi di brani antologici, racconti e romanzi (sia individualmente che in momenti condivisi come gruppo classe). – Tecniche di interpretazione e analisi di testi letterari. – Analisi del testo letterario. – Sintassi del periodo. – Tecniche di scrittura creativa. – Metodi di argomentazione. – Figure retoriche. – La letteratura italiana dal Romanticismo all'età contemporanea. – L'uso corretto della rete e dei mezzi informatici. – Preparazione alle prove INVALSI e alle prove d'esame.
--	---	---

	<p>argomento; confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; comprendere testi letterari di vario tipo e forma, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori.</p> <p>Scrivere: organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti; scrivere testi argumentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro; adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.</p>	
--	--	--

LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA

ALTERMINE DELLA CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L’alunno conosce le principali differenze fonetiche rispetto alla lingua madre e comprende semplici messaggi verbali orali.	<ul style="list-style-type: none">– Individuare e produrre suoni.– Abbinare suoni e parole (fonemi- grafemi).– Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia.– Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	<ul style="list-style-type: none">– Filastrocche, chantserymes, canzoni, brevi storie con disegni e fumetti, elementi tipici della cultura dei paesi anglofoni; saluti informali e formali, informazioni personali, colori, animali, numeri, parti del corpo ,cibi e bevande, casa, famiglia, giocattoli.
INDICATORE DISCIPLINARE: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L’alunno è in grado di utilizzare strutture note contestualizzate.	<ul style="list-style-type: none">– Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.– Interagire con i compagni per presentarsi e giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	<ul style="list-style-type: none">– Contenuti strettamente legati alla sfera di esperienza del bambino, lessico attinente sia alle attività scolastiche quotidiane che extra-scolastiche.

INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA E COMPRENSIONE SCRITTA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L'alunno legge e comprende parole e brevi frasi riguardanti alcuni contesti.	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o audio, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> – Ascolto e riproduzione di chants, rhymes, canzoni. Ascolto di dialoghi registrati e comprensione delle key-words. – Elementi tipici della cultura dei paesi anglofoni.
INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L'alunno scrive parole in maniera corretta e copia semplici frasi seguendo un modello.	<ul style="list-style-type: none"> – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte e a interessi personali e del gruppo. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> – Contenuti legati alla sfera di esperienza del bambino, lessico attinente sia alle attività scolastiche quotidiane che extra-scolastiche.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L’alunno comprende brevi messaggi orali, relativi ad ambiti familiari e coglie il diverso funzionamento delle due lingue.	– Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	– Chants and rhymes , canzoni. – Ascolto di descrizioni, istruzioni, dialoghi registrati o letti e comprensione degli elementi fondamentali. – Semplici confronti grammaticali.
INDICATORE DISCIPLINARE: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L’alunno comunica scambiando informazioni semplici e di routine in contesti diversificati.	– Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. – Comunicare semplici informazioni relative alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire con i compagni e l’insegnante utilizzando espressioni e frasi memorizzate, adatte al contesto.	– Professioni, alfabeto inglese e spelling, città (edifici e luoghi pubblici, mezzi di trasporto), giocattoli, sport e tempo libero, stagioni, mesi e giorni della settimana, tempo atmosferico, l’orologio e le ore, routine, giornaliera, elementi tipici della cultura dei paesi anglofoni.

INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA E COMPRENSIONE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L’alunno legge correttamente e comprende brevi testi riguardanti ambiti noti.	– Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale ed identificando parole e frasi familiari.	– Lettura di descrizioni, istruzioni, dialoghi, chants, rhymes, canzoni, elementi tipici della cultura dei “paesi anglofoni” e comprensione degli elementi fondamentali.
INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L’alunno produce semplici testi scritti relativi ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	– Scrivere messaggi semplici e brevi in maniera corretta per varie finalità (per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere informazioni).	– Verbi fondamentali per la costruzione di una frase in inglese al present simple (“to be”, “to have”, “can”). – Lessico attinente sia alle attività scolastiche quotidiane che extra-scolastiche.
INDICATORE DISCIPLINARE: RIFLESSIONE- METACOGNIZIONE SULLA LINGUA E SULL’APPRENDIMENTO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L’alunno riconosce e produce suoni, parole e semplici strutture linguistiche	– Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. – Osservare parole ed espressioni nei contesti di uso, cogliendone i rapporti di significato. – Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Riconoscere cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere.	- Lessico legato ai colori, numeri oggetti di uso comune, ambienti familiari e scolastici. - Termini relativi al clima, l’orario, giorni, mesi e anni, descrizione di persone e luoghi. - Strutture grammaticali. - <i>Lifestyle</i> . - Uso di materiali autentici, racconti, giochi ed esercizi interattivi.

	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse. 	
--	---	--

LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA - LIVELLO A1

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L’alunno comprende e ricava informazioni chiave dall’ascolto e dalla visione di brevi messaggi su argomenti familiari, anche attraverso l’uso di mezzi audiovisivi quali ad esempio brevi estratti di film, serie TV, ecc. e riconosce alcune varianti di pronuncia.	<p>Comprendere espressioni familiari relative alla propria persona e ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere semplici comandi e istruzioni finalizzati al soddisfacimento di bisogni semplici e concreti. 	
INDICATORE DISCIPLINARE: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno sa comunicare con uno o più interlocutori in contesti familiari utilizzando espressioni familiari e quotidiane; - Sa comprendere i punti chiave di una conversazione in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e in modo chiaro e sia disposto ad aiutare chi parla a formulare ciò che cerca di dire. - Riconosce elementi del sistema fonologico e dell'accento della lingua inglese parlata nei Paesi anglosassoni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare richieste e impartire istruzioni in contesti noti. - Descrivere se stessi, gli altri, luoghi e oggetti conosciuti in modo semplice e con lessico appropriato e porre domande sugli stessi argomenti. - Porre e rispondere a domande semplici su argomenti familiari o che riguardano bisogni immediati. - Si esprime con pronuncia corretta. 	
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA <p>– L'alunno comprende i principali contenuti di messaggi chiari di vario genere su argomenti familiari che affronta a scuola e nel tempo libero e comprende frasi molto semplici.</p> <p>–</p>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere semplici istruzioni. – Comprendere semplici e brevi testi inerenti al proprio ambiente – Comprendere frasi molto semplici come per esempio, quelle dei adesivi, cartoline, insegne, manifesti, opuscoli, e-mail informali, fumetti. 	CONTENUTI ESSENZIALI

INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno descrive brevemente avvenimenti personali e familiari. – L'alunno scrive semplici informazioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> – Scrivere brevi messaggi di saluto, ringraziamento, invito, e-mail informali ecc. – Compilare moduli con dati personali ad esempio su schede di iscrizione in palestra e in biblioteca o di registrazione in un albergo. 	
INDICATORE DISCIPLINARE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce alcune caratteristiche della lingua inglese della comunità linguistica anglofona e alcune varietà dell'inglese globale in uso in altre parti del mondo. - Sa riconoscere alcune varietà linguistiche anche attraverso l'uso di risorse digitali, strumenti interattivi e giochi educativi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere semplici regolarità e anche semplici varietà linguistichene la forma di brevi testi di vario genere. - Riconoscere strategie di apprendimento note, Iniziare a sviluppare capacità di autovalutazione dinamica. 	

INDICATORE DISCIPLINARE : Interazione sociale e consapevolezza interculturale		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e comprende alcune norme sociali e linguistiche nonchè aspetti culturali associati alla lingua inglese globale parlata nel mondo. - Conosce festività e aspetti della vita quotidiana dei Paesi nei quali si usa l'inglese come lingua di comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e utilizza qualche varietà linguistica attinente ad aspetti interculturali relativi alla quotidianità e alle festività tradizionali di vari Paesi. - Formula semplici osservazioni su elementi culturali italiani e dei Paesi stranieri. 	

INDICATORE DISCIPLINARE : applicazione interdisciplinare		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L'alunno utilizza l'inglese in contesti interdisciplinari usando frasi molto semplici.	– Partecipare a progetti scolastici collaborativi.	

CLASSE SECONDA - LIVELLO A2

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari ed espressioni usate frequentemente in relazione ad ambiti con un significato immediato. - Riesce a cogliere l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari, anche attraverso podcast, film e video. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere brevi dialoghi in contesti noti (famiglia, acquisti, lavoro e ambiente circostante) - Comprendere la trama di una storia breve e semplice o la descrizione di luoghi e persone note

INDICATORE DISCIPLINARE : PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comunica con uno o più interlocutori in contesti familiari; - Comprende i punti chiave di una conversazione ed esprime le proprie preferenze ed esigenze in modo semplice e breve. - Approfondisce la conoscenza del sistema fonologico e dell'accento di diverse varietà della lingua inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire dialogando in contesti noti sapendo motivare le proprie preferenze in modo semplice. - Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari e di routine. - Raccontare il proprio vissuto familiare e scolastico. - Descrivere persone e ambienti familiari. - Raccontare eventi in modo semplice. - Si esprime con pronuncia corretta e comunica in modo chiaro.
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>L'alunno comprende i punti essenziali di testi brevi in lingua inglese standard e con caratteristiche del “global English” su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Comprende</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi brevi e semplici e trovare informazioni specifiche in materiale di uso quotidiano (pubblicità, programmi, menù, orari, istruzioni) - Comprendere testi descrittivi con strutture e lessico non complessi. - Comprendere testi di vario genere testuale (fumetti, racconti, biografie) e testi informativi di vario tipo (e-mail e documenti personali)
INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno descrive brevemente avvenimenti personali e familiari. - Riesce a scrivere brevi messaggi riguardanti bisogni immediati. - Sa scrivere brevi riassunti di testi di vario genere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere una breve e-mail di saluti e contenente informazioni. - Scrivere brevi testi descrittivi relativi a persone, a luoghi familiari, ad azioni ed eventi. - Scrivere brevi riassunti di testi informativi e narrativi, e-mail informali.

INDICATORE DISCIPLINARE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e confronta alcune convenzioni in uso nella comunità linguistica anglofona - Riconosce elementi dell'inglese globale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e confrontare semplici regolarità nella forma dell'inglese di uso comune nei paesi anglofoni. - Riconoscere alcune varietà dell'inglese globale e alcune variazioni di pronuncia. - Iniziare a riconoscere alcune semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse - Applicare strategie di apprendimento anche attraverso strumenti e prodotti multimediali e digitali.

INDICATORE DISCIPLINARE : Interazione sociale e consapevolezza interculturale		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere e comprendere varie norme sociali e linguistiche nonchè aspetti culturali associati alla lingua inglese parlata nel mondo. - Sa analizzare in modo semplice alcune differenze culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e utilizza alcune varietà linguistiche attinenti ad aspetti interculturali relativi alla quotidianità in paesi nei quali si parla l'inglese globale. - Sviluppa consapevolezza su alcuni temi di cittadinanza globale 	

INDICATORE DISCIPLINARE : applicazione interdisciplinare		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L'alunno utilizza l'inglese in contesti interdisciplinari.	<ul style="list-style-type: none"> – Partecipare a progetti scolastici collaborativi. – Approfondire questioni legate alla cittadinanza globale. 	

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende messaggi su argomenti familiari e di studio, anche relativi ad altre discipline. - Comprende i punti chiave di un racconto e di una conversazione. - Approfondisce la conoscenza del sistema fonologico e degli elementi prosodici fondamentali dell'inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere una conversazione su argomenti familiari (famiglia, scuola, tempo libero, attualità) e di studio. - Comprendere un semplice messaggio proposto dai mass media in contesto controllato e contenuti di varie tipologie (film, serie TV, podcast, video on line, canzoni). - Capire parole e semplici informazioni espresse con terminologia specifica e concetti chiave relativi ad argomenti interdisciplinari.
INDICATORE DISCIPLINARE: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari; - Descrive esperienze e situazioni personali in modo chiaro e coerente. - Approfondisce la conoscenza del sistema fonologico, dell'intonazione, ritmo e accento di diverse varietà della lingua inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire nella maggior parte delle situazioni della vita quotidiana - Raccontare esperienze passate ed illustrare progetti futuri - Descrivere persone e luoghi con una certa ricchezza lessicale - Narrare una breve storia in modo coerente. - Argomentare su temi familiari e di interesse personale, esprimendo opinioni e preferenze e fornendo semplici motivazioni. - Si esprime con pronuncia corretta e comunica in modo fluido ed efficace.
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende vari generi testuali anche relativi ad altre discipline. - Analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi su argomenti relativi ai propri interessi. - Comprendere testi mediamente complessi riguardanti argomenti vari ricavati da annunci, testi informativi e di interesse quotidiano. - Comprendere informazioni chiare in testi come e-mail, racconti, biografie, fumetti, riduzioni e/o brani di opere letterarie. - Ricercare informazioni in testi di media lunghezza ed estrapolare dettagli

	rilevanti su argomenti di studio o di interesse personale.
INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA / PRODUZIONE SCRITTA (WRITING)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno produce testi su argomenti familiari e di studio. - L'alunno descrive avvenimenti ed esperienze personali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere lettere e resoconti su argomenti familiari, esprimendo in modo coerente il proprio punto di vista. - Scrivere testi su esperienze personali, avvenimenti passati e programmi futuri. - Produrre testi strutturati, scrivere e-mail personali, riassunti brevi di testi informativi e narrativi. - Elaborare contenuti multimediali, presentazioni e materiali digitali.
INDICATORE DISCIPLINARE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> – Riconosce e confronta convenzioni in uso nella comunità linguistica anglofona e nei paesi nei quali è in uso il “global English”. – Sviluppa autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive. 	<ul style="list-style-type: none"> – Osservare regolarità linguistiche riconoscendo differenze e somiglianze tra le strutture linguistiche dell'inglese e della lingua madre. – Riconoscere semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. – Analizzare differenze culturali e riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. – Sviluppare strategie di apprendimento, anche di tipo laboratoriale e collaborativo; riconoscere strategie note e individuarne di nuove ed efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.

INDICATORE DISCIPLINARE : applicazione interdisciplinare		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L’alunno utilizza l’inglese in contesti interdisciplinari.	– Partecipare a progetti scolastici collaborativi. – Approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.	

INDICATORE DISCIPLINARE : Interazione sociale e consapevolezza interculturale		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere e comprendere varie norme sociali e linguistiche nonchè aspetti culturali associati alla lingua inglese parlata nel mondo. - Partecipa a conversazioni su argomenti familiari esprimendo idee, opinioni e necessità. - Sa analizzare differenze culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e utilizza varietà linguistiche attinenti ad aspetti interculturali relativi alla quotidianità in paesi nei quali si parla l’inglese globale. - Sviluppa consapevolezza su alcuni temi di cittadinanza globale. - Sviluppa strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione di norme sociali e linguistiche legate all’inglese, soprattutto in contesti multiculturali. 	

CONTENUTI ESSENZIALI

Presentazione di sé. La scuola. La famiglia. Descrizione di oggetti, ambienti, condizioni atmosferiche, luoghi, animali e persone. Identificazione e localizzazione di cose e persone. Possesso. Azioni abituali e azioni in corso di svolgimento. Routine quotidiana. Funzioni comunicative utili per scambiare informazioni personali e pratiche (orari, richieste di aiuto, indicazioni, esprimere bisogni). Avvenimenti passati. Eventi e progetti futuri. Abilità, obblighi e intenzioni. Attività nel tempo libero (hobbies e sports, musica, computer, cinema). Indicazioni stradali. Acquisti. Ordini al ristorante. Malattie e infortuni. Acquisto di biglietti e prenotazioni on line e telefoniche. Conversazioni telefoniche. Quantità. Paragoni. Obblighi e regole. Proposte e suggerimenti. Gusti, idee ed opinioni. Formulare ipotesi, esprimere opinioni e sentimenti. Interagire in situazioni sociali come accettare o rifiutare inviti, concordare e dissentire, riferire informazioni attraverso il discorso diretto e indiretto. Lessico e strutture necessarie per sviluppare argomenti in ambito familiare e scolastico, nel campo della tecnologia e della società. Espressioni idiomatiche. Civiltà cultura dei paesi anglofoni e di altri paesi nei quali si usa l'inglese globale, messi a confronto con elementi culturali del proprio Paese, con particolare riferimento alla multiculturalità e multietnicità dei Paesi anglofoni. Temi di cittadinanza globale, sostenibilità e comunicazione digitale.

EVIDENZE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, i propri bisogni e capacità, dare e seguire semplici istruzioni.
- Interagire in situazioni sociali.
- Intrattenere contatti in lingua straniera con coetanei di altri Paesi attraverso strumenti e dispositivi elettronici e strumenti digitali.
- Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana.
- Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera. Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera.
- Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...).
- Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera, in TV o mediante video, podcast e risorse interattive e riferire l'argomento generale.
- Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche, documenti storici, articoli di attualità, audiovisivi, estratti letterari redatti in lingua inglese.
- Usare espressioni idiomatiche e frasi utili alla comunicazione.
- Analizzare testi autentici provenienti dalle aree culturali nelle quali è in uso l'inglese globale e comprendere le differenze culturali.
- Analizzare fenomeni sociali contemporanei (comunicazione digitale, cittadinanza globale, sostenibilità).

COMPITI SIGNIFICATIVI

- Gli studenti preparano e svolgono brevi interviste in inglese a un compagno o a più compagni su abitudini, gusti, cibo, scuola, famiglia e hobbies, attraverso l'uso di strategie didattiche innovative e anche strumenti digitali.
- In contesti simulati, uno studente fornisce semplici istruzioni a un compagno al fine di compiere piccole azioni, seguire regole o raggiungere un luogo, utilizzando mini-performance e mappe.
- Gli studenti scrivono una breve descrizione di sé per presentarla ai compagni utilizzando materiale cartaceo o digitale per esercitare l'uso del lessico personale.
- A partire da immagini, oggetti culturali o foto della scuola, gli studenti scrivono didascalie, mini-schede, brevi avvisi o istruzioni in inglese per creare pannelli espositivi o poster cartacei o digitali.
- Gli studenti preparano e recitano un breve testo in inglese: poesia, sketch teatrale, breve dialogo, racconto per presentarli a eventi significativi per la scuola di appartenenza: open day, festa di fine anno, incontri tra vari ordini.
- Sintesi orale o scritta di argomenti appresi tramite la visione di brevi video didattici o notiziari da presentare anche con l'ausilio di mappe concettuali o schemi prodotti in modalità peer tutoring.
- Gli studenti analizzano materiali reali come guide turistiche, regolamenti, menù, istruzioni o brevi articoli per realizzare prodotti informativi cartacei o digitali.
- Per lo sviluppo di competenze interculturali, gli studenti praticano riflessioni metalinguistiche attraverso il confronto tra espressioni idiomatiche inglesi e le equivalenti in lingua italiana, analizzano testi autentici, osservando varietà linguistiche, abitudini culturali e contesti sociali.
- Creazione di poster, video, testi scritti o orali circa temi che riguardano la sostenibilità, la comunicazione digitale e la cittadinanza globale.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA – INTRODUZIONE AL LIVELLO A1

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Comprendere brevi testi orali relativi a situazioni di vita quotidiana.- Riconoscere parole chiave, informazioni principali e intenzioni comunicative.- Seguire istruzioni, consegne e semplici spiegazioni anche supportate da immagini o video.	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere saluti, presentazioni e semplici domande personali.- Riconoscere vocaboli di uso quotidiano (numeri, colori, scuola, famiglia, cibo).- Seguire istruzioni semplici e routine scolastiche.- Comprendere brevi dialoghi supportati da immagini.
INDICATORE DISCIPLINARE: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Partecipare a brevi scambi comunicativi usando formule e strutture conosciute.- Formulare semplici richieste, descrizioni e informazioni personali.- Interagire in dialoghi guidati con pronuncia comprensibile.	<ul style="list-style-type: none">- Presentarsi e parlare di sé con frasi modello.- Descrivere famiglia, oggetti scolastici, gusti e preferenze.- Ripetere e utilizzare espressioni memorizzate.- Interagire in role-play molto guidati (in classe, in negozio, al bar).
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere testi brevi e semplici della quotidianità.
- Trovare informazioni specifiche in testi funzionali (post, messaggi, orari).
- Interpretare descrizioni, presentazioni e brevi testi informativi

- Leggere e comprendere parole e frasi semplici.
- Associare immagini a parole.
- Comprendere brevi descrizioni (oggetti, animali, persone).
- Leggere semplici fumetti e dialoghi.

INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Produrre brevi testi scritti per presentarsi, raccontare esperienze e descrivere situazioni familiari. - Utilizzare struttura semplice, lessico noto e elementi grammaticali fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere parole, frasi modello e brevi descrizioni guidate. - Completare dialoghi, liste, mini-biografie. - Produrre brevi testi con supporti visivi (immagini, schemi).
INDICATORE DISCIPLINARE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare strutture linguistiche fondamentali. - Confrontare francese e italiano, sviluppando consapevolezza metalinguistica. - Utilizzare strategie per migliorare l'apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Alphabet français; pronuncia di base. - Articoli determinativi/indeterminativi, genere e numero. - Verbi Être, Avoir, verbi regolari in -ER. - Presente indicativo di pochi verbi frequenti. - Strutture: c'est / il y a.
INDICATORE DISCIPLINARE: CONSAPEVOLEZZA INTERCULTURALE	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere elementi della cultura francese e francofona. - Riconoscere differenze e similitudini tra culture. - <input type="checkbox"/> Riflettere sulla diversità linguistica e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Luoghi simbolo della Francia. - Dove si parla francese nel mondo. - Elementi culturali semplici (cibo, saluti, orari).

CLASSE SECONDA – LIVELLO A1

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Comprendere brevi testi orali relativi a situazioni di vita quotidiana.- Riconoscere parole chiave, informazioni principali e intenzioni comunicative.- Seguire istruzioni, consegne e semplici spiegazioni anche supportate da immagini o video.	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere brevi conversazioni su routine, tempo libero, preferenze.- Rilevare informazioni da brevi annunci, descrizioni e video lenti.- Seguire consegne più articolate con supporto visivo.- Distinguere informazioni principali da quelle secondarie.

INDICATORE DISCIPLINARE: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare a brevi scambi comunicativi usando formule e strutture conosciute. - Formulare semplici richieste, descrizioni e informazioni personali. □ Interagire in dialoghi guidati con pronuncia comprensibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Parlare della routine quotidiana e del tempo libero. - Formulare semplici richieste (orari, prezzi, indicazioni). - Descrivere luoghi, attività e persone con lessico noto. - Sostenere brevi dialoghi con compagni seguendo tracce.
INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi brevi e semplici della quotidianità. - Trovare informazioni specifiche in testi funzionali (post, messaggi, orari). - Interpretare descrizioni, presentazioni e brevi testi informativi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi brevi: email, post social, presentazioni, schede. - Individuare informazioni specifiche e parola-chiave. - Comprendere brevi descrizioni di luoghi, attività quotidiane, hobby. - Usare strategie di lettura (anticipazione, riconoscimento).
INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Produrre brevi testi scritti per presentarsi, raccontare esperienze e descrivere situazioni familiari. - Utilizzare struttura semplice, lessico noto e elementi grammaticali fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere brevi testi su routine, hobby, esperienze quotidiane. - Produrre dialoghi semplici e presentazioni su traccia. - Comporre descrizioni più articolate usando connettivi semplici (et, mais).
INDICATORE DISCIPLINARE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Conoscere e applicare strutture linguistiche fondamentali.- Confrontare francese e italiano, sviluppando consapevolezza metalinguistica.- Utilizzare strategie per migliorare l'apprendimento. | <ul style="list-style-type: none">- Presente di verbi regolari e irregolari frequenti.- Futur proche.- Partitivo e preposizioni articolate.- Aggettivi qualificativi: posizione e accordo.- Negazione semplice. |
|--|---|

CLASSE TERZA – LIVELLO A1 +

INDICATORE DISCIPLINARE: ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere brevi testi orali relativi a situazioni di vita quotidiana. - Riconoscere parole chiave, informazioni principali e intenzioni comunicative. - Seguire istruzioni, consegne e semplici spiegazioni anche supportate da immagini o video. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere spiegazioni brevi, descrizioni e testimonianze semplici. - Cogliere informazioni da video autentici rallentati. - Inferire significati da parole note e dal contesto. - Comprendere annunci, brevi audio informativi e messaggi scolastici
INDICATORE DISCIPLINARE: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare a brevi scambi comunicativi usando formule e strutture conosciute. - Formulare semplici richieste, descrizioni e informazioni personali. - Interagire in dialoghi guidati con pronuncia comprensibile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccontare esperienze ed eventi personali in modo semplice. - Esprimere preferenze e opinioni di base su temi familiari. - Interagire in dialoghi semi-guidati con maggiore autonomia. - Simulare situazioni comunicative quotidiane (biglietteria, ristorante, viaggio).

INDICATORE DISCIPLINARE: LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi brevi e semplici della quotidianità. - Trovare informazioni specifiche in testi funzionali (post, messaggi, orari). - Interpretare descrizioni, presentazioni e brevi testi informativi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi autentici adattati (brochure, articoli semplici, dialoghi). - Identificare informazioni, intenzioni e parole nuove dal contesto. - Seguire la struttura logica del testo (inizio–sviluppo–fine). - Comprendere brevi testi descrittivi, narrativi e regolativi.
INDICATORE DISCIPLINARE: SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Produrre brevi testi scritti per presentarsi, raccontare esperienze e descrivere situazioni familiari. - Utilizzare struttura semplice, lessico noto e elementi grammaticali fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi brevi e coerenti su esperienze, opinioni, progetti. - Realizzare e-mail, presentazioni. - Utilizzare connettivi semplici e tempi verbali di base.

INDICATORE DISCIPLINARE: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO			
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare strutture linguistiche fondamentali. - Confrontare francese e italiano, sviluppando consapevolezza metalinguistica. - Utilizzare strategie per migliorare l'apprendimento. 		<ul style="list-style-type: none"> - Passé composé con avoir e être (verbi più frequenti). - Comparativo e superlativo semplice. - Connettivi: et, mais, parce que, ensuite. - Espressioni per raccontare esperienze e opinioni. 	
CONTENUTI ESSENZIALI			
<p>Presentazione di sé. La scuola. La famiglia. Descrizione di oggetti, ambienti, condizioni atmosferiche, luoghi, animali e persone. Identificazione e localizzazione di cose e persone. Possesso. Azioni abituali e che si stanno svolgendo. Routine quotidiana. Avvenimenti passati. Eventi e progetti futuri. Abilità. Attività nel tempo libero (hobbies e sports, musica, computer, cinema, viaggi). Indicazioni stradali. Acquisti in un negozio. Ordini al ristorante. Conversazioni telefoniche (inviti, appuntamenti). Quantità. Obblighi e regole. Proposte e suggerimenti. Gusti, idee ed opinioni. Lessico e strutture necessarie per sviluppare gli argomenti. Civiltà e cultura dei paesi di lingua francese.</p>			
EVIDENZE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco.</p> <p>Comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine. Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.</p>		<p>Interagisce verbalmente con interlocutori su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio.</p> <p>Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze).</p> <p>Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e distudio. Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media.</p> <p>Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate</p>	

COMPITI SIGNIFICATIVI

Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti. Presentarsi Chiedere e porgere oggetti, dare semplici istruzioni utilizzando parole frase in lingua straniera.	In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni. Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi. Formulare oralmente e scrivere comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana. Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera. Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera. Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa). Ascoltare comunicazioni, notiziari, programmi, in lingua straniera, in TV o mediante il PC, e riferire l'argomento generale. Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera.
---	---

STORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE: DESCRIVERE IL PROPRIO CONTESTO AMBIENTALE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none">– L'alunno conosce elementi significativi del suo ambiente di vita– Saper ricavare informazioni da documenti e fonti storiche	<ul style="list-style-type: none">– Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere.– Comprendere il significato della linea del tempo.	<ul style="list-style-type: none">– Le tracce storiche del proprio territorio. I diversi tipi di fonte storica.
INDICATORE DISCIPLINARE: ACQUISIRE FAMILIARITA' CON LE CARATTERISTICHE DELLA VITA PUBBLICA ITALIANA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none">– L'alunno conosce gli aspetti fondamentali della vita sociale e pubblica; usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.	<ul style="list-style-type: none">– Enunciare alcuni principi della Costituzione.– Essere informati circa alcune regole del governo nazionale e locale.	<ul style="list-style-type: none">– Collocare eventi sulla linea del tempo.

INDICATORE DISCIPLINARE: ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROFONDITA' DEL TEMPO STORICO		
TRAGUARDIDICOMPETENZA	OBIETTIVIDIAPPRENDIMENTO	CONTENUTIESSENZIALI
<p>– L'alunno usa la linea del tempo per collocare un fatto. Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali</p>	<p>– Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla Terra e le prime fonti di cultura umana.</p> <p>– Conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente</p>	<p>– La storia della Terra. La preistoria</p> <p>– L'evoluzione dell'uomo : il Paleolitico, il Neolitico, l'età dei metalli.</p>

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE: COMPRENDERE E ANALIZZARE E PRINCIPALI EVENTI STORICI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L’alunno rappresenta, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	– Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea.	– Le trace storiche del proprio territorio. I diversi tipi di fonte storica.
INDICATORE DISCIPLINARE: ESPORRE I FATTI STORICI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L’alunno legge una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate; confronta i quadri storici.	– Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi con le date.	– Le periodizzazioni (durata, ciclicità, linearità, le parti del giorno) – La linea del tempo.
INDICATORE DISCIPLINARE: ANALIZZARE I DOCUMENTI STORICI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L’alunno usa il sistema di misura occidentale del tempo storico ed elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate.	– Illustrare il valore dei documenti storici proposti dall’insegnante.	– Le civiltà antiche. – Dai Greci alla caduta dell’Impero romano d’Occidente.

INDICATORE DISCIPLINARE: RICONOSCERE LE TRACCE DEL PASSATO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L’alunno ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici; – Espone, con coerenza, conoscenze e concetti appresi, usando un linguaggio pertinente. 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico. 	<ul style="list-style-type: none"> – Tabelle, grafici, mappe concettuali e cognitive. – Uso del dizionario. Atlanti storici.

STORIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ALLA FINE DEL TRIENNIO

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI /ESPERIENZE
<p>Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.</p> <p>Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.</p> <p>Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all’attualità europea e mondiale. – Esporre i fatti storici. Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. – Riconoscere le tracce del passato. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. – Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente. Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato. 	<p>I anno</p> <ul style="list-style-type: none"> – La nuova situazione geopolitica dell’Europa e del Mediterraneo. – I Longobardi. – Carlo Magno. – Le campagne nel medioevo – Il feudalesimo: signori e vassalli. – L’Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. – Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). – Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. – Le grandi monarchie europee. – Umanesimo e Rinascimento.

	<ul style="list-style-type: none"> – Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati. 	<ul style="list-style-type: none"> – L'inizio della dominazione straniera in Italia. – Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. – Le civiltà extraeuropee. – La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati <p>Il anno</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'assolutismo. – L'Illuminismo. – La rivoluzione industriale. – Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà. – L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa. – Liberalismo, democrazia, socialismo. – Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana. – Il Regno d'Italia: come costruire uno Stato nazionale. – Il colonialismo e l'imperialismo europei; l'incontro dell'Occidente con altre civiltà. – La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche. <p>III anno</p> <ul style="list-style-type: none"> – La Prima guerra mondiale. – L'Italia in guerra. – La pace di Versailles e la disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo. – L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori. – La società di massa e il secolo americano. – La Seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei.
--	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> – L’Italia dall’entrata in guerra alla Resistenza. – Il mondo della guerra fredda. – La dislocazione mondiale verso l’Asia: la decolonizzazione, la Cina comunista. – Lo sviluppo economico dell’Occidente e la società del benessere. – Verso l’unità europea e la fine dei regimi comunisti. – L’esperienza politica dell’Italia repubblicana dalla Costituzione alle inchieste di Mani pulite.
--	--	--

GEOGRAFIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE: ORIENTAMENTO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
– L’alunno si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti.	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le funzioni e le regole degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia. – Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l’osservazione (sole e ombre) e l’uso della bussola. – Orientarsi nello spazio noto utilizzando i punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive. 	<ul style="list-style-type: none"> – Indicatori topologici (avanti-dietro- sinistra-destra) e mappe mentali, create da spazi noti. – Orientarsi in percorsi noti (casa-scuola).

INDICATORE DISCIPLINARE : LINGUAGGIO		
TRAGUARDIDICOMPETENZA	OBIETTIVIDIAPPRENDIMENTO	CONTENUTIESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno legge e interpreta la piñata dello spazio vicino; – Rappresenta in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del territorio. – Descrivere e rappresentare luoghi noti (scuola o quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici. – Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> – Indicatori spaziali e punti cardinali; rappresentazione su scala utilizzando legende e simboli. – Letture di approfondimento, gli schemi, lettura e realizzazione digrafici.
INDICATORE DISCIPLINARE: PAESAGGIO e TERRITORIO		
TRAGUARDIDICOMPETENZA	OBIETTIVIDIAPPRENDIMENTO	CONTENUTIESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta; – Individua e descrive gli elementi antropici e fisici che caratterizzano la propria regione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, laghi...) e saperli opportunamente collocare su carta geografica. – Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. – Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, ad es. i siti Unesco, individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane. 	<ul style="list-style-type: none"> – I paesaggi: la montagna, la collina, il mare. – Conoscenze e valorizzazione del patrimonio culturale; progetti di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale.
INDICATORE DISCIPLINARE: RELAZIONE E DINAMICHE		
TRAGUARDIDICOMPETENZA	OBIETTIVIDIAPPRENDIMENTO	CONTENUTIESSENZIALI

<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane; – Riconosce nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progetta soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emotionale e il proprio vissuto personale. – Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari...), anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità. – Riconoscere il luogo degli spazi della vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. – Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli ambienti e le sue trasformazioni, ad opera della natura e dell'uomo.
--	--	--

INDICATORE DISCIPLINARE: ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
	<ul style="list-style-type: none"> – Sapere opportunatamente localizzate su carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane. – Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. – Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi. – Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche fisico politiche e socio- culturali generali attraverso le carte geografiche in scala Europea a nazionale.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE: ORIENTAMENTO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L’alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 	<ul style="list-style-type: none"> – Identificare i punti di riferimento per l’orientamento negli spazi esterni alla scuola. – Conoscere la cartografia: saper leggere i simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali. – Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più rilevanti forme fisiche e umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> – L’orientamento con punti cardinali e bussola. – Le coordinate geografiche.
INDICATORE DISCIPLINARE: LINGUAGGIO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – utilizza il linguaggio della geo-graficità per leggere e interpretare carte geografiche, per realizzare semplici schizzi cartografici, carte tematiche; – verbalizza percorsi ed itinerari di viaggio; – Ricava informazioni da una pluralità di fonti (tecnologie digitali, cartografiche); – Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografi fisici (fiumi, monti). 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere designare e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna). – Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza. 	<ul style="list-style-type: none"> – La cartografia – I diversi tipi di carte geografiche – La riduzione in scala

INDICATORE DISCIPLINARE: PAESAGGIO E TERRITORIO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno individua i principali elementi che caratterizzano i paesaggi geografici fisici e quelli antropici, con particolare attenzione a quelli italiani	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea e mondiale (fiumi, mari, monti...) e saperli opportunamente collocare su scala geografica. – Conoscere e distinguere i punti di forza (sviluppo economico e sociale) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per progetti di vita personali e sociali. – Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione di un paesaggio nel tempo, anche come progettualità per il futuro delle comunità che vi abitano. – Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato. – Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione e all'ambiente e al territorio italiano, per poi considerarli su scala globale. – Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> – Il territorio fisico in Italia. Le zone climatiche italiane – Centri abitati e le infrastrutture. – Le attività economiche e i settori lavorativi – La suddivisione amministrativa dell'Italia. – Le caratteristiche e le peculiarità delle regioni. – Il patrimonio artistico, culturale e naturale dell'Italia – L'ordinamento e le istituzioni dello Stato italiano

INDICATORE DISCIPLINARE: ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>– L’alunno acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e lo utilizza a partire dal contesto italiano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Sapere opportunamente localizzare su carta geografica gli stati europei e del mondo e le principali città. – Conoscere e inferire informazioni geografiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse. – Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell’Italia e, in modo semplificato e generale, dell’Europa e del mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> – Esplorazione diretta, operando anche attraverso le scienze motorie, all’ambiente circostante. – Racconti degli adulti, come referenti culturali, per costruire il senso dello spazio e del tempo.

GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ALLA FINE DEL TRIENNIO

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI /ESPERIENZE
<p>Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana</p> <p>Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed</p>	<p>Orientamento: conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. Analizzare rappresentazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> – I principali dati della geografia fisica e umana europea e mondiale (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc....). – Sistemi naturali (morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni.

<p>evidenziarne le relazioni tra società e ambiente.</p> <p>Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.</p> <p>Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.</p>	<p>spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire.</p> <p>Linguaggio: conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. Interpretare simboli e leggende delle carte geografiche. Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici. Paesaggio e territorio. Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane. Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.</p> <p>Relazioni e dinamiche: Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. Conoscere i processi di trasformazione del territorio. Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico,</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esempi di paesaggi e territori europei e mediterranei. - I caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali. I continenti e loro caratteristiche fisiche e politiche (Europa, Asia, Africa, America, Oceania). - Carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori. - Concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, distanza, interazione umanità-ambiente, movimento. - Sistemi naturali (biosfera, idrosfera, litosfera, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, governo del territorio) e loro interazioni; impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali. - Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, risorse naturali). - Le grandi sfide contemporanee: questioni climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, rapporti geopolitici, globalizzazione, diversità economiche e sociali. - Evoluzione fisica e storica del paesaggio, interpretazione di paesaggi osservati direttamente e di paesaggi rappresentati. - Componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione; caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole, di particolari ambienti come le zone aride, i deserti, le aree polari, mari e oceani, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversità; tutela e
---	---	---

	<p>le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali. Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.</p> <p>Organizzazione territoriale: sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali. Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali. Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.</p>	<p>valorizzazione del paesaggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambiente naturale e territorio; sfruttamento e gestione sostenibile del territorio; distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale. - Approfondimento dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti: principali elementi fisici (morfologia, idrografia, ambienti) e organizzazione territoriale. Organizzazione dei territori, a scale diverse, dall'Italia al Mondo: esempi di analisi di stati, regioni fisiche, storiche e culturali (es. l'area mediterranea), organizzazioni sovranazionali come l'Unione europea.
--	---	--

MATEMATICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE: NUMERI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: – si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.	<ul style="list-style-type: none">– Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.– Leggere e scrivere numeri naturali e riconoscere i numeri cardinali e ordinali.– Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del loro valore posizionale; confrontarli, ordinarli e rappresentarli sulla retta.– Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle.– Eseguire semplici addizioni e sottrazioni, con i numeri decimali (con riferimento a monete o misure)– Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.	<ul style="list-style-type: none">– I numeri almeno fino al 1000, sia in cifre, sia in lettere– I numeri in senso progressivo e regressivo fino al 1000– Il valore posizionale Il concetto di migliaio– Strategie per il calcolo orale– Addizioni e sottrazioni in colonna con cambi e riporti– Moltiplicazioni con il moltiplicatore a una e a due cifre senza e con cambi (eventualmente conuso della tavola pitagorica)– Divisioni con una cifra al divisore (eventualmente con uso di materialestrutturato)– Le proprietà delle operazioni e le terminologie specifiche– La funzione dello zero e del numero 1 nelle addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni– Il concetto di frazione, I numeri decimali Addizioni e sottrazioni coi numeri decimali– Verifica dell'attendibilità di un risultato ottenuto

INDICATORE DISCIPLINARE : SPAZIO E FIGURE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Eseguire percorsi, descriverli e dare le istruzioni a qualcuno per eseguirli, partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. -Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche attraverso determinate caratteristiche. -Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti sia del piano sia dello spazio. -Misurare lunghezze e superficie con strumenti di misura e utilizzando unità di misura standardizzate e non. 	<ul style="list-style-type: none"> – Oggetti nello spazio, in riferimento a se stessi, a persone e ad altri oggetti – Percorsi sempre più complesse. – Linee di diversotipo – Principali figure geometriche – Disegni, con strumenti appropriati, di figure geometriche. – Le caratteristiche di un poligono: lati, angoli, assi di simmetria. – Concetto di perimetro e superficie.
INDICATORE DISCIPLINARE : RELAZIONI, DATI E PREVISIONI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

<p>L'alunno: ricerca dati per ricavare informazioni adeguate e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti. – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. – Misurare grandezze, utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> – Relazioni tra elementi – Stime di lunghezza prendendo come riferimento unità di misura arbitrarie. – Dati mediante diagrammi di situazioni certe/incerte, ecc . – Le unità di misura convenzionali (S.I.) – L'Euro. – Relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle – Classificazioni sulla base di uno o più criteri, utilizzando i connettivi logici.
---	---	--

INDICATORE DISCIPLINARE : INFORMATICA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno -acquisisce il concetto di algoritmo e la sua esecuzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. – Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire. – Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli. 	<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentazioni di dati e informazioni, analogie e differenze – Esecuzioni di semplici algoritmi – Utilizzo del linguaggio di programmazione

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE: NUMERI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L’alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – legge, interpreta, utilizza i numeri; – utilizza i concetti e gli algoritmi di calcolo scritto e mentale; – risolve problemi che richiedano il ragionamento aritmetico, facendo uso di strategie diversificate 	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere, scrivere, scomporre e confrontare numeri naturali e decimali – Eseguire equivalenze numeriche – Eseguire le quattro operazioni aritmetiche con i numeri naturali e decimali – Eseguire calcoli mentali entro ambiti numerici limitati con numeri interi e decimali – Applicare al calcolo scritto e mentale le proprietà delle operazioni – Conoscere e calcolare multipli e divisori – Conoscere e operare sulla linea dei numeri con i numeri relativi. – Riconoscere, rappresentare, leggere e scrivere frazioni , con le diverse caratteristiche e proprietà. – Conoscere e calcolare la percentuale e la stima, 	<ul style="list-style-type: none"> – Il sistema numerico decimale e posizionale – I numeri naturali entro la classe dei milioni – I numeri decimali – I numeri relativi – Le equivalenze numeriche – Le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali – Multipli, divisori – Le proprietà delle operazioni – Le frazioni – La percentuale e la stima – Il calcolo mentale – I problemi aritmetici.

	<p>utilizzando scale graduate. -- Risolvere problemi aritmetici di diversa tipologia relativi a situazioni concrete.</p>	
--	--	--

INDICATORE DISCIPLINARE : SPAZIO E FIGURE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – si orienta nello spazio reale e rappresentato; riconosce, utilizza e classifica forme geometriche; – risolve problemi nell'ambito geometrico, utilizzando strategie diversificate 	<ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi sul piano rappresentato in base all'uso delle coordinate. – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure. – Eseguire trasformazioni geometriche di figure: ruotate, traslate, riflesse. – Misurare e confrontare angoli con gli opportuni strumenti e riconoscerne le proprietà. – Distinguere e utilizzare i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. – Riprodurre in scala figure con gli opportuni strumenti. – Conoscere i concetti geometrici di: spazio, piano, punto, linea, figura geometrica piana, figura geometrica solida, confine, superficie. – Calcolare la misura del perimetro e dell'area delle figure, usando formule e procedimenti opportuni. – Risolvere problemi geometrici. – 	<ul style="list-style-type: none"> – Il piano cartesiano e le coordinate Le trasformazioni geometriche: simmetrie, rotazioni, traslazioni, ingrandimenti e riduzioni in scala. – Il piano e lo spazio – I concetti di punto e linea Vari tipi di linee – Le relazioni tra rette: parallelismo, incidenza, perpendicolarità – Gli angoli – I poligoni: triangoli, quadrilateri – Il perimetro. – L'area. – Le figure geometriche solide – Il disegno geometrico con l'uso di: righello, goniometro, compasso – I problemi geometrici

**INDICATORE DISCIPLINARE: RELAZIONI, DATI E
PREVISIONI**

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – effettua misure con unità e strumenti convenzionali; – classifica oggetti, figure, numeri, realizzando opportune rappresentazioni; rappresenta relazioni; raccoglie, organizza e descrive dati, secondo un obiettivo determinato; valuta la probabilità approssimativa che un evento si verifichi. 	<ul style="list-style-type: none"> – Individuare grandezze misurabili e servirsi degli strumenti di misurazione nell'esperienza reale. – Utilizzare diverse rappresentazioni per ricavarne informazioni. – – Effettuare misurazioni con campioni adeguati. – Conoscere e utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volume/capacità, intervalli temporali, masse, pesi. – Passare da un'unità di misura all'altra, anche nel contesto del Sistema monetario. – Operare stime di misura. – Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica. – Individuare i casi possibili, impossibili o certi in semplici situazioni combinatorie e dedurne semplici valutazioni di probabilità. – Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. – Raccogliere e tabulare dati mediante grafici, schemi e tabelle – Decodificare grafici, schemi, tabelle di facile lettura per acquisire, confrontare, utilizzare dati e rappresentarli – Individuare i casi possibili in semplici situazioni combinatorie e dedurne elementari valutazione di probabilità 	<ul style="list-style-type: none"> – Il Sistema Internazionale di Misura il peso lordo, il peso netto e la tara. – La misura di ampiezza: il grado – Le misure di durata: ora, minuti, secondi. – Le misure di valore: euro, multipli e sottomultipli – Le equivalenze di misura. – I problemi con le misure – La classificazione in base ad attributi e proprietà degli elementi considerati. – Il linguaggio logico: negazione, connettivi, quantificatori – La classificazione e la rappresentazione con i diagrammi. – La relazione binaria e la sua rappresentazione: tabelle a doppia entrata, diagrammi a frecce – La raccolta di dati e la loro rappresentazione: schemi, tabelle – L'interpretazione di schemi, tabelle, grafici – La rilevazione statistica – La probabilità e il calcolo degli eventi. – L'utilizzo di frazioni e percentuali nella rappresentazione di dati, nella rilevazione statistica e nel calcolo delle probabilità, grafici

INDICATORE DISCIPLINARE : INFORMATICA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno</p> <p>-acquisisce il concetto di algoritmo e la sua esecuzione</p> <p>-sviluppa le strutture di controllo fondamentali di un linguaggio di programmazione e di reazione agli eventi</p>	<p>-Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione.</p> <p>-Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Escuzioni di semplici algoritmi - Utilizzo del linguaggio di programmazione - Eseguire istruzioni - Rappresentare dati e informazioni - controllo di correttezza dei programmi. -

MATEMATICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ALLA FINE DEL TRIENNIO

INDICATORE DISCIPLINARE: NUMERO		
1. 2. TRAGUARDI DI COMPETENZA	3. 4. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	5. 6. CONTENUTI ESSENZIALI

<ul style="list-style-type: none"> L'alunno utilizza tecniche e procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, in situazioni reali e/o disciplinari, rappresentandole anche sotto forma grafica. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto negli insiemi numerici: N, Z, Q ed R. Sceglie la strategia più efficace per risolvere problemi. Applicare il ragionamento logico in contesti via via più complessi. Muoversi con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, padroneggiandone le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi. Porre, riconoscere e risolvere problemi matematici di diversa complessità e in contesti diversi, come quelli delle scienze, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando le informazioni e la loro coerenza e discutendo le soluzioni trovate. Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni. Spiegare il procedimento eseguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad es., utilizzare i concetti di proprietà caratterizzanti e di definizione). 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento può essere più opportuno. <ul style="list-style-type: none"> Fornire stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, <p>96</p> <p>essendo consapevole di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> Calcolare la percentuale utilizzando strategie diverse. interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con 	<ul style="list-style-type: none"> Gli insiemi. I numeri naturali e il sistema di numerazione decimale. Le quattro operazioni aritmetiche e le loro proprietà. Le potenze dei numeri naturali e le loro proprietà. Le espressioni aritmetiche. Multipli e divisori di un numero e criteri di divisibilità M.C.D. e m.c.m. Risoluzione di problemi con M.C.D. e m.c.m. Numeri razionali La frazione come rapporto e come quoziente. Semplificazione e riduzione ai minimi termini. Numeri decimali limitati e illimitati. Frazioni generatrici dei numeri decimali. La radice come operazione inversa dell'elevamento a Potenza: proprietà delle radici quadrate. Uso delle tavole. I rapporti e le proporzioni. Percentuale, interesse e sconto. I numeri relativi: insieme Z e Q. Rappresentazione e confronti. Le operazioni con i numeri relativi. Gli elementi fondamentali del calcolo algebrico. Le equazioni di primo grado ad una incognita. Numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri conosciuti: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; rapporto fra numeri o misure e sua rappresentazione in forma decimale e mediante
--	---	--

<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. - Comunicare in modo chiaro e preciso le proprie idee matematiche, sia in forma orale che scritta. - Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e coglierne il rapporto col linguaggio naturale. - Sapersi orientare con valutazioni di probabilità nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...). - Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla Matematica attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. - Discutere come la Matematica si sia sviluppata in relazione alle diverse culture e civiltà; riconoscere inoltre il ruolo centrale della Matematica nella società moderna, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. 	<p>esponente intero positivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornire stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. • Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. 	<p>frazione; frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - percentuale e variazione percentuale; - numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; - divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, e multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore; potenze, proprietà e operazioni con le potenze; - radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e problema dell'incommensurabilità; impossibilità di trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi; - scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
--	---	--

INDICATORE DISCIPLINARE: RELAZIONI E FUNZIONI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno utilizza tecniche e procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, in situazioni reali e/o disciplinari, rappresentandole anche sotto forma grafica. - L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto negli insiemi numerici: N, Z, Q ed R. - Sceglie la strategia più efficace per risolvere problemi. - Applicare il ragionamento logico in contesti via via più complessi. - Muoversi con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, padroneggiandone le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. - Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi. - Porre, riconoscere e risolvere problemi matematici di diversa complessità e in contesti diversi, come quelli delle scienze, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando le informazioni e la loro coerenza e discutendo le soluzioni trovate. - Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni. - Spiegare il procedimento eseguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per tracciare i grafici delle funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$. • Collegare $y=ax$, $y=a/x$ al concetto di proporzionalità. • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> - I concetti, i termini, i simboli aritmetici. - Le relazioni d'ordine. - La semiretta dei numeri naturali. - Le rappresentazioni grafiche. - Il piano cartesiano: grafici e rappresentazioni. - La proporzionalità diretta e inversa. - Le definizioni e le proprietà significative delle principali figure geometriche - La scrittura formale delle relazioni. - Il calcolo letterale. - Proporzionalità. Introduzione al linguaggio algebrico ed equazioni di primo grado; - funzioni $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e loro grafici.

<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. - Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad es., utilizzare i concetti di proprietà caratterizzanti e di definizione). - Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. - Comunicare in modo chiaro e preciso le proprie idee matematiche, sia in forma orale che scritta. - Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e coglierne il rapporto col linguaggio naturale. - Sapersi orientare con valutazioni di probabilità nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...). - Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla Matematica attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. - Discutere come la Matematica si sia sviluppata in relazione alle diverse culture e civiltà; riconoscere inoltre il ruolo centrale della Matematica nella società moderna, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. 		
---	--	--

INDICATORE DISCIPLINARE: FIGURE E SPAZIO

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-------------------------	----------------------------	----------------------

<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno utilizza tecniche e procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, in situazioni reali e/o disciplinari, rappresentandole anche sotto forma grafica. - L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto negli insiemi numerici: N, Z, Q ed R. - Sceglie la strategia più efficace per risolvere problemi. - Applicare il ragionamento logico in contesti via via più complessi. - Muoversi con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, padroneggiandone le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. - Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi. - Porre, riconoscere e risolvere problemi matematici di diversa complessità e in contesti diversi, come quelli delle scienze, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando le informazioni e la loro coerenza e discutendo le soluzioni trovate. - Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni. - Spiegare il procedimento eseguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. - Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad es., utilizzare i concetti di proprietà caratterizzanti e di definizione). 	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). • Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. • Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. • Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. • Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. • Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. • Utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano e attraverso software. • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. • Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e da stime di oggetti della vita quotidiana. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ul style="list-style-type: none"> - La geometria del piano, gli enti geometrici fondamentali. - Gli angoli. - La misura di angoli e segmenti. - Le figure geometriche del piano. - La geometria del piano, definizioni e proprietà dei poligoni. - I triangoli, i quadrilateri e i poligoni regolari. - La misura di perimetri e superfici piane. - La congruenza e l'equivalenza di figure piane. - Il teorema di Pitagora. - Il teorema di Euclide. - Circonferenza e cerchio: loro parti e misure. - Poligoni inscritti e circoscritti. - La geometria dello spazio. - Le figure solide. - La misura di superfici e volumi dei principali solidi Geometrici. - Figure geometriche nel piano e nello spazio; - definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio); - punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; - teorema di Pitagora e sue applicazioni; - area e perimetro di semplici figure regolari e di figure delimitate anche da linee curve; - il numero π e alcuni modi per approssimararlo; area del cerchio e lunghezza della circonferenza; - trasformazioni geometriche e i loro invarianti: isometrie e similitudini.
--	---	---

<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. - Comunicare in modo chiaro e preciso le proprie idee matematiche, sia in forma orale che scritta. - Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e coglierne il rapporto col linguaggio naturale. - Sapersi orientare con valutazioni di probabilità nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...). - Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla Matematica attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. - Discutere come la Matematica si sia sviluppata in relazione alle diverse culture e civiltà; riconoscere inoltre il ruolo centrale della Matematica nella società moderna, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. 		
--	--	--

INDICATORE DISCIPLINARE: DATI E PREVISIONI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-------------------------	----------------------------	----------------------

<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno utilizza tecniche e procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, in situazioni reali e/o disciplinari, rappresentandole anche sotto forma grafica. - L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto negli insiemi numerici: N, Z, Q ed R. - Sceglie la strategia più efficace per risolvere problemi. - Applicare il ragionamento logico in contesti via via più complessi. - Muoversi con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, padroneggiandone le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. - Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi. - Porre, riconoscere e risolvere problemi matematici di diversa complessità e in contesti diversi, come quelli delle scienze, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando le informazioni e la loro coerenza e discutendo le soluzioni trovate. - Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni. - Spiegare il procedimento eseguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. - Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad es., utilizzare i concetti di proprietà caratterizzanti e di definizione). 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per tracciare i grafici delle funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$. • Collegare $y=ax$, $y=a/x$ al concetto di proporzionalità. • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. • In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. • Scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. • Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. • Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le misure di grandezza e il Sistema Internazionale delle unità di misura. - Le fasi di una indagine statistica. - Le tabelle e i grafici statistici. - La media aritmetica. - Gli eventi certi, possibili e impossibili. - La probabilità di un evento. - Gli indicatori statistici. - Rappresentazione di insiemi di dati; - valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione; variabilità di un insieme di dati; - probabilità di eventi elementari e di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. - Tappe fondamentali della storia della Matematica, dai primi calcoli alle grandi scoperte; - i più importanti matematici della storia e i loro contributi.
--	--	---

<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. - Comunicare in modo chiaro e preciso le proprie idee matematiche, sia in forma orale che scritta. - Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e coglierne il rapporto col linguaggio naturale. - Sapersi orientare con valutazioni di probabilità nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...). - Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla Matematica attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. - Discutere come la Matematica si sia sviluppata in relazione alle diverse culture e civiltà; riconoscere inoltre il ruolo centrale della Matematica nella società moderna, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. - 		
---	--	--

INDICATORE DISCIPLINARE: LINGUAGGI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comunica con strutture sintattiche semplici, ma sufficientemente corrette dal punto di vista lessicale, argomenti matematici o tecnico-scientifici. 	<ul style="list-style-type: none"> – Decodificare semplici espressioni verbali e tradurle in espressioni con operazioni – Utilizzare i termini specifici per descrivere sia oralmente sia – per iscritto concetti matematici e fasi risolutive di un Problema 	<ul style="list-style-type: none"> - Linguaggio matematico corretto e termini tecnico-scientifico.

EVIDENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> – Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. – Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. – Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo riguardo il vissuto. – Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. – Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. – Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni dilunghezze, pesi, e altre quantità. - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici. 	<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. – Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi. – Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. – Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. – Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. – Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. – Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). – Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. – Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. – Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. – Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. 	

COMPITI SIGNIFICATIVI

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">– Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata.– Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative.– Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc; oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio=carnevale, ecc).– Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell'ambiente e delle attività umane.– Confrontare foto della propria vita e storia personale e individuare trasformazioni (nel corpo, negli abiti, nei giochi, nelle persone) portando i reperti per confronto e producendo una “mostra”.– Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implichino enumerazioni, attribuzioni biunivoche oggetti/persone, ecc.– Costruire modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzioni progettuali)– Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle.– Eseguire semplici rilevazioni statistiche (sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo...).– Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; costruire semplici erbari, terrari, classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni. | <ul style="list-style-type: none">– Applicare algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere e riflettere sul loro uso.– Eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali.– Utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala.– Calcolare l'incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a n. persone.– Applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche.– Interpretare e ricavare informazioni da dati statistici.– Utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale.– Contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili.– Impostare l'equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale.– Determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato “reale” dei simboli in un'operazione o espressione algebrica.– Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle).– Rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso.– Applicare i concetti e gli strumenti della matematica (aritmetica, algebra, geometria, misura, statistica, logica, ad eventi concreti). |
|---|---|

SCIENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE: ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: – osserva e interpreta il mondo naturale riconoscendo elementi del paesaggio, fenomeni atmosferici e il movimento apparente del Sole. – Describe classifica oggetti naturali (minerali, rocce, organismi viventi) sulla base di caratteristiche osservabili e rileva cambiamenti stagionali, per comprendere il passare del tempo e i cicli naturali	<ul style="list-style-type: none">– Riconoscere e osservare minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base alla forma, al colore, alla struttura e all'habitat.– Osservare e discriminare il succedersi delle stagioni e registrare i cambiamenti nelle piante, nelle temperature, in base alla posizione del sole nei vari momenti della giornata.– Osservare il moto apparente del sole durante l'arco della giornata utilizzando l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare i cambiamenti registrati come strumenti di misurazione del trascorrere del tempo.	<ul style="list-style-type: none">– Caratteristiche dei minerali, delle rocce e dei fossili.– Riconoscimento di piante, funghi, animali e microorganismi.– Strumenti e tecniche di osservazione e raccolta dei campioni.– Criteri di classificazione: forma, colore, struttura, habitat.– Le quattro stagioni: caratteristiche climatiche e ambientali.– Cicli vitali delle piante e variazioni nelle diverse stagioni.– Relazione tra luce solare, temperatura e trasformazioni del paesaggio.– Il concetto di ombra: forma, direzione, lunghezza.– Relazione tra movimento apparente del Sole e trascorrere del tempo.

INDICATORE DISCIPLINARE: MATERIA E TRASFORMAZIONI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'alunno osserva e descrive fenomeni del mondo naturale utilizzando un linguaggio adeguato. – Riconosce proprietà e caratteristiche di oggetti e materiali, li classifica in base a criteri osservabili. – Comprende le deformazioni o cambiamenti di stato.. 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere fenomeni e individuare alcuni concetti scientifici. – Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro capacità (colore, forma, durezza, trasparenza...) – Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato, registrando le osservazioni con disegni e tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> -Esplorazione guidata di fenomeni quotidiani (luce, ombra, suoni, movimenti, cambiamenti nelle piante e negli oggetti). -Uso dei sensi per raccogliere informazioni sul mondo circostante. -Criteri di classificazione: raggruppare oggetti in base a caratteristiche osservabili e proprietà comuni. -Esperienze di manipolazione: modellare plastilina, pasta da modellare, argilla; osservare che la quantità resta la stessa anche se la forma cambia. -Osservazione dei cambiamenti di stato dell'acqua (solido, liquido, aeriforme). -Misurazione e confronto della quantità di materia prima e dopo un cambiamento (peso, volume approssimato). -Registrazione delle osservazioni con: disegni tabelle o semplici descrizioni orali e scritte.

INDICATORE DISCIPLINARE: ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: -esplora i fenomeni fisici fondamentali. - riconoscere le proprietà dei materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale. - Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi. - Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. - Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazioni dirette per notare differenze e caratteristiche comuni di oggetti e materiali. - Sperimentare fenomeni di attrazione, repulsione e orientamento - Produzione di suoni mettendo in vibrazione corde, diapason, palloncini o bicchieri con livelli diversi d'acqua - Osservare la luce e costruire ombre con torce e oggetti per riconoscere che la luce si propaga in linea retta e che la forma dell'ombra cambia in base alla posizione della sorgente luminosa.

	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre. 	
--	--	--

INDICATORE DISCIPLINARE: ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi e il loro adattamento all'ambiente. - Conosce il proprio corpo nelle sue parti principali, per comprendere il funzionamento dell'organismo. - Adotta comportamenti responsabili e ricerca abitudini alimentari per il benessere fisico.. 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. – Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. – Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. – Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute. 	<p>Osservazioni ed esplorazione pratiche di viventi e non viventi.</p> <p>Analisi di foglie, semi, piccoli organismi, confrontando caratteristiche e modalità di vita.</p> <p>Classificazioni di esseri viventi in base a caratteristiche comuni.</p> <p>Descrizioni di sensazioni corporee attraverso attività diverse collegandole ai bisogni dell'organismo.</p> <p>Realizzazione di schemi corporei per riconoscere le parti principali, organi e apparati.</p> <p>Attività sull'alimentazione sana: costruzione della piramide alimentare, confronto tra cibi, analisi di etichette semplici, preparazione di una “merenda sana”.</p>

INDICATORE DISCIPLINARE: SCIENZE E AMBIENTE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce come le proprie azioni influenzano l'ambiente e comprende l'importanza di adottare comportamenti responsabili per la tutela degli ecosistemi. 	<ul style="list-style-type: none"> – Individuare l'influenza dei propri comportamenti sull'ambiente. – Riconoscere comportamenti responsabili per la tutela degli ecosistemi a scuola e in natura. 	<ul style="list-style-type: none"> – Osservazione dell'ambiente scolastico (classe, cortile, giardino) per individuare elementi naturali, artificiali e possibili segni di impatto umano. – Svolgere la raccolta differenziata in classe con contenitori etichettati e monitoraggio dei comportamenti corretti. – Realizzare esperimenti semplici sul risparmio energetico – Attività di riuso creativo con materiali di scarto per comprendere il valore del riciclo. – Cura di uno spazio verde della scuola: annaffiare piante, rimuovere rifiuti, rispettare insetti e piccoli animali presenti. – Uscite in natura o in giardino per osservare ecosistemi locali e discutere comportamenti responsabili da adottare. – Realizzazione di cartelloni murali e slogan ecologici per promuovere buone pratiche tra i compagni.

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE: ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osserva l'ambiente naturale e quotidiano, si pone domande e formula ipotesi. - Utilizza strumenti e semplici esperimenti per raccogliere dati e cercare spiegazioni. - Comprende i fenomeni atmosferici e astronomici fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare l'ambiente circostante, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola). - Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. - Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance, e microscopi. - Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescano in diversi tipi di suolo o come gli animali modifichino il loro comportamento in base alle stagioni. - Osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente d'ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta. - Formulare semplici spiegazioni legate all'osservazione di piante, funghi, animali, minerali, fossili e rocce, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici. - Esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce, e viventi; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua. - Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri. - Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo, lungo l'arco della giornata e dell'anno, e la loro relazione con fenomeni come 	<p>Osservazione guidata dell'ambiente domestico e scolastico: raccogliere impressioni e porre domande su ciò che si nota nella natura e nella vita quotidiana.</p> <p>Esempi di esperimenti semplici con strumenti scientifici: utilizzare cronometri per misurare tempi, termometri per rilevare temperature, bilance per pesare oggetti, microscopi per osservare dettagli di foglie, semi o insetti.</p> <p>Esperienze di piantumazione delle piante: per osservare le differenze di sviluppo.</p> <p>Osservazioni dirette di caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili: utilizzare lenti di ingrandimento per esaminare foglie, semi, fiori e confrontare dentature o scheletri per capire l'alimentazione.</p> <p>Registrazione di dati e cambiamenti: compilare schede di osservazione, disegnare o costruire grafici sulle trasformazioni osservate nel tempo.</p> <p>Misurazioni meteorologiche: utilizzare termometri, barometri e igrometri per rilevare temperatura, pressione e umidità, annotare i dati su appositi grafici.</p> <p>Osservazioni astronomiche per individuare i movimenti del Sole e della Luna durante la giornata e nel corso dell'anno; costruire modelli per spiegare l'alternanza di giorno e notte e le fasi lunari.</p>
--	--	---

	<p>l'alternanza del giorno e della notte e il ciclo delle fasi lunari, anche attraverso semplici modelli e strumenti didattici.</p>	
--	---	--

INDICATORE DISCIPLINARE: MATERIA E TRASFORMAZIONI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -distingue tra sostanze pure, soluzioni e miscugli eterogenei, riconoscendo le caratteristiche macroscopiche che li differenziano. -Classifica materiali naturali e artificiali in base alle loro proprietà funzionali, comprendendo il legame tra caratteristiche fisiche e utilizzo pratico. -Osserva e descrive fenomeni fisici e chimici come la combustione, i passaggi di stato, la pressione dei fluidi e l'equilibrio termico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei. – Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano. – Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore), mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo. – Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti e simulazioni, iniziando a comprendere il ruolo dell'aria e il consumo del materiale combustibile. 	<ul style="list-style-type: none"> -Sostanze pure, soluzioni e miscugli eterogenei: caratteristiche visive e comportamentali. -Classificazione dei materiali naturali e artificiali: proprietà e caratteristiche. -Fenomeno della combustione. -Stati di aggregazione della materia e passaggi di stato: solido, liquido, gassoso; fusione, evaporazione, condensazione, solidificazione. -Peso, densità e galleggiamento: differenze tra peso e densità, esperimenti con oggetti che affondano o galleggiano in acqua. -Equilibrio termico.

	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere, descrivere ed elaborare i concetti relativi agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. – Riconoscere, descrivere ed elaborare i concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. – Differenziare il concetto di peso e quello di densità attraverso esperienze sul galleggiamento (immersione in acqua di oggetti leggeri e quindi poco pesanti, che affondano, e viceversa, di oggetti pesanti che galleggiano), avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate). – Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali l'occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze e così via. – Acquisire il concetto di equilibrio termico (ad esempio attraverso attività dove si raggiunga l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide). 	
--	---	--

INDICATORE DISCIPLINARE: ESPLORAZIONE SENSORIALE DEI FENOMENI FISICI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-------------------------	----------------------------	----------------------

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osserva e descrive i movimenti di oggetti e persone, comprendendo i concetti di posizione, velocità, accelerazione e moto armonico, e utilizza strumenti semplici per misurare massa e peso. - Riconosce e spiega i fenomeni legati a forze fondamentali come gravità, elettricità e magnetismo, e comprende le relazioni tra temperatura, suono, luce, forza ed energia attraverso esperienze e osservazioni dirette. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione, e sperimentando le oscillazioni e il moto armonico. - Effettuare misure di massa, nel senso di quantità di materia, attraverso bilance a due bracci costruite con materiali poveri, e di peso, nel senso di forza peso, attraverso semplici dinamometri a molla. - Osservare e comprendere i fenomeni legati alla gravità, all'elettricità e al magnetismo, riconoscendo le principali caratteristiche di ciascuna forza e le differenze tra interazione elettrica e magnetica. - Riconoscere e comprendere le relazioni tra temperatura, suoni e luce, collegandole alle percezioni sensoriali e ai fenomeni fisici come la riflessione, la rifrazione e la scomposizione della luce. - Comprendere i concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati. 	<ul style="list-style-type: none"> -Osservazione del movimento: cambiamenti di posizione nel tempo, concetti di velocità e accelerazione. - Misura di massa e peso: costruzione e utilizzo di bilance a due bracci con materiali semplici per misurare la quantità di materia; uso di dinamometri a molla per misurare la forza peso. - Caratteristiche della gravità, elettricità e magnetismo. - Proprietà della luce e del suono: relazione con le percezioni sensoriali, fenomeni di riflessione, rifrazione e scomposizione della luce; legami tra temperatura, suono e luce. - Forza ed energia.
--	--	---

INDICATORE DISCIPLINARE: L'UOMO, I VIVENTI, L'AMBIENTE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

<ul style="list-style-type: none"> – L' alunno : – ha cura del proprio corpo, con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari; – ha atteggiamenti di cura e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale e comprende l'interdipendenza tra gli esseri viventi; – risponde a domande sui fenomeni e contenuti scientifici osservati o studiati e li sa esporre con un linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> – Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l'esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi. – Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati. – Acquisire le prime informazioni su riproduzione e sessualità. – Conoscere gli elementi fondamentali del corpo umano e le funzioni riproduttive. – Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat. – Riconoscere l'esistenza di forme di vita microscopica, ad esempio a partire dall'osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi. – Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. – Prendersi cura della propria salute dal punto di vista alimentare e motorio. 	<ul style="list-style-type: none"> – Cellula animale e vegetale – Organi, apparati, sistemi. – Comportamenti utili o dannosi per la salute. – Energia: fonti rinnovabili e non. – Inquinamento. – Riciclaggio.
--	---	--

INDICATORE DISCIPLINARE: INTERCONNESSIONI TRA SCIENZA, ARTE E SOCIETA'

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <p>-riflette sull'importanza di collegamenti tra le diverse discipline per un sapere non più settoriale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere i collegamenti interdisciplinare tra scienza, matematica, arte e musica. – Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> - Simmetrie con vari oggetti e forme cristalli di neve..... - La pittura con pigmenti naturali. - Le vibrazioni. - La scoperta dell'elettricità. -La teoria dell'evoluzione.

SCIENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ALLA FINE DEL TRIENNIO:

INDICATORE DISCIPLINARE: FISICA E CHIMICA E FONTI ENERGETICHE E TRASFORMAZIONI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none">– L’alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all’aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.– Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.– Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all’uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.– Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e di origine antropica applicando i concetti e le procedure della fisica e delle scienze naturali.– Analizzare, interpretare e affrontare consapevolmente le sfide scientifiche e tecnologiche di una società in continua evoluzione.– Leggere, analizzare e comprendere testi scientifici.– Comunicare in forma scritta e orale concetti scientifici con proprietà di linguaggio.– Saper argomentare, spiegare e motivare le proprie affermazioni con ragionamenti, prove, esempi che ne possano dimostrare la fondatezza.	<ul style="list-style-type: none">– Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimere con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell’acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pilare/interruttore/lampadina.– Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l’inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell’acqua con il frullatore.– Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze	<ul style="list-style-type: none">- Il metodo scientifico.- Le proprietà dei corpi: grandezze e misure.- La materia: gli stati della materia e i passaggi di stato.- Atomi, molecole, elementi e composti.- Calore e temperatura.- Propagazione ed effetti del calore.- Il moto dei corpi.- Le forze.- L’equilibrio.- L’atomo: tavola periodica degli elementi.- Trasformazioni fisiche e reazioni chimiche.- I legami chimici.- Gli acidi e le basi.- Elettricità e magnetismo.- La corrente elettrica e i circuiti.- Le leggi di Ohm.- Le forze magnetiche.- L’elettromagnetismo.- Le diverse forme dell’energia.- Le fonti di energia.- Le scelte energetiche e lo sviluppo sostenibile.- Materia e trasformazioni, stati di aggregazione, passaggi di stato, reazioni chimiche (combustione, acidi-basi).- Misure, moti, oscillazioni e onde;

	<p>quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare i concetti fisici fondamentali per analizzare fenomeni naturali e artificiali, raccogliendo dati e identificando relazioni quantitative. Sperimentare con esperienze pratiche come il piano inclinato, il galleggiamento e i circuiti elettrici semplici. • Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore, approfondendo il tema con esperimenti su mulini ad acqua, dinamo e riscaldamento con frullatore. • Esplorare il concetto di efficienza energetica, riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi. Interpretare le trasformazioni chimiche attraverso reazioni con sostanze comuni, sperimentando combustione, dissoluzione e reazioni acido-base. • Applicare il metodo scientifico formulando ipotesi e verificandole con esperimenti, come confrontare l'acidità di sostanze comuni (succo di limone, bicarbonato, aceto) utilizzando cartine tornasole e discutere i risultati in termini di reazioni chimiche. • Osservare e descrivere i passaggi di stato della materia e il comportamento delle sostanze in diverse condizioni ambientali. • Sperimentare reazioni chimiche di base, dissoluzione e reazioni acido-base, per comprendere le trasformazioni della materia. • Riconoscere le diverse fonti energetiche e individuare strategie per un uso ottimale delle risorse, per esempio analizzando l'efficienza di pannelli solari attraverso la misurazione della loro produzione energetica in condizioni di luce diverse o confrontando il consumo energetico di lampadine a incandescenza e LED. 	<ul style="list-style-type: none"> - termodinamica, energia e interazioni; - gravità, elettricità, magnetismo, proprietà della luce, ottica geometrica; - Energie fossili, energie rinnovabili, energia nucleare; - efficienza energetica e impatto ambientale; - diversificazione delle fonti energetiche
--	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le modalità di trasformazione e trasferimento dell'energia nei sistemi fisici, studiando fenomeni come il lavoro, la potenza e il rendimento energetico. Confrontare l'efficienza di diversi dispositivi (es. motori elettrici vs motori termici) e valutare il loro impatto ambientale. • Sperimentare strumenti di misura e dispositivi tecnologici, utilizzando sensori digitali per raccogliere dati di temperatura o inquinamento atmosferico e analizzarli con software di elaborazione. • Studiare la propagazione delle onde luminose attraverso diversi mezzi e materiali. • Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici. • Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, ad esempio progettando e costruendo semplici circuiti elettrici o analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali. • Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori), esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) o studiando la rappresentazione astronomica nelle opere d'arte rinascimentali. • Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole, sulla scia di Eratostene). • Analizzare il ruolo della scienza nella società e nell'economia, approfondendo il funzionamento di tecnologie di uso comune come lo smartphone (batterie, sensori, onde elettromagnetiche) o discutendo l'impatto delle energie rinnovabili sul mercato del lavoro. 	
--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous. • Esplorare il contributo della scienza e della tecnologia alla società, analizzando alcune scoperte fondamentali e il loro impatto sulla vita quotidiana. 	
--	--	--

INDICATORE DISCIPLINARE: ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. – Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e di origine antropica applicando i concetti e le procedure della fisica e delle scienze naturali. – Analizzare, interpretare e affrontare consapevolmente le sfide scientifiche e tecnologiche di una società in continua evoluzione. – Leggere, analizzare e comprendere testi scientifici. – Comunicare in forma scritta e orale concetti scientifici con proprietà di linguaggio. – Saper argomentare, spiegare e motivare le proprie affermazioni con ragionamenti, prove, esempi che ne possano dimostrare la fondatezza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. - Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. - Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. - Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tetonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'idrosfera e il ciclo dell'acqua. - L'inquinamento delle acque: una risorsa da salvaguardare. - L'atmosfera e la pressione atmosferica. - L'inquinamento atmosferico e il buco nell'ozono. - La litosfera: composizione e caratteristiche del suolo. - Il profilo del suolo. - L'inquinamento del suolo: il problema rifiuti, salvaguardiamo il suolo. - Il Sistema Solare: pianeti, Sole, stelle e galassie. - I moti della Terra, il dì, la notte e le stagioni. - La luna. - La Terra e la sua evoluzione: l'interno della Terra. - I vulcani e i terremoti. - La tettonica a placche. - L'origine dei vulcani e dei terremoti. - Conseguenze di eruzioni vulcaniche e terremoti. - Rocce e minerali. - Minerali, rocce e fossili; - struttura della Terra, fenomeni geologici; ciclo litogenetico. - sistema solare, fenomeni astronomici, - evoluzione dell'Universo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo. • Promuovere la sostenibilità ambientale con comportamenti responsabili e attività di tutela della biodiversità e monitoraggio ecologico. • Utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza, per esempio confrontando le dimensioni di pianeti e stelle per visualizzarne le proporzioni, o stimando quanta acqua viene sprecata lasciando il rubinetto aperto per un certo tempo. • Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l'azione della gravità o confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale.¹¹² • Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo, oppure registrando e rappresentando graficamente la velocità di crescita di una pianta in funzione della quantità di luce ricevuta. • Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti, esaminando il ruolo dei produttori, consumatori e decompositori. • Esplorare il ciclo del carbonio e il suo impatto sugli ecosistemi attraverso esperimenti e osservazioni sul ciclo della materia. • Osservare fenomeni astronomici tramite modellizzazioni e simulazioni, studiando il moto del Sole, le eclissi e le stagioni con planetari o modelli tridimensionali.
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali per la prevenzione ambientale. Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi. 	
--	---	--

INDICATORE DISCIPLINARE: BIOLOGIA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo. Riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e di origine antropica applicando i concetti e le procedure della fisica e delle scienze naturali. Analizzare, interpretare e affrontare consapevolmente le sfide scientifiche e tecnologiche di una società in continua evoluzione. Leggere, analizzare e comprendere testi scientifici. Comunicare in forma scritta e orale concetti scientifici con proprietà di linguaggio. Saper argomentare, spiegare e motivare le proprie affermazioni con ragionamenti, prove, esempi che ne possano dimostrare la fondatezza. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi. Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare la variabilità in individui della stessa specie. Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, 	<ul style="list-style-type: none"> L'organizzazione cellulare e struttura di una cellula: cellula eucariote e procariote. Cellula animale e vegetale. La classificazione dei viventi. I Regni dei viventi: storia evolutiva degli esseri viventi. Regno delle Piante; Regno degli Animali: invertebrati e vertebrati. Apparato tegumentario. Il sistema muscolare. Il sistema scheletrico. Apparato digerente. Apparato circolatorio. Apparato respiratorio. Sostanze dannose per l'apparato respiratorio. Apparato escretore. Il sistema immunitario. Il sistema nervoso. Apparato riproduttore.

	<p>coltivazione di muffe e microorganismi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. - Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. - Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. - Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco. • Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, esplorando la biologia cellulare e la genetica e fotosintesi. • Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione, sviluppo puberale e prevenzione delle dipendenze. • Osservare e descrivere la struttura e il funzionamento della cellula, distinguendo cellule animali e vegetali. • Comprendere il processo della fotosintesi e la sua importanza per il ciclo della vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Genetica ed ereditarietà: le leggi di Mendel. - La cellula, riproduzione e cenni sullo sviluppo degli organismi pluricellulari, principi di genetica; - differenze morfologiche e funzionali tra piante e animali; fotosintesi; - anatomia e fisiologia dell'uomo; - ecologia ed ecosistemi; - ciclo del carbonio; principi di biologia evolutiva.
--	---	---

EVIDENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<ul style="list-style-type: none"> – Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. – Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. – Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo riguardo al vissuto quotidiano. – Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. – Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. – Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. – Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> – Osserva e riconosce analogie o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni. – Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione. – Individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. – Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza. – Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi. – Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente). – Realizza elaborati che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali, dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi).
--	--

COMPITI SIGNIFICATIVI

<ul style="list-style-type: none"> – Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata. – Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative. – Costruire un calendario del mese collocandovi le rilevazioni meteorologiche, le assenze, oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio=carnevale). – Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell'ambiente e delle attività umane. – Confrontare foto della propria vita e storia personale e individuare 	<ul style="list-style-type: none"> – Contestualizzare i fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico. – Applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabile e non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di "calorie" nell'alimentazione; – contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all'educazione alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione). – Condurre osservazioni e indagini nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di
---	---

<p>trasformazioni (nel corpo, negli abiti, nei giochi, nelle persone) portando i reperti per confronto e producendo una “mostra”.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implichino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persone, ecc. – Costruire modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzioni progettuali) – Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle. – Eseguire semplici rilevazioni statistiche (sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo...). – Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; costruire semplici erbari, terrari, classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni. 	<p>natura fisica, chimica, biologica.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rilevare la presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell’ecosistema. – Analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuando le regole che governano la classificazione. – Individuare, attraverso l’analisi di biodiversità, l’adattamento degli organismi all’ambiente sia dal punto di vista morfologico, sia delle caratteristiche, sia dei modi di vivere. – Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull’organismo umano) di sostanze tossico-nocive.
--	--

MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE: PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: – ascolta con attenzione e riconosce suoni diversi, descrivendone le caratteristiche fondamentali come altezza, intensità, durata e timbro. – Partecipa ad ascolti musicali attivi, riconoscendo le principali proprietà e strutture dei brani ascoltati.	– Ascoltare e riconoscere suoni diversi. – Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro). – Ascoltare brani musicali e riconoscere le principali proprietà e strutture attraverso l'ascolto attivo.	-Caratteristiche dei suoni: altezza (grave/acuto), intensità (forte/debole), durata (lunga/corta), timbro (qualità del suono che distingue uno strumento dall'altro). -Ascolto e riconoscimento di suoni: suoni naturali, vocali, strumentali, rumori ambientali. -Elementi base della musica: ritmo, melodia, armonia. -Strutture musicali semplici: sequenze, ripetizioni, variazioni. -Canti e giochi cantati con diversi contenuti.

INDICATORE DISCIPLINARE: ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza semplici forme di rappresentazione grafica della musica, per esprimere e comunicare le proprie esperienze sonore in modo creativo e personale. 	<ul style="list-style-type: none"> – Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee). 	<ul style="list-style-type: none"> – Partiture grafiche: uso di simboli, disegni e colori per rappresentare suoni, ritmi e dinamiche in modo non convenzionale. – Notazioni analogiche e spontanee: segni inventati dagli alunni per indicare durate, intensità e altezza dei suoni, espressioni grafiche personali legate all'ascolto o alla produzione musicale. – Processo creativo: trasformare l'esperienza sonora in segni grafici, esplorando modi diversi per comunicare la musica visivamente.

INDICATORE DISCIPLINARE: CREATIVITA', ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - crea e riproduce semplici ritmi utilizzando la voce, il corpo e strumenti, partecipando attivamente a momenti di canto corale e musica d'insieme in modo collaborativo e consapevole. 	<ul style="list-style-type: none"> – Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. – Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> – Ritmi base: sequenze semplici di suoni e pause create con voce, battiti di mani, piedi e strumenti a percussione. – Esecuzione ritmica: mantenere il tempo, riprodurre ritmi ascoltati, inventare sequenze ritmiche. – Canto corale: esecuzione di brani semplici in gruppo, ascolto e rispetto dei tempi e delle intonazioni degli altri. – Musica d'insieme: suonare o cantare insieme, coordinarsi con il gruppo, sviluppare l'ascolto reciproco.

		<ul style="list-style-type: none"> – Consapevolezza corporea: uso del corpo come strumento per la produzione di suoni (battito delle mani, battito dei piedi, schiocchi, ecc.).
--	--	---

INDICATORE DISCIPLINARE: RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno: - segue e rappresenta ritmi musicali attraverso movimenti corporei, sviluppando coordinazione e senso del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> – Seguire il ritmo con il movimento del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> – Ritmo e movimento: percezione del ritmo musicale e sua espressione tramite il corpo. – Coordinazione motoria: sincronizzazione dei movimenti con il tempo e il battito della musica. – Tipi di movimento ritmico: battito delle mani, dei piedi, spostamenti, ondeggiamenti, gesti semplici. – Sviluppo del senso del tempo: mantenere costante il movimento seguendo un ritmo regolare o variabile.

INDICATORE DISCIPLINARE: PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppa la capacità di esplorare e interpretare l'ambiente sonoro circostante; - utilizzando l'ascolto come strumento per riconoscere le diverse qualità della musica e cogliere la struttura dei brani in modo critico e creativo. 	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere le proprietà dei paesaggi sonori. – Ascoltare e classificare i parametri musicali. – Analizzare semplici strutture musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Esplorazione dei paesaggi sonori: identificare elementi sonori significativi nel quotidiano. -Altezza, intensità, durata, timbro come strumenti per descrivere e differenziare i suoni. - Sequenze, ripetizioni e variazioni nei brani musicali; percependo introduzione, sviluppo e conclusione. -Riflessione sull'effetto emotivo e comunicativo dei suoni e delle musiche ascoltate.

INDICATORE DISCIPLINARE: ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interpreta e utilizza i principali simboli della notazione musicale con sicurezza, esprimendo in modo chiaro e corretto le caratteristiche della musica attraverso un linguaggio specifico e appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale. – Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica. 	<ul style="list-style-type: none"> -Simboli base della notazione musicale: note, pause, chiavi, pentagramma, battute e tempi. - Lettura e scrittura musicale - Terminologia musicale: termini per descrivere altezza, intensità, durata, timbro, ritmo e dinamica.

		-Linguaggio specifico per la musica: uso corretto di vocaboli tecnici e descrittivi per comunicare esperienze e osservazioni musicali.
--	--	--

INDICATORE DISCIPLINARE: CREATIVITÀ ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: -crea improvvisazioni e inventa semplici melodie e ritmi, esprimendo la propria creatività musicale in modo spontaneo e consapevole.	-Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi.	- Sperimentare suoni, ritmi e melodie in modo libero e creativo. - Costruzione di sequenze sonore usando la voce o strumenti. - Inventare ritmi con l'uso di percussioni, battiti di mani e piedi per creare pattern ritmici elementari. - Espressione musicale personale: sviluppo di idee musicali proprie e capacità di condividerle con il gruppo. - Ascoltare gli altri per integrare e coordinare le improvvisazioni

INDICATORE DISCIPLINARE: CONOSCENZA STORICO-CULTURALE DELLA MUSICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce e classifica i principali strumenti musicali, collegandoli alle rispettive famiglie,; - approfondisce la conoscenza di musicisti e compositori e delle loro opere. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e classificare i principali strumenti musicali. – Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere. 	<ul style="list-style-type: none"> – Famiglie di strumenti musicali: archi, fiati, percussioni, tastiere. – Caratteristiche degli strumenti: suono prodotto, forma, materiale, modo di suonare. – Principali musicisti e compositori: figure storiche di riferimento, stili musicali e opere più significative. – Ascolto guidato: brani rappresentativi per riconoscere strumenti, stili e autori. – Contesto storico-culturale: brevi cenni sulle epoche musicali e l'impatto dei compositori sulla musica.

MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ALLA FINE DEL TRIENNIO

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none">– L'alunno:– partecipa alla realizzazione di esperienze musicali; comprende eventi e messaggi musicali	<ul style="list-style-type: none">– Utilizzare la voce in modo espressivo sia collettivamente che individualmente– Utilizzare, in modo collettivo o individuale, gli strumenti musicali in dotazione della scuola o propri	<ul style="list-style-type: none">– Utilizzo di notazione musicale Lettura e riproduzione di sequenze ritmiche con le diverse figure musicali Ascolto e analisi di forme musicali
<ul style="list-style-type: none">posti in relazione al contesto storico-culturale; realizza messaggi musicali facendo uso di sistemi di notazione anche diversi;– sa integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le esperienze musicali	<ul style="list-style-type: none">– Riconoscere e classificare gli elementi del linguaggio musicale– Usare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura– Elaborare commenti musicali– Ascoltare brani di generi e stili diversi e saperli decodificare rilevare l'importanza delle funzioni sociali della musica	<ul style="list-style-type: none">– Laboratorio vocale e strumentale– Storia della musica: dalle origini ai giorni nostri (con ascolto di brani musicali)
SEZIONE MUSICALE		
<ul style="list-style-type: none">– Premesso che anche per le classi ad indirizzo musicale le competenze fanno riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo relative all'Educazione Musicale, in questa sezione l'attività sarà orientata all'approfondimento di tutti gli aspetti della materia all'interno di un quadro culturale e didattico pluridisciplinare.– Alla fine del triennio verrà valutata, inoltre, la competenza raggiunta sul versante della pratica esecutiva individuale e/o d'insieme e l'approfondimento teorico relativo a ciascuno strumento studiato.		

EVIDENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> – Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimere attraverso la drammaturgia, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. – Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. – Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione). – Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali. – Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale. – Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale e letterario). 	
<ul style="list-style-type: none"> – Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. – Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. – Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. 		
COMPITI SIGNIFICATIVI		

<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale. – Drammatizzare situazioni, testi ascoltati. – Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto. – Copiare opere di artisti; commentare l'originale. – Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica. – Produrre sequenze sonore e semplici ritmi a commento di giochi, situazioni, recite e giustificarle con semplicissime argomentazioni rispetto alla pertinenza con la storia o la situazione. – Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni. – Operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc.). – Ideare semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima, una filastrocca. – Commentare verbalmente, con disegno, con attività di drammatizzazione spettacoli o film visti. – Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> – Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni). – Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con la guida dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici. – Analizzare e confrontare opere musicali di genere e periodo diverso, individuandone, le caratteristiche peculiari. – Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi. Realizzare mostre e spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola.
--	--

ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA:

INDICATORE DISCIPLINARE: ESPRESSIVITA' / PRODUZIONE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none">– L'alunno utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale (forma, dimensione, posizione,colore) per osservare il mondo che lo circonda;– utilizza e sperimenta molteplici tecniche, materiali e strumenti per produrre messaggi iconici;– utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini;– legge immagini di tipo diverso attraverso l'analisi delle diverse funzioni compositive apprese;– comprende le diverse funzioni delle immagini.	<ul style="list-style-type: none">– Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta al sale, plastilina...) per creare piccoli elaborati.– Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne...) per rappresentare oggetti o storie con tratti definiti.– Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi.– Creare elaborati ispirandosi ad opere locali.– Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche e narrative.	<ul style="list-style-type: none">– I colori e le forme.– Le tonalità e le sfumature.– Le scale cromatiche e l'orientamento nello spazio grafico.– Tecniche diverse di colorazione: acquarelli,tempere..– Tecniche diverse di modellamento: das, pongo, argilla– Lettura di immagini da fotografie, computer, giornali.

INDICATORE DISCIPLINARE: COMUNICAZIONE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale (forma, dimensione, posizione,colore) per osservare il mondo che lo circonda; – utilizza e sperimenta molteplici tecniche, materiali e strumenti per produrre messaggi iconici; – utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini; – legge immagini di tipo diverso attraverso l'analisi delle diverse funzioni composite apprese; – comprende le diverse funzioni delle immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> – Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo l'espressione orale. 	<ul style="list-style-type: none"> – I colori e le forme. – Le tonalità e le sfumature. – Le scale cromatiche e l'orientamento nello spazio grafico. – Tecniche diverse di colorazione: acquarelli,tempere.. – Tecniche diverse di modellamento: das, pongo, argilla – Lettura di immagini da fotografie, computer, giornali.

INDICATORE DISCIPLINARE: OSSERVAZIONE/LETTURA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale (forma, dimensione, posizione,colore) per osservare il mondo che lo circonda; – utilizza e sperimenta molteplici tecniche, materiali e strumenti per produrre messaggi iconici; – utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini; – legge immagini di tipo diverso attraverso l'analisi delle diverse funzioni compositive apprese; – comprende le diverse funzioni delle immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere semplici testi visivi e audio visivi (es. dipinti, illustrazioni..), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. forme e colori, effetti di luce e ombra...) e il contesto di base (es. cosa rappresentano), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni...). – Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce e riportandone le ombre. – Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme individuando il contesto espressivo e narrativo. 	<ul style="list-style-type: none"> – I colori e le forme. – Le tonalità e le sfumature. – Le scale cromatiche e l'orientamento nello spazio grafico. – Tecniche diverse di colorazione: acquarelli,tempere.. – Tecniche diverse di modellamento: das, pongo, argilla – Lettura di immagini da fotografie, computer, giornali.
--	---	---

INDICATORE DISCIPLINARE: ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
-------------------------	----------------------------	----------------------

<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale (forma, dimensione, posizione,colore) per osservare il mondo che lo circonda; – utilizza e sperimenta molteplici tecniche, materiali e strumenti per produrre messaggi iconici; – utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini; – legge immagini di tipo diverso attraverso l'analisi delle diverse funzioni compositive apprese; – comprende le diverse funzioni delle immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> – Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominandone le caratteristiche principali. 	<ul style="list-style-type: none"> – I colori e le forme. – Le tonalità e le sfumature. – Le scale cromatiche e l'orientamento nello spazio grafico. – Tecniche diverse di colorazione: acquarelli,tempere.. – Tecniche diverse di modellamento: das, pongo, argilla – Lettura di immagini da fotografie, computer, giornali.
--	--	---

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE: COMUNICAZIONE 2		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L’alunno conosce differenti forme d’arte anche provenienti da culture diverse dalla propria; – Riconosce il valore del patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> – Integrare simboli e metafore del proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all’arte. 	<ul style="list-style-type: none"> – Analisi guidata degli elementi costitutivi del dipinto o della fotografia. – Visita a musei locali, centri storici

INDICATORE DISCIPLINARE: OSSERVAZIONE/ LETTURA 3		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L’alunno conosce differenti forme d’arte anche provenienti da culture diverse dalla propria; – Riconosce il valore del patrimonio artistico e ambientale del proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> – Osservare e saper commentare testi visivi, individuandone significati di base e aspetti formali, individuando e sapendo usare il codice comunicativo. – Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere, collegandone gli elementi del proprio vissuto. – Riconoscere luci e ombre base nelle immagini osservate; comprendere le regole grammaticali e sintattiche del linguaggio audiovisivo. 	<ul style="list-style-type: none"> – Analisi guidata degli elementi costitutivi del dipinto o della fotografia. – Visita a musei locali, centri storici

	<p>– Commentare un'opera per individuare il contesto storico-culturale.</p>	
--	---	--

ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – Espressività/Produzione. Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente. – Comunicazione. Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva. – Osservazione/Lettura. Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati esplicativi e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). – Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche. 	<p>Espressività/Produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Disegnare dal vero soggetti realistici con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici graduati; modellare a tuttotondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), fotografiche (es. scattare e modificare immagini con app gratuite) o digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto moderno), anche usando materiali di recupero. – Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali per progetti anche narrativi. – Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica. <p>Comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. – Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva. 	<ul style="list-style-type: none"> – Stili e periodi della storia dell'arte (es. Medioevo, con i suoi simboli religiosi; Rinascimento, con la scoperta della prospettiva; Novecento, con le avanguardie storiche e l'esplosione della sperimentazione), esplorati attraverso opere chiave che raccontano emozioni, tensioni ed idee del loro tempo. – Contesti interculturali delle creazioni studiate (es. funzioni sociali e comunicative dell'arte). – Cenni di iconologia, per l'interpretazione dei significati storici e culturali delle opere (es. simboli religiosi in un dipinto medioevale). – Tratti distintivi delle più significative correnti estetiche occidentali (es. Rinascimento, dadaismo, arte concettuale; dalle proporzioni di Leonardo al ready-made di Duchamp). – Caratteristiche dell'astrattismo e sue influenze culturali (es. Kandinskij, scuola del Bauhaus, motivi geometrici e aniconici dell'arte non occidentale, come i pattern decorativi islamici). – Tecniche artistiche avanzate: prospettiva centrale (es. disegno con squadra e righello su carta da disegno), chiaroscuro (es. matite di differente durezza per sfumature, principi di teoria delle ombre nel disegno dal vero), modellazione a tuttotondo (es. argilla per sculture), tecniche miste (es. acrilici e collage), fotografia e video (es. montaggio con app gratuite). – Principi di disegno realistico dal vero (es. luci, ombre, proporzioni) con modelli semplificati.

	<p>Osservazione/Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere un’opera d’arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). – Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificandone il contesto d’uso (es. narrazione, comunicazione). <p>Analisi/Interpretazione/Comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. – Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. – Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici. 	<ul style="list-style-type: none"> – Nozioni di proporzioni corporee e di rappresentazione del movimento attraverso esercizi semplificati; anatomia umana ed animale di base per la creazione artistica. – Strumenti per il disegno, la grafica e la composizione plastica (es. matite, pennarelli, pennelli per pittura o grafica, stecche e spatole per modellazione, scalpelli per scultura di base). – Teoria dei colori (primari, secondari, complementari). – Elementi di composizione avanzata (es. ritmo, equilibrio, armonia, codice comunicativo dei colori o delle inquadrature). – Materiali artistici e loro evoluzione (es. dal carboncino al digitale). – Architettura (es. conoscenza dei monumenti cittadini o di esemplari costruzioni nazionali ed internazionali).
--	--	--

EVIDENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> – Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. – Inventa storie e sa esprimerele attraverso la drammaturgia, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme. – Individuare i principali stili e generi iconici e visivi. – Leggere, interpretare ed esprimere apprezzamenti estetici e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (visivo e letterario). 	
COMPITI SIGNIFICATIVI		
<ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale. – Drammatizzare situazioni, testi ascoltati. – Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto. – Copiare opere di artisti; commentare l'originale. – Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica. – Produrre sequenze sonore e semplici ritmi a commento di giochi, situazioni, recite e giustificarle con semplicissime argomentazioni rispetto alla pertinenza con la storia o la situazione. – Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni; operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc.). Ideare semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima, una filastrocca. – Commentare verbalmente, con disegno, con attività di drammaturgia spettacoli o film visti. Ideare semplici storie da drammaturgizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali 	<ul style="list-style-type: none"> – Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre. – Analizzare opere d'arte di genere e periodo diverso individuandone con la guida dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici. – Effettuare una cognizione e mappatura dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio e confezionare schedari, semplici guide e itinerari. – Realizzare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi (es. rappresentare un periodo della storia attraverso foto, filmati, commentate dalla narrazione storica, da letture di prosa o poesie significative, da musiche pertinenti). 	

EDUCAZIONE FISICA NELLASCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none">– L'alunno prende coscienza del proprio schema corporeo;– utilizza la gestualità fino-motoria– Si muove con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo utilizzando gli schemi motori di base;– utilizza il linguaggio corporeo per esprimere emozioni e stati d'animo;– comprende e sa rispettare le regole condivise in situazioni di gioco;– sa utilizzare schemi motori di base (correre, camminare, lanciare, afferrare) in un primo approccio ad esperienze di gioco sport;– sa utilizzare spazi e attrezzi avendo consapevolezza di rispettare la sua sicurezza e quella dei compagni.	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none">– Utilizzare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, strisciare, scivolare, lanciare, afferrare, lanciare) adattandoli a situazioni diverse modulandone l'intensità;– Adattare le situazioni motorie spazi tempi e situazioni diverse in gruppo, in coppia, individualmente <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO</p> <ul style="list-style-type: none">– Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere emozioni e stati d'animo <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none">– Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara– Cooperare all'interno del gruppo– Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità– Saper accettare la sconfitta con equilibrio e viverela vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti.	<ul style="list-style-type: none">– Esercizi e giochi per il consolidamento delle posture corrette.– Percorsi e circuiti in cui vengano utilizzati gli schemi motori di base.– Percorsi e circuiti che esercitino l'equilibrio statico e dinamico.– Esercizi a corpo libero individuali, a coppie e di gruppo.– Giochi di esplorazione e riconoscimento delle parti del corpo e per discriminare la destra, la sinistra e i riferimenti topologici.– Esecuzione di giochi attraverso l'utilizzo della musica, giochi di imitazione e drammatizzazione (in collegamento con altre discipline).– Giochi individuali e di gruppo finalizzati ad una prima conoscenza dei giochi-sport (minibasket, minivolley, minirugby).

	<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> – Assumere comportamenti adeguati per garantire la propria sicurezza e quella dei compagni – Acquisire consapevolezza delle funzioni respiratorie e muscolari e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	
--	--	--

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<ul style="list-style-type: none"> – L'alunno: – sa utilizzare in maniera consapevole e sufficientemente sicura gli schemi motori di base: correre, saltare, strisciare, rotolare, strisciare, fare una capovolta, lanciare, afferrare adattandoli a diverse situazioni spaziali e temporali contingenti – Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo; – sa utilizzare i primi gesti tecnici relativi ad attività di giochi sport (lancio, salto in lungo, palleggio a terra e in aria, tiro a canestro, corsa di velocità, salto di ostacoli,) conosce e rispetta i criteri d'uso in sicurezza degli attrezzi in relazione a se stesso e agli altri; – conosce le relazioni esistenti tra una vita sana ed un corretto regime alimentare per il proprio benessere psico-fisico e i pericoli derivanti dall'uso di sostanze che inducono dipendenza (fumo, alcool, integratori.) 	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> – Saper utilizzare i diversi schemi motori sia singolarmente, sia combinati tra loro (in forma successiva e simultanea); – Adattare gli schemi motori alle diverse variabili spazio-temporali organizzando il proprio movimento in relazione a sé, agli oggetti e agli altri <p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere emozioni e stati d'animo <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara – Cooperare all'interno del gruppo – Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità e 	<ul style="list-style-type: none"> – Esercitazione degli schemi motori attraverso specifici percorsi e circuiti sotto forma di gara. – Manipolazione dell'attrezzo palla (ballhanding) prima in forma generale con mani e piedi e poi finalizzandola ad un primo approccio ai principali giochi-sport di squadra: Minibasket, Minivolley, Minirugby – Sviluppo delle capacità condizionali (velocità, resistenza, forza veloce) attraverso un primo approccio alle principali specialità dell'atletica leggera: corsa veloce, salto in lungo, lancio del vortex, corsa di resistenza – Esercizi a corpo libero quali: capovolte avanti e indietro, arrampicarsi e strisciare; schemi posturali quali flettere, ruotare, addurre, distendere – Giochi di squadra: palla al re, gioco dei passaggi. – Giochi competitivi a coppie, a piccoli gruppi e di

<p>conosce e comprende all'interno delle varie occasioni di gioco-sport l'importanza delle regole e le rispetta;</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Essere di sostegno e incoraggiamento ai compagni in difficoltà. – Saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti. <p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> – Assumere comportamenti adeguati per garantire la propria sicurezza e quella dei compagni – Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a corretti stili di vita. 	<p>gruppo con la palla utilizzando canestri, bersagli, palline da tennis, cerchi.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Primi fondamentali di minibasket (palleggio, tiro) e minivolley (palleggio, bagher, battuta) – Organizzare anche in autonomia minipartite di gioco-sport
--	--	---

EDUCAZIONE FISICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ALLA FINE DEL TRIENNIO

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
INDICATORE DISCIPLINARE: IL CORPO IN MOVIMENTO E LE SUE RELAZIONI CON L'AMBIENTE.		
– L'alunno esegue, adegua ed utilizza correttamente gli schemi motori di base in situazioni abituali; – riesce ad utilizzare e migliorare le proprie capacità motorie riconoscendone i punti di forza ed accettandone i limiti.	– Conoscere il corpo umano in relazione alle attività motorie. – Saper risolvere problemi motori e trasferire abilità specifiche in altri ambiti. – Saper calibrare la risposta motoria, nelle sue variabili spazio-temporali e percettive, rapportandola al gesto tecnico ed alle situazioni sportive.	– Atteggiamenti e posture corrette. – Le capacità condizionali. – Movimento e ritmo. – Test e prove di valutazione motoria. Coordinazione dinamica generale, oculo-maniale e podale. – Orientamento ed organizzazione spaziale. – L'equilibrio. – Apparati e movimento. L'orienteering.
INDICATORE DISCIPLINARE: GIOCO, SPORT ED ESPRESSIVITÀ CORPOREA.		
– Conosce ed applica tecniche e regole ludico-sportive utilizzandone il linguaggio a fini comunicativi, relazionali, espressivi.	– Conoscere ed utilizzare il linguaggio corporeo nelle sue connotazioni expressive, comunicative, tecnico-sportive. – Conoscere ed applicare le regole principali, le tecniche e le tattiche di base degli sport praticati. – Saper modificare il proprio intervento sportivo in relazione al proprio ruolo ed alla situazione.	– Espressività corporea e mimo. – Giochi presportivi, sport individuali e di squadra. – Apprendimento ed allenamento.
INDICATORE DISCIPLINARE: BENESSERE, PREVENZIONE, SICUREZZA.		

<ul style="list-style-type: none"> – L’alunno partecipa alle attività motorie in rapporto alle proprie capacità ed inclinazioni caratteriali, nel rispetto di se stesso, degli altri, delle attrezzature e degli spazi a disposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere ed applicare regolamenti tecnici assumendo anche il ruolo di arbitro. – Saper gestire in maniera adeguata, con autocontrollo e rispetto dell’altro, le situazioni competitive, in gara e non. – Saper adottare regole e comportamenti tali da tutelare e migliorare la propria efficienza fisica, la sicurezza personale e quella altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> – L’attrezzo sportivo nei suoi usi abituali e di riporto. – Gli sport di squadra. – Il gioco corretto (fair play). – Norme di prevenzione e di sicurezza nelle attività sportive. – Abbigliamento sportivo ed igiene personale. – Il pronto soccorso.
---	---	--

SEZIONE SPORTIVA

– Premesso che anche per le tre classi ad indirizzo sportivo le competenze motorie fanno riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo relative all’Educazione Fisica, in questa sezione l’attività è orientata all’approfondimento di tutti gli aspetti della materia all’interno di un quadro culturale e didattico pluridisciplinare con valenza sociale

EVIDENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> – Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. – Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. – Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. – Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. – Rispetta le regole del gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare. – Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> – Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici. – Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti. – Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi. Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri. 	
COMPITI SIGNIFICATIVI		
<ul style="list-style-type: none"> – Individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio; denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori di individuazione, accompagnati da giochi sonori (canzoncine, ritmi) per la denominazione. Ideare ed eseguire “danze” per esercitare diverse parti del corpo: camminate su un piede, saltellare; accompagnare una filastrocca o un rimo con un gioco di mani, ecc. – Eseguire esercizi e “danze” con attrezzi. – Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date. In una discussione con i compagni, individuare nell'ambiente scolastico potenziali ed evidenti pericoli e ipotizzare comportamenti per prevenire i rischi; individuare comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel 	<ul style="list-style-type: none"> – Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza. – Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l'uso espressivo del corpo. – Effettuare giochi di comunicazione non verbale. – Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente. 	

movimento e suggerire il comportamento corretto. In una discussione di gruppo, individuare, con il supporto dell'insegnante, comportamenti alimentari corretti e nocivi; fare una piccola indagine sulle abitudini potenzialmente nocive presenti nel gruppo. Ipotizzare una giornata di sana alimentazione (colazione, spuntino, pranzo, merenda, cena).

TECNOLOGIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

INDICATORE DISCIPLINARE: VEDERE E OSSERVARE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: legge fenomeni naturali e artificiali nell'ambiente circostante.	- Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. - Descrivere e rappresentare semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.	– Classificazioni. – Disegno tecnico. – Uso di tabelle, mappe, diagrammi, disegni

INDICATORE DISCIPLINARE: PREVEDERE E IMMAGINARE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: – Progetta semplici modelli di oggetti	– Progettare e realizzare semplici modelli di oggetti, documentando la sequenza operativa per la realizzazione. – Operare con grandezze ambientali e registrare dati.	– Costruzione di modellini. – Misurazioni e confronti con grandezze attraverso registrazioni.

INDICATORE DISCIPLINARE: INTERVENIRE E TRASFORMARE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
L'alunno: – Osserva le proprietà dei materiali	– Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	– Esperimenti pratici. – Attività di ritaglio, assemblaggio, manutenzione di oggetti.

INDICATORE DISCIPLINARE: INFORMATICA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> – inizia ad utilizzare in modo consapevole le tecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, usandole con rispetto per sé e gli altri e proteggendo i dati personali, in caso di situazioni problematiche rivolgendosi agli adulti. -Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici. 	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzo consapevole di Internet. – Uso di Word, Paint...
--	---	--

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

INDICATORE DISCIPLINARE: VEDERE E OSSERVARE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – legge informazioni essenziali; – rileva alcuni aspetti naturali e artificiali 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. – Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. – Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale. 	<ul style="list-style-type: none"> – Principali funzione del PC – Lettura di etichette e di immagini.

INDICATORE DISCIPLINARE: PREVEDERE E IMMAGINARE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Pianifica la realizzazione di oggetti e documenta le varie fasi 	<ul style="list-style-type: none"> – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. – Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. – Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni 	<ul style="list-style-type: none"> – Disegno tecnico – Uso di tabelle, mappe, diagrammi, disegni – Registra misurazioni e dati

INDICATORE DISCIPLINARE: INTERVENIRE E TRASFORMARE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Inizia ad utilizzare grafico, disegni e rappresentazioni. – Osserva oggetti per individuarne l'utilizzo e la composizione 	<ul style="list-style-type: none"> – Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. – Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> – Disegno tecnico e multimediale. – Uso di tabelle, mappe, diagrammi, disegni

INDICATORE DISCIPLINARE: INFORMATICA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – inizia ad utilizzare in modo consapevole le tecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti. – Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online. – Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile. 	<ul style="list-style-type: none"> – Disegno tecnico – Uso di tabelle, mappe, diagrammi, disegni – Hardware e software: caratteristiche e funzioni. – Internet e i suoi servizi con la navigazione in rete. – Importanza della protezione dei dati con l'utilizzo di password.
---	--	---

EVIDENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> – Mettere in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi...). – Osservare e individuare caratteristiche del proprio corpo, dell’ambiente e del paesaggio e distinguerne le trasformazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere nell’ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni tra uomo e ambiente. – Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconoscere le diverse forme di energia coinvolte. Fare ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi. – Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune, distinguerli e descriverli in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali. – Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. – Ricavare dalla lettura e dall’analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato. – Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e utilizzarli in modo efficace. – Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione anche collaborando e cooperando con i compagni. 	
COMPITI SIGNIFICATIVI		
<ul style="list-style-type: none"> – Ordinare una sequenza di due-tre immagini. – Denominare le stagioni, i giorni della settimana e le parti del giorno. – Riconoscere attraverso attività ludiche e grafiche i concetti topologici fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> – Progettare e costruire semplici manufatti funzionali alla realizzazione di esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali, utilizzando semplici tecniche di pianificazione e di rappresentazione grafica. – Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico, descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire. – Analizzare e redigere relazioni sulle tecnologie per la difesa dell’ambiente e per il 	

	<p>risparmio delle risorse idriche ed energetiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale. – Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale. – Utilizzare le nuove tecnologie per scrivere, disegnare, progettare, effettuare calcoli, ricercare ed elaborare informazioni. – Redigere protocolli d'uso corretto della posta elettronica e di Internet.
--	--

RELIGIONE CATTOLICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno riconosce Dio come Padre, riflette su Dio Creatore e si approccia correttamente alla natura, creatura di Dio; sa distinguere le caratteristiche dell'ambiente di Gesù da quelle in cui vive; riconosce i segni cristiani del Natale e della Pasqua.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più</p>	<p>DIO E L'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una alleanza con l'uomo. - Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. - Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. 	<p>PRIMA</p> <p>L'originalità della persona Il mondo e la vita come dono Il Natale (simboli) La terra di Gesù La Pasqua (simboli) La domenica La Chiesa come comunità</p> <p>SECONDA</p> <p>Rispetto della natura La preghiera e il Padre Nostro Il Natale nelle tradizioni dei popoli</p>

<p>accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici. <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. - Conoscere il significato di gesti e segni propri della religione cattolica. <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. - Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. 	<p>Il messaggio di Gesù Parabole e miracoli di Gesù Avvenimenti della Settimana Santa La chiesa come edificio I luoghi di culto delle religioni</p> <p>TERZA</p> <p>La nascita del senso religioso I testi sacri La promessa di Dio al suo popolo nella storia d'Israele Gesù come compimento della promessa La Pasqua ebraica e cristiana</p>
--	---	---

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI
<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per</p>	<p>DIO E L'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. - Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. - Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa 	<p>QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il senso del sacro nelle religioni antiche - Le religioni attuali e la ricerca del senso della vita I Vangeli - L'ambiente della

<p>interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentali della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. - Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. - Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. - Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. - - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili. 	<p>Palestina al tempo di Gesù</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le tradizioni natalizie - Parabole e miracoli - Le tradizioni pasquali - Lo Spirito Santo - La figura di Maria <p>QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le prime comunità - Le figure delle persone che hanno costruito la prima Chiesa - Le confessioni cristiane - Natale nel mondo - Le religioni nel mondo - Vita passione, morte e resurrezione di Gesù - La struttura della Chiesa e i tempi liturgici
---	--	--

RELIGIONE CATTOLICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RELIGIONE PRIMO ANNO		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER IL PRIMO ANNO	COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO ANNO
DIO E L'UOMO	<p>Cogliere nelle domande e nelle esperienze dell'uomo le tracce della sua ricerca religiosa</p> <p>Comprendere il significato di promessa e alleanza secondo la fede ebraico - cristiana</p> <p>Comprendere l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarla alla fede cristiana, nella prospettiva dell'evento pasquale</p>	<p>L'alunno: Scopre il legame tra esperienza religiosa e cultura per riconoscere che ogni uomo si apre al trascendente e per entrare in relazione con persone di religione differente</p> <p>Racconta in modo personale e documentato le caratteristiche principali della persona di Gesù e gli eventi più significativi della sua vita per riconoscere il legame con la fede cristiana Riconosce la Bibbia come documento storico culturale e come Parola di Dio per consultarla come fonte di conoscenza del Cristianesimo</p> <p>Utilizza correttamente alcuni termini e generi del linguaggio religioso per illustrare l'esperienza religiosa cristiana</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>Individuare le principali forme letterarie della Bibbia</p> <p>Usare la Bibbia come fonte di conoscenza della persona e della missione di Gesù</p> <p>Comprendere il significato di segni e simboli religiosi</p>	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Comprendere il significato di alcuni termini specifici del linguaggio religioso	

RELIGIONE SECONDO ANNO		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER IL SECONDO ANNO	COMPETENZE ALLA FINE DEL SECONDO ANNO
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il legame tra Gesù Cristo e la Chiesa - Illustrare i momenti più significativi dell'evoluzione storica della Chiesa 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce la Chiesa come comunità di credenti in Cristo per scoprire i percorsi della sua storia all'interno della storia umana - Ricostruisce con la documentazione biblica la storia della Chiesa per scoprire il legame tra storia della Chiesa e storia civile
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici e scoprire i riferimenti per la corretta interpretazione - Utilizzare il testo biblico come documento per comprendere la storia della Chiesa e confrontarla con la storia civile 	<ul style="list-style-type: none"> - Identifica i gesti e i significati della liturgia e di alcuni sacramenti per riconoscerli come espressione di fede
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Conoscere gesti e parole delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa	Comprende e descrive il valore delle relazioni umane per riconoscerne il ruolo nella crescita
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa - Riconoscere i valori e i principi cristiani che hanno contribuito alla formazione dell'Europa - Individuare i principi e valori cristiani che orientano nella vita di relazione 	

RELIGIONE TERZO ANNO		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER IL TERZO ANNO	COMPETENZE ALLA FINE DEL TERZO ANNO
DIO E L'UOMO	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa	<p>L'ALUNNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riflette sulla propria esperienza per cogliere le implicazioni etiche della vita cristiana in vista di scelte di vita responsabili
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Saper interpretare correttamente fonti e documenti	<ul style="list-style-type: none"> - Sa interagire con persone di credo differente per sviluppare un'identità accogliente
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le strutture e i significati dei luoghi sacri nelle diverse religioni - Riconoscere il rapporto tra le varie espressioni artistiche e la fede cristiana 	
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato del comandamento dell'amore proposto da Gesù - Saper esporre le principali ragioni delle scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita - Confrontarsi con la proposta cristiana di vita nella prospettiva della ricerca e realizzazione del personale progetto di vita. 	

EVIDENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Il bambino riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiera, riti), ne individua la presenza in ambito locale, italiano, europeo e mondiale, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	L'alunno si pone interrogativi di senso e significato e cerca di trovare risposte ad essi. È capace di riconoscere il linguaggio religioso nelle sue espressioni verbali e simboliche. Fa riferimento in modo corretto alla Bibbia e alle altre fonti. Sa individuare i valori etici e religiosi.	
COMPITI SIGNIFICATIVI		
Rappresenta situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale. Commenta verbalmente, con disegno o con attività di drammatizzazione, situazioni e testi ascoltati. Rappresenta oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi.	L'alunno è capace di riflettere sulle proprie azioni e di comunicare le decisioni assunte sulla base di valori religiosi. Sa esporre in modo chiaro il proprio pensiero ed è capace di confrontarsi criticamente con gli altri durante una discussione. Sa riconoscere alcuni segni e simboli della fede cristiana, è in grado di dare ad essi un'interpretazione corretta, e di confrontarli con segni, gesti ed espressioni di altre religioni. Riconosce il linguaggio espressivo della fede nell'arte e coglie le espressioni artistiche di altre religioni. Confronta le tappe principali della storia della salvezza del testo biblico con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare un'interpretazione consapevole. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Sa confrontare i valori del 'progetto uomo' cristiano con i vari 'progetti uomo' delle società attuali.	

VALUTAZIONE

La valutazione *assume una preminente funzione formativa*, di accompagnamento ai processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento. La valutazione ricopre un ruolo fondamentale nell'ambito della programmazione del processo formativo:

- permette di rilevare le conoscenze, le potenzialità, i bisogni, gli interessi degli alunni, allo scopo di progettare un percorso significativo, adatto alla classe nel suo complesso, ma anche alle esigenze dei singoli;
- fornisce un feedback costante rispetto all'efficacia dell'intervento in atto, consentendo così di operare gli eventuali opportuni adeguamenti e, se necessario, di predisporre dei percorsi personalizzati;
- contribuisce a delineare un profilo che tenga conto della complessità della persona, oltre che delle competenze acquisite.

Il servizio nazionale di valutazione (**INVALSI**), sulla base della L. n. 53/2003 e delle direttive n. 74/08 (triennale) e n. 76/09 (annuale) prevede la rilevazione degli apprendimenti per le classi **seconde e quinte delle scuole primarie** e per la classe **terza della scuola secondaria di primo grado**. Gli ambiti di valutazione sono: italiano (comprensione della del testo e riflessione sulla lingua) e matematica (numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, misura, dati e previsioni). Per le classi terze della scuola secondaria di 1^a grado è prevista una prova nazionale che si svolge all'interno dell'esame di stato e per gli stessi ambiti, italiano e matematica.

Scopo ultimo di queste prove, a carattere nazionale, è un monitoraggio su ampia scala che possa altresì fornire ad ogni scuola uno strumento di diagnosi al fine di migliorare il proprio operato.

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado sono descritte e certificate le competenze acquisite dagli alunni (**certificazione delle competenze**) ossia le capacità di utilizzare in modo autonomo e creativo le conoscenze, le abilità e le proprie attitudini personali e sociali in situazioni concrete.

VALUTAZIONE GENERALE

La valutazione degli apprendimenti viene espressa in voti numerici. Per quanto riguarda la valutazione del **comportamento**, nella scuola primaria esso viene espresso attraverso un giudizio, nella scuola secondaria con il voto numerico, accompagnato da una nota di illustrazione.

Per quanto riguarda l'insegnamento della Religione Cattolica, si mantiene la valutazione tramite giudizio (non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo).

Gli **alunni con disabilità** possono essere sottoposti a prove differenziate, anche nelle prove d'esame di Stato. Per la Prova INVALSI, il testo delle prove viene definito dalla Commissione d'esame della scuola frequentata dall'allievo disabile.

I minori con **cittadinanza non italiana** presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo di istruzione ai sensi dell'art. 5 del DPR 31 agosto 1999, n 394,

sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Per gli **alunni con DSA** (disturbi specifici di apprendimento), adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti COMPENSATIVI e DISPENSATIVI ritenuti idonei (Legge 8 ottobre 2010 n° 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA"). Analogamente si procede, secondo la normativa vigente, per gli **alunni con BES** (bisogni educativi speciali).

Valutazione interna e l'autovalutazione

Il nostro Istituto si impegna a realizzare al suo interno un sistema complessivo di monitoraggio del servizio scolastico, nella consapevolezza che valutare è operazione necessaria al fine di migliorare e che, nella scuola dell'autonomia, l'autovalutazione rappresenta uno strumento indispensabile al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato dalla scuola.

Tale sistema di monitoraggio si esplica in attività di:

- *valutazione*, intesa come luogo di incontro di tutti i momenti dell'attività scolastica in quanto presupposto indispensabile di ogni agire didattico (valutazione diagnostica, iniziale), risultato conclusivo (valutazione sommativa, finale), verifica del processo di insegnamento-apprendimento (valutazione formativa, in itinere);

- *autovalutazione*, intesa come strumento indispensabile per controllare la validità e l'efficacia del servizio erogato e per individuare i settori che necessitano di interventi migliorativi.

La valutazione degli apprendimenti effettuata nel nostro istituto ha una finalità formativa e orientativa; il suo scopo non è quello di fornire un giudizio di valore sul rendimento degli alunni né tantomeno sull'operato degli insegnanti, bensì quello di verificare, attraverso un sistema il più possibile rigoroso e attento, il livello di conoscenze, abilità e competenze al fine di individuare i punti di forza e soprattutto i punti di debolezza della proposta didattico - formativa e, di conseguenza, regolare l'intervento. Si tratta quindi di una valutazione intesa come momento qualificante del processo didattico, una valutazione coerente con un'idea e una pratica di scuola in cui è più importante imparare che dimostrare di aver imparato, che produce e promuove atteggiamenti di ricerca-azione e di sperimentazione in relazione ai processi di insegnamento/apprendimento e favorisce quindi la riflessione e la crescita professionale.

Per la scuola dell'Infanzia, il Collegio dei Docenti ha predisposto la scheda di osservazione, mentre, per la Primaria e per la Secondaria, ha predisposto un documento di valutazione.

La valutazione nella scuola dell'infanzia

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodoprivilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate.

Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo:

- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine del ciclo di formazione per compilare il documento di valutazione, secondo un'ottica di continuità con la scuola primaria.

Finalità della valutazione

La valutazione nella scuola dell'infanzia è concepita come un processo continuo, intenzionale e formativo, orientato alla valorizzazione del percorso di crescita di ciascun bambino. Essa sostiene la qualità dell'azione educativa e contribuisce a garantire un ambiente inclusivo, accogliente e promotore di benessere.

In coerenza con le *Indicazioni Nazionali 2025*, la valutazione non ha finalità certificativa o classificatoria; essa mira invece a riconoscere progressi, potenzialità e bisogni evolutivi, accompagnando il bambino nella costruzione dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della partecipazione alla vita della comunità scolastica.

Criteri di valutazione

La valutazione fa riferimento:

- agli obiettivi dei campi di esperienza;
- ai traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- ai criteri di essenzialità, gradualità, continuità e inclusività previsti dal curricolo verticale d'istituto;
- all'osservazione dei processi, delle strategie personali e delle forme di partecipazione del bambino nei diversi contesti educativi.

Metodologie e strumenti

La rilevazione dei processi evolutivi si basa principalmente su:

Osservazione pedagogica

- osservazione spontanea e sistematica;

- rilevazione di comportamenti, interazioni, linguaggi, modalità esplorative, gesti di autonomia e partecipazione;
- osservazione situata, integrata nella quotidianità e nelle routine.

Documentazione formativa

- raccolta di materiali significativi (fotografie, narrazioni, conversazioni, produzioni grafiche e manipolative);
- costruzione di micro-documentazioni periodiche per rendere visibili i processi di apprendimento;
- valorizzazione della dimensione narrativa a supporto del dialogo con le famiglie.

Altri strumenti di supporto

- dialoghi e conversazioni guidate con i bambini;
- analisi dei giochi simbolici, delle produzioni individuali e dei percorsi esplorativi;
- momenti di restituzione partecipata (circle time, routine riflessive);
- incontri con le famiglie e collaborazione con altri soggetti educativi, in un'ottica di corresponsabilità.

Tempi della valutazione

La raccolta e interpretazione delle informazioni valutative sono articolate in momenti specifici:

1. **Inizio anno scolastico**
 - rilevazione dei punti di partenza, dei bisogni educativi e delle modalità relazionali di ciascun bambino;
2. **Durante l'anno**
 - monitoraggi periodici finalizzati a riorientare la progettazione, consolidare i progressi e migliorare la qualità dei contesti educativi;
3. **Fine anno scolastico**
 - documentazione dello sviluppo globale del bambino e pianificazione delle azioni educative successive;
4. **Termine del triennio**
 - predisposizione della documentazione di passaggio alla scuola primaria, che restituisce il profilo evolutivo del bambino, valorizza i punti di forza e garantisce continuità educativa.

Valore pedagogico della valutazione

La valutazione, intesa come processo di cura e responsabilità educativa, contribuisce a:

- sostenere il benessere e la crescita armonica del bambino;
- riconoscere e valorizzare i percorsi individuali;
- favorire la partecipazione, l'autonomia, la cooperazione e l'educazione alla cittadinanza;
- promuovere una cultura dell'inclusione e del dialogo scuola-famiglia.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli ambienti di apprendimento della Scuola dell'Infanzia sono progettati come **contesti educativi intenzionali, inclusivi e flessibili**, nei quali ogni bambino può sentirsi accolto, sicuro e competente. Essi sono pensati per favorire l'esplorazione, la partecipazione, la relazione e lo sviluppo delle prime forme di autonomia, secondo i criteri pedagogici delineati nelle Indicazioni Nazionali 2025.

Organizzazione di spazi, materiali, routine, atelier

Spazi

Gli spazi interni ed esterni sono organizzati come **ambienti laboratorio**, riconoscendo il valore educativo dell’atmosfera, dell’estetica e della cura.

Essi sono:

- **flessibili** e riconfigurabili in base ai progetti e ai bisogni del gruppo;
- **differenziati** in angoli e centri di interesse (gioco simbolico, lettura, costruzioni, logico-matematico, grafico-pittorico, corporeo-motorio, musica, natura);
- **accessibili**, pensati per favorire autonomia, tranquillità e sicurezza;
- **inclusivi**, con materiali differenziati e strategie che garantiscono partecipazione a tutti i bambini;
- **collegati all’ambiente esterno**, valorizzato come spazio educativo di esplorazione e contatto con la natura.

Materiali

I materiali sono selezionati per essere:

- **naturali, destrutturati e manipolabili** (legno, foglie, stoffe, elementi naturali, loose parts);
- **vari, aperti e stimolanti**, in grado di sostenere la creatività e il problem solving;
- **esplorabili in autonomia**, accessibili a tutti i bambini;
- **non strettamente predittivi**, così da favorire immaginazione, ipotesi, sperimentazione.

Routine

Le routine quotidiane sono vissute come **occasioni educative**, in cui i bambini sperimentano sicurezza, prevedibilità, autonomia e relazione.

Particolare attenzione viene posta a:

- accoglienza, cura e relazioni affettive;
- responsabilità e piccoli incarichi;
- pranzo e merenda come momenti di educazione alla salute e alla socialità;
- passaggi e transizioni vissuti con rituali che facilitano il benessere emotivo;
- giochi di movimento e pause distensive per favorire autoregolazione e equilibrio.

Atelier

Gli atelier rappresentano **spazi privilegiati di espressione, creatività, ricerca e linguaggi plurimi**.

Sono dedicati a:

- esperienze grafiche e pittoriche;
- manipolazione e sperimentazione dei materiali;
- esplorazioni sonore e musicali;
- luce, ombre, digitalità leggera e microscopia semplice;
- creatività naturale (atelier verde).

Gli atelier sono condotti secondo una pedagogia dell’ascolto: l’adulto osserva, documenta e accompagna senza anticipare soluzioni.

La valutazione nella scuola primaria

Il documento di valutazione della Scuola primaria è costituito da due sezioni:

- la valutazione quadrimestrale degli apprendimenti
- il giudizio sul livello globale di maturazione

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.21 ha previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta- cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati

Per ciascun indicatore il Collegio dei Docenti ha definito una griglia di descrittori, che, in sede di scrutinio, il Consiglio di Interclasse utilizza per rilevare le caratteristiche degli alunni. Alla fine del primo quadrimestre la Scuola informa la famiglia attraverso un foglio di comunicazione, mentre a fine anno viene consegnato il Documento di Valutazione ufficiale.

A ciascun giudizio corrisponde un descrittore come da tabella sottostante:

LIVELLO DI COMPETENZA	DESCRIZIONE DEL LIVELLO - GIUDIZIO
AVANZATO 9/10	Conoscenze approfondite. Rielaborazione delle conoscenze acquisite in modo originale e mirato. Proprietà ed originalità di mezzi espressivi, correttezza dei linguaggi specifici. Costruttiva organizzazione del lavoro/o/Piene e sicure conoscenze. Rielaborazione articolata ed efficace delle conoscenze e consapevole applicazione. Linguaggio preciso e ricco.
INTERMEDIO 7/8	Conoscenze complete. Rielaborazione delle conoscenze in modo coerente e funzionale. Autonomia nell'utilizzo dei principali strumenti delle discipline. Linguaggio corretto e chiaro. Precisa organizzazione del lavoro/o Conoscenze ordinate, ma non approfondite.
BASE 6	Conoscenze essenziali. Linguaggio comprensibile e sufficiente proprietà lessicale. Autonomia nell'utilizzo degli strumenti minimi delle discipline solo in situazioni conosciute.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE 5	Conoscenze essenziali acquisite parzialmente/mancata acquisizione delle conoscenze e degli strumenti minimi delle discipline. Linguaggio poco chiaro e lessico povero. Scarsa autonomia nell'organizzazione del lavoro e nel portarlo a termine.

La Valutazione Nella Scuola Secondaria Di I Grado

Anche nella Scuola Secondaria gli apprendimenti delle distinte discipline vengono valutati mediante un voto espresso in decimi. Tale voto, attribuito in ogni singola disciplina, non è ovviamente solo una media aritmetica dei risultati ottenuti delle diverse prove scritte ed orali, ma scaturisce dall'insieme di più rilevazioni, inclusi i seguenti aspetti formativi: la partecipazione alle lezioni, l'interesse per le diverse attività proposte, l'impegno nel lavoro a scuola e a casa, l'atteggiamento responsabile nell'assolvimento dei propri compiti. Alla fine del primo Quadrimestre, la Scuola informa la famiglia attraverso un foglio di comunicazione, mentre a fine anno viene consegnato il Documento di Valutazione ufficiale. Per la classe terza è prevista nel secondo quadrimestre la consegna della valutazione delle competenze acquisite dall'alunno a conclusione del ciclo triennale. Il documento riporta la valutazione espressa in decimi per ogni disciplina.

A ciascun voto corrisponde un descrittore, come da tabella sottostante:

VOTO	DESCRITTORE
10	Livello di conoscenze e abilità che dimostra il completo utilizzo dell'esperienza scolastica, una partecipazione attiva dell'alunno/a con atteggiamenti che contribuiscono alla propria crescita culturale e a quella dei compagni e con manifestazioni di originalità e creatività che denotano la persistenza dei risultati edelle competenze eccellenti.
9	Livello di conoscenze e abilità che dimostra il soddisfacente utilizzo dell'esperienza scolastica, una partecipazione attiva dell'alunno/a con atteggiamenti che contribuiscono alla propria crescita culturale e con manifestazioni di originalità che denotano la persistenza dei risultati e delle competenze.
8	Livello di conoscenze e abilità che dimostra un buon utilizzo dell'esperienza scolastica, una adeguata partecipazione dell'alunno/a con atteggiamenti di disponibilità all'apprendimento e con persistenza di risultati positivi.
7	Livello di conoscenze e abilità che dimostra un positivo utilizzo dell'esperienza scolastica, una partecipazione quasi sempre adeguata dell'alunno/a con atteggiamenti in parte disponibili ad apprendere e con risultati discreti.
6	Livello di conoscenze e abilità essenziali che dimostra il raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti, una discontinuità nell'utilizzo dell'esperienza scolastica e una partecipazione non sempre proficua.

5	Livello di conoscenze e abilità al di sotto dei minimi essenziali della programmazione (di classe e/o individualizzata) che mostra uno scarso e difficoltoso utilizzo dell'esperienza scolastica, un'inadeguata partecipazione dell'alunno/a con comportamenti e atteggiamenti poco disponibili ad apprendere.
3/4	Livello di conoscenze e abilità gravemente al di sotto dei minimi essenziali della programmazione (di classe e/o individualizzata) che mostra un disinteresse all'utilizzo dell'esperienza scolastica, un'inadeguata partecipazione dell'alunno/a con persistenti comportamenti e atteggiamenti di scarsa disponibilità ad apprendere.

Il comportamento viene valutato con un voto numerico espresso in decimi. In sede di Collegio dei Docenti si sono definiti i descrittori che corrispondono a ciascun voto, pertanto, in sede di scrutinio, il Consiglio di Classe valuta l'alunno utilizzando i seguenti descrittori:

VOTO	DESCRITTORE
10	Comportamento corretto, collaborativo e solidale; pieno rispetto nei confronti delle persone, dell'ambiente scolastico e degli impegni scolastici; partecipazione attiva e costruttiva.
9	Comportamento corretto; pieno rispetto nei confronti delle persone, dell'ambiente scolastico e degli impegni scolastici; partecipazione attiva.
8	Comportamento corretto, con sostanziale rispetto nei confronti delle persone e per l'ambiente scolastico; impegno e partecipazione regolari; eventuale presenza di richiami orali.
7	Comportamento non sempre corretto; alcuni episodi di mancato rispetto per le persone e/o per l'ambiente scolastico; non sempre regolare l'impegno; eventuale presenza di ammonizioni scritte.
6	Comportamento poco corretto nei confronti delle persone e dell'ambiente scolastico; frequenti azioni di disturbo del regolare svolgimento delle attività; impegno saltuario e/o su sollecitazione presenza di ammonizioni scritte.
5	Comportamento molto scorretto nei confronti delle persone e dell'ambiente scolastico; continuo disturbo dell'attività didattica; scarsa partecipazione ed impegno; ripetute ammonizioni scritte e/o sospensioni per gravi episodi

La valutazione esterna: le prove INVALSI

La rilevazione degli apprendimenti a cura dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e di formazione è finalizzata a monitorare il livello di padronanza di conoscenze, abilità e competenze attraverso prove di italiano e di matematica somministrate agli alunni su scala nazionale. La misurazione degli apprendimenti viene effettuata obbligatoriamente per tutti gli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria nonché gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado che svolgeranno le prove INVALSI di italiano e matematica in sede d'esame.

Nello specifico, la prova di italiano intende verificare la padronanza delle capacità di comprensione del testo e le conoscenze di base della struttura della lingua italiana; la prova di matematica verifica le conoscenze e le abilità nei sottoambiti disciplinari di numeri, spazio e figure, misura, dati e previsioni. La correzione delle prove viene effettuata direttamente dai docenti. I dati emersi vengono inviati all'INVALSI che provvede all'elaborazione dei dati e alla successiva restituzione alle scuole.

L'autovalutazione d'Istituto

Il nostro Istituto si impegna ad individuare modalità di valutazione della qualità e dell'efficacia del servizio erogato; a tal fine predispone strumenti adeguati al monitoraggio, in particolare questionari di rilevazione da somministrare a insegnanti, personale in servizio nella scuola e alunni, anche a campione, al fine di apportare interventi migliorativi laddove se ne rilevi l'esigenza. Le finalità dell'Autovalutazione di Istituto pertanto possono essere così esplicitate:

- migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato dalla scuola, attraverso un'attenta rilevazione del grado di funzionalità dell'Istituto;
- definire periodicamente le priorità delle azioni da far confluire poi nel POF annuale.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

IMPARARE AD IMPARARE

Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

ATTIVITÀ 1

Si propone agli alunni un compito, da far svolgere in classe, in cui si chiede di leggere un argomento sul libro di testo (storia- geografia- scienze -musica- arte- tecnologia), così come fanno quando devono studiare una lezione a casa, suddividerlo in paragrafi con dei titoli, farne una mappa concettuale e spiegarla. Durante il lavoro verranno esaminati degli indicatori da riportare su una griglia di osservazione

INDICATORI		LIVELLO INIZIALE	2) LIVELLO BASE	3) LIVELLO INTERMEDIo	4) LIVELLO AVANZATO
LETTURA E COMPRENSIONE GLOBALE	Legge il testo globalmente e ricerca il significato di parole non conosciute.	Legge il testo globalmente , non ricerca il significato di parole non conosciutee non capisce pienamente il significato	Legge il testo globalmente saltando il significato di parole non conosciute e non capisce pienamente il significato	Legge il testo cercando il significato di parole sconosciute ed afferra il contenuto di quanto letto	Legge il testo cercando il significato di parole sconosciute ed coglie anche nei dettagli il contenuto di quanto letto
LETTURA SELETTIVA	Sottolinea Sa individuare i paragrafi e sa estrapolare da ciascuno le informazioni principali tenendo conto dei principi guida della disciplina. Sa titolare i paragrafi. Individua le parole chiave	Sottolinea in modo disordinato e non riesce autonomamente ad individuare i paragrafi e le informazioni principali. Non riesce correttamente a titolare non trova le parole chiave	Sottolinea e individua i paragrafi in modo quasi sempre corretto, titola in modo generico i paragrafi individua in parte le parole chiave	Sottolinea e individua i paragrafi in modo corretto, titola i paragrafi ed individua le parole chiave	Sottolinea in modo preciso ed individua bene i paragrafi. Titola in modo chiaro i paragrafi ed individua tutte le parole chiave
USO DELLE CONOSCENZE	Seleziona e utilizza le conoscenze in maniera adeguata.	Ha selezionato una quantità di informazioni inadeguata alla trattazione dell'argomento.	Ha selezionato una quantità essenziale di informazioni per la trattazione dell'argomento.	Ha selezionato gran parte delle informazioni utili alla comprensione dell'argomento.	Ha saputo selezionare tutte le informazioni utili alla comprensione dell'argomento ed ha inserito qualche approfondimento opportuno
MEMORIZZAZIONE	Costruisce una mappa in base a modelli analoghi affrontati in classe utilizzando le parole-chiave.	Con l'aiuto dell'insegnante	Chiedendo chiarimenti all'insegnante	In modo autonomo	In modo autonomo e preciso

ESPOSIZIONE	Espone autonomamente In modo completo, in una forma fluida E utilizza i termini specifici ed appropriati Sa rielaborare	Va guidato passo passo. Espone in modo laconico, stentato, con linguaggio poco preciso ed in modo meccanico e poco consapevole	Espone In modo essenziale, poco fluido, non sempre ricorda la terminologia specifica e ripete in modo consapevole ma con le parole del testo	Espone in modo completo ed abbastanza fluido, usa un linguaggio abbastanza appropriato e riferisce in modo consapevole	Espone In modo completo ed In modo fluido dettagliato, Utilizza un linguaggio specifico e appropriato Rielabora in modo personale facendo collegamenti e utilizzando diverse modalità (uditiva, visiva...)
COGLIE I NESSI LOGICI	E' capace di cogliere i nessi logici di causa effetto ed effettuare collegamenti	Ha bisogno di essere guidato dall'insegnante per cogliere i nessi logici	Coglie nessi logici chiedendo aiuto all'insegnante	Coglie i principali nessi logici	Coglie con precisione tutti i nessi logici

ATTIVITA'2

SI PROPONE AGLI ALUNNI DI RISOLVERE UN ESERCIZIO (MATEMATICA-GRAMMATICA-INGLESE- FRANCESE) UTILIZZANDO LE REGOLE SPIEGATE DALL'INSEGNANTE. SUCCESSIVAMENTE SIFA LA CORREZIONE IN CLASSE DELL'ESERCIZIO E SI OSSERVANO LE REAZIONI DEGLI ALUNNI

INDICATORI		1) LIVELLO INIZIALE	2) LIVELLO BASE	3) LIVELLO INTERMEDIO	4) LIVELLO AVANZATO
RICAVARE I DATI	Comprende la consegna e riconosce la tipologia di esercizio	Ha bisogno dell'insegnante per capire la consegna	Chiede all'insegnante spiegazioni per capire la consegna	Capisce la consegna e riconosce la tipologia di esercizio	Capisce in modo immediato la consegna e riconosce automaticamente la tipologia di esercizio
ORGANIZZAZIONE MENTALE DELLE CONOSCENZE	Si costruisce unamappa mentale delle regole	Non possiede un ordine chiaro delle regole studiate	Possiede un certo ordine mentale delle regole anche se a volte fa confusione	Possiede un ordine mentale delle regole	Ha chiaro ed organico l'ordine delle regole

APPLICAZIONE DELLE	Sa applicare in modo adeguato le regole	Stenta ad utilizzare le regole	Applica le regole in modo insicuro	Applica le regole	Applica le regole in modo corretto
---------------------------	---	--------------------------------	------------------------------------	-------------------	------------------------------------

PROCEDURE	studiate				
CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO LOGICO	E' in grado di effettuare procedimenti logici che lo aiutano a risolvere correttamente i quesiti	Risolve quesiti che richiedono ragionamento solo guidato dell'insegnante	Risolve quesiti che richiedono ragionamento chiedendo chiarimenti all'insegnante	Risolve quesiti che richiedono ragionamento in modo autonomo	Risolve quesiti che richiedono ragionamento in modo autonomo e preciso
USO DEL TEMPO	Usa il tempo a disposizione in maniera adeguata e proficua.	C'è discordanza tra tempo previsto e tempo utilizzato per la realizzazione del lavoro	Nel tempo previsto ha realizzato solo parte del lavoro.	Ha realizzato il lavoro nel tempo previsto con limitato scarto.	Ha realizzato il lavoro nel tempo previsto.
AUTOCONTROLLO DEGLI ERRORI	Ha consapevolezza dei suoi errori e la usa per non sbagliare più	Non ha piena consapevolezza dei suoi errori non chiede chiarimenti	Ha parziale consapevolezza dei suoi errori e chiede spiegazione all'insegnante	Ha consapevolezza dei suoi errori e chiede all'insegnante consigli per non sbagliare	Ha consapevolezza dei suoi errori e capacità di autoverifica

CONSAPEVOLEZZA DI SE'

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Attività 1

Si propone agli alunni di descrivere se stessi, i propri pregi ed i propri difetti ed il proprio rapporto con gli altri

Attività 2

Si somministrano agli alunni dei test per individuare le proprie aree di interesse

Attività 3

Si chiede agli alunni di compilare delle schede di autovalutazione, in cui devono trascrivere i voti riportati nelle varie materie, nel primo quadrimestre, indicare quali sono le materie preferite e quelle in cui non vanno bene e spiegarne i motivi.

Attività 4

Si propone agli alunni di riferire in quale scuola superiore si vogliono iscrivere e cosa ha motivato la loro scelta.

INDICATORI		1) LIVELLO INIZIALE	2) LIVELLO BASE	3) LIVELLO INTERMEDI	4) LIVELLO AVANZATO
PERCEZIONE DI SÉ	ha consapevolezza di se stesso	Si mostra sempre insicuro nei rapporti interpersonali	Talvolta si mostra insicuro nei rapporti interpersonali tendend ad assumere atteggiamenti difensivi	E' abbastanza sicuro di sé	E' sempre sicuro e disinvolto nel gestire i rapporti interpersonali
AUTOSTIMA	è consapevole delle proprie potenzialità	Ha una limitata autostima e fiducia nelle sue capacità	Ha abbastanza autostima e fiducia nelle sue capacità	Ha una buona autostima e fiducia nelle sue capacità	Ha una buona autostima e fiducia nelle sue capacità
CONOSCENZA DEI PROPRI INTERESSI PERSONALI	ha consapevolezza dei propri interessi	Esprime stentatamente i suoi interessi	Sa esprimere i suoi interessi	Sa esprimere con chiarezza i suoi interessi	Sa esprimere con chiarezza i suoi interessi e motivarli
CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE ATTITUDINI (REALI CAPACITÀ DI FARE LE COSE)	è in grado di manifestare le proprie attitudini	Non è pienamente consapevole delle sue attitudini	E' parzialmente consapevole delle sue attitudini	E' consapevole delle sue attitudini	E' pienamente consapevole delle sue attitudini e sa motivarle
CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI LIMITI	riconosce i propri limiti	Non sempre è consapevole dei suoi limiti	E' consapevole in parte dei suoi limiti	E' consapevole dei suoi limiti	E' pienamente consapevole dei suoi limiti e cerca di superarli
CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE SCELTE PERSONALI	comple scelte in autonomia	È in grado di operare scelte solo se guidato	E' incerto quando deve fare delle scelte	E' in grado di operare scelte anche se non sempre valuta tutte le opportunità	Individua ed utilizza criteri consapevoli per operare scelte, valutando tutte le opportunità

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc

ATTIVITA' 1

Organizzare un incontro sportivo dividendo la classe in due squadre. Nel corso dell'attività verranno esaminati degli indicatori da riportare su una griglia di osservazione.

ATTIVITA' 2

In occasione di una manifestazione a cui partecipano più classi, si invitano gli alunni a presentare i lavori di gruppo elaborati dalla propria classe

INDICATORI		1) LIVELLO INIZIALE	2) LIVELLO BASE	3) LIVELLO INTERMEDI	4) LIVELLO AVANZATO
RISPETTO DELLE REGOLE	Accettare le regole	Non sempre rispetta le regole	Accetta le regole se sollecitato a farlo	Accetta le regole, con qualche riserva	Accetta pienamente le regole
RISPETTO VERSO GLI ALTRI	Sa rispettare tutti	Assume atteggiamenti di prevaricazione verso gli altri, deride chi sbaglia	Rispetta tutti anche se a volte critica chi sbaglia	Rispetta tutti	Rispetta tutti e rimprovera i compagni che non lo fanno
REAZIONE ALLE CRITICHE	Accetta le critiche ed il confronto con gli altri	Non accetta le critiche e si arrabbia se qualcuno lo contesta	Accetta le critiche e se ne dispiace	Accetta le critiche	Accetta le critiche e cerca di fare meglio
PERSEGUIMENTO DI UN FINE COMUNE	Sa coordinarsi con gli altri nel perseguire un fine comune	In genere non si coordina con gli altri e la sua azione resta individuale	Non sempre si sa coordinare al gioco di squadra	Si coordina al gioco di squadra	Si coordina al gioco di squadra assumendo azioni di guida per gli altri
CORRETTEZZA	Agisce con correttezza	Agisce in modo scorretto o fa confusione	Agisce quasi sempre in modo corretto ma non sempre coordinato	Agisce in modo corretto ma a volte si distrae	Agisce sempre in modo corretto
LEALTÀ	Agisce con lealtà	Vuole primeggiare a tutti i costi a scapito dei suoi compagni e degli avversari	Non sempre agisce in modo leale sia verso i compagni di squadra che gli avversari e non sempre accetta le sconfitte	Cerca di essere sempre leale e accetta le sconfitte	E' sempre leale, preferisce agire per il fine comune che per l'interesse personale e agisce in modo sportivo verso l'avversario

SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ'

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

ATTIVITA'

Viene proposto agli alunni di organizzare il programma per una gita scolastica, in cui dovranno scegliere i luoghi da visitare, il percorso da seguire, le tappe, le fermate per le soste e le pause –pranzo, gli orari. Tramite internet dovranno documentarsi sulla viabilità del percorso stradale, informarsi sulla presenza di luoghi di ristoro, con relativi prezzi per il pranzo e documentazione turistica dei luoghi prescelti.. Nel corso dell'attività verranno esaminati degli indicatori da riportare su una griglia di osservazione.

INDICATORI		1) LIVELLO INIZIALE	2) LIVELLO BASE	3) LIVELLO INTERMEDIO	4) LIVELLO AVANZATO
CAPACITÀ DI AFFRONTARE UNA SITUAZIONE NUOVA	E' disposto ad affrontare situazioni nuove	Protesta perché crede che il compito sia troppo difficile e non lo ha mai fatto	Accetta di fare il compito sollecitato dall'insegnante	Accetta di fare il compito ma a condizione che venga aiutato	Accetta con entusiasmo di fare il compito
CAPACITÀ DI SAPER TROVARE LE INFORMAZIONI NECESSARIE AD AFFRONTARE UNA SITUAZIONE NUOVA	E' in grado di acquisire le informazioni necessarie	Raccoglie le informazioni in modo confuso, disorganico ed incompleto	Raccoglie le informazioni in modo incompleto	Raccoglie le informazioni essenziali	Raccoglie le informazioni in modo completo ed organico
CAPACITÀ DI PROGRAMMAZIONE	È capace di elaborare le informazioni e programmare autonomamente	Stende un piano di lavoro guidato dall'insegnante	Stende un piano di lavoro aiutato dall'insegnante	Stende un piano di lavoro chiedendo suggerimenti	Stende un piano di lavoro autonomamente
ORIGINALITÀ	Opera scelte originali rispetto alle scelte comuni	Opera scelte banali	Opera scelte per stereotipi	Opera scelte per stereotipi inserendo qualche idea personale	Opera scelte originali rispetto alle scelte comuni
SPIRITO DI INIZIATIVA	Dimostra spirito di iniziativa nell'elaborazione e nella pianificazione del progetto	E' impacciato e confuso nell'elaborare e pianificare il progetto	E' insicuro nell'elaborare e pianificare il progetto	E' abbastanza sicuro nell'elaborare e pianificare il progetto	E' dinamico e disinvolto nell'elaborare e pianificare il progetto

SENSO DI RESPONSABILITÀ

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni ed assumendosi le sue responsabilità

ATTIVITA'

Coinvolgimento degli alunni in lavori di gruppo con l'individuazione di ruoli di coordinamento e collaborazione al fine di valutare la capacità degli alunni di saper rispettare i ruoli e dare il proprio contributo al lavoro comune.

Nel corso dell'attività verranno esaminati degli indicatori da riportare su una griglia di osservazione.

INDICATORI		1) LIVELLO INIZIALE	2) LIVELLO BASE	3) LIVELLO INTERMEDIO	4) LIVELLO AVANZATO
CAPACITÀ DI INTERAGIRE NEL GRUPPO.	Interagire nel gruppo e partecipa in modo attivo	Assume un atteggiamento passivo, intervenendo solo se stimolato	Partecipa se interessato con un ruolo gregario.	Partecipa se Interessato.	Partecipa apportando il proprio contributo.
CAPACITÀ DI ACCETTARE IL RUOLO PRESTABILITO	È in grado di riconoscere ed accettare ruoli	È polemico nei confronti del ruolo assegnato	Se sollecitato dall'insegnante accetta il suo ruolo.	Il più delle volte accetta il suo ruolo.	Accetta in modo sereno il proprio ruolo
CAPACITÀ DI CONFRONTARSI.	È in grado di ascoltare senza imporsi.	Non ascolta le idee degli altri se diverse dalle proprie.	Sa ascoltare anche se a volte tende a imporre le proprie idee	Sa ascoltare senza interrompere e senza imporsi.	Dà valore alle opinioni altrui ed espone le proprie idee in modo costruttivo.
ATTENZIONE VERSO L'ALTRO.	È in grado di comprendere i bisogni degli altri.	Difficilmente aiuta il compagno anche se sollecitato.	Aiuta il compagno solo se sollecitato dall'insegnante	Se sollecitato offre volentieri il proprio aiuto.	Spontaneamente offre il proprio aiuto.
CAPACITÀ DI ACCETTARE GLI ALTRI.	Assume comportamenti di rispetto nei confronti degli altri	Raramente accetta tutti i compagni.	Se sollecitato accettatutti i compagni, tranne qualcuno. Tende ad escludere chi non è del suo gruppo	Se sollecitato, accetta tutti i compagni, anche se manifesta preferenza per qualcuno	Accetta spontaneamente tutti i compagni senza distinzione
CAPACITÀ DI PORTARE A TERMINE UN LAVORO ASSEGNATO	Porta a termine il lavoro con determinazione	Delega agli altri il compito di svolgere e completare il lavoro	Svolge il lavoro ma non sempre ha la costanza di completarlo	Svolge e completa il lavoro	Segue il lavoro dall'inizio alla fine e lo porta a termine con determinazione

ESPRESSIONE CULTURALE

Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

ATTIVITA' 1

Proporre agli alunni di scegliere un monumento significativo del proprio paese, descriverlo e rappresentarlo, ricostruirne l'origine e le caratteristiche artistiche e culturali

ATTIVITA' 2

Fare una ricerca etnografica sugli usi e i costumi del proprio paese, mestieri scomparsi, giochi antichi, tradizioni sociali, corredare la ricerca con foto d'epoca

ATTIVITA' 3

Fare una ricerca sugli eventi più significativi della storia italiana che hanno contribuito a creare l'identità culturale del nostro paese e la nostra società (cosa ci hanno lasciato i diversi popoli che si sono stabiliti in Italia, correnti artistiche e movimenti culturali che si sono succeduti nel tempo, l'evoluzione storica del nostro stato dal medioevo al risorgimento)

ATTIVITA' 4

Fare una ricerca per individuare le radici comuni della civiltà europea (la cultura classico-umanistica, la religione cristiana, l'eredità dell'illuminismo, il pensiero tecnologico e scientifico)

ATTIVITA' 5

Fare una ricerca sulla globalizzazione ed individuarne gli aspetti positivi e negativi, riportando le proprie considerazioni sull'argomento. Oppure. Fare una ricerca sulle cause dello sviluppo e sul sottosviluppo nel mondo Riportando le proprie considerazioni sull'argomento

INDICATORI		1) LIVELLO INIZIALE	2) LIVELLO BASE	3) LIVELLO INTERMEDI	4) LIVELLO AVANZATO
SENSO DI APPARTENENZA AL PROPRIO LUOGO D'ORIGINE	Sa riconoscere i valori dell'ambiente in cui vive e manifesta attaccamento per il proprio luogo d'origine	Conosce le tradizioni e gli usi del proprio paese	Apprezza le tradizioni e gli usi del proprio paese	Apprezza le tradizioni e gli usi del proprio paese, anche quelle apprese in modo indiretto e riferite al proprio passato	Apprezza le tradizioni e gli usi del proprio paese, sia presentiche passate e comprende il valore delle proprie radici socio-culturali

IDENTIFICAZIONE ED APPREZZAMENTO DEI VALORI DELLA CULTURA	Sa riconoscere ed apprezzare i valori della storia e della cultura nazionale e si identifica con essi	Conosce in modo confuso i momenti più significativi della storia e dell'evoluzione culturale italiana	Conosce in modo generico i momenti più significativi della storia e dell'evoluzione	Riconosce i momenti più significativi della storia e dell'evoluzione	Sa ricostruire in modo chiaro i momenti più significativi della storia e
--	---	---	---	--	--

ITALIANA		Coglie in modo vago i valori ed i principi fondamentali della società italiana	dell'evoluzione culturale italiana. Coglie alcuni dei valori ed i principi fondamentali della società italiana	culturale italiana. Coglie i valori ed i principi fondamentali della società italiana	dell'evoluzione culturale italiana. Apprezza e si identifica con i valori fondamentali della nostra società
RICONOSCIMENTO ED IDENTIFICAZIONE AI VALORI DELLA CIVILTÀ EUROPEA	Sa riconoscere ed apprezzare i valori della cultura europea e si identica con essi	Coglie in modo vago i valori ed i principi fondamentali della cultura europea	Coglie alcuni dei valori ed i principi fondamentali della cultura europea	Coglie i valori ed i principi fondamentali della cultura europea	Apprezza e si identifica con i valori fondamentali della cultura europea
AVERE UN ATTEGGIAMENTO DI ACCETTAZIONE E DI RISPETTO VERSO LE ALTRE CULTURE	Assume comportamenti di rispetto e solidarietà nei confronti delle altre culture	Assume comportamenti di indifferenza nei confronti delle altre culture	Assume comportamenti di rispetto nei confronti delle altre culture	Assume comportamenti di rispetto e solidarietà nei confronti delle altre culture	Apprezza i valori della tolleranza, del rispetto delle diversità, della solidarietà che sono alla base di una società multietnica e multirazziale

COMPETENZE DIGITALI

Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

ATTIVITA' 1 e 2

Si propone agli alunni di utilizzare il computer e, utilizzando un programma di videoscrittura

ATTIVITA' 3

Si propone agli alunni di fare una ricerca su internet su un argomento di studio, selezionare le informazioni più appropriate e rielaborare i dati, utilizzando un programma di videoscrittura

ATTIVITA' 4

Utilizzando la LIM si propone agli alunni di svolgere alcuni giochi didattici

ATTIVITA' 5

Si propone agli alunni di sviluppare un tema assegnato utilizzando il programma di presentazione power point. Gli alunni dovranno documentarsi sull'argomento, acquisire testi, immagini e suoni ed elaborare un prodotto informatico da mostrare alla classe.

Nel corso delle attività verranno esaminati degli indicatori da riportare su una griglia di osservazione.

INDICATORI		LIVELLO INIZIALE	2) LIVELLO BASE	3) LIVELLO INTERMEDI	4) LIVELLO AVANZATO
USO DELLE FUNZIONI DEL PC	Sa utilizzare le funzioni base del PC	Non conosce tutte le funzioni del PC	Conosce tutte le funzioni del PC	Conosce ed utilizza tutte le funzioni del PC e delle periferiche (scanner- pen driver- stampanti)	Conosce ed utilizza con padronanza tutte le funzioni del PC e delle periferiche (scanner- pen driver- stampanti)
USO DEI PROGRAMMI DI VIDEO – SCRITTURA	Conosce gli applicativi dei programmi di video-scrittura	Riesce a scrivere un testo ma non utilizza le opzioni del programma	Scrive un testo utilizzando diverse modalità di carattere	Scrive un testo utilizzando diverse strutturando la pagina in modo ordinato	Scrive un testo utilizzando diverse strutturando la pagina in modo organizzato e strutturato, utilizzando tutte le modalità previste dal programma (elenchi puntati- segni grafici-tabelle- ecc)
RICERCA DI INFORMAZIONE DA INTERNET	Sa utilizzare i motori di ricerca	Non è in grado autonomamente di collegarsi ad internet ed effettuare una ricerca	Sa collegarsi ad internet ma l'informazione è non rispondente ed accurata. Si limita a scaricare le informazioni senza selezionarle	Sa collegarsi ad internet e riesce a selezione informazioni significative	Si collega con facilità ad internet e l'informazione è rispondente, aggiornata, documentata, accurata e opportunamente rielaborata
CREAZIONE DI PRODOTTI MULTIMEDIALI	Realizza prodotti multimediali	Non è in grado autonomamente di creare prodotti multimediali	Riesce a creare semplici prodotti multimediali, ma le rappresentazioni sono poco significative. Le immagini, la grafica, il suono sono poco curati. Il contenuto è utilizzato in	Riesce a creare prodotti multimediali, con rappresentazioni significative. Le immagini, la grafica, il suono sono essenziali. Il contenuto è utilizzato in modo	Crea prodotti multimediali originali e creativi. La grafica le immagini ed i suoni sono inseriti in modo complementare al testo e sono molto curati

			modo non equilibrato ed è strutturato in nodi poco consistenti	abbastanza adeguato	Il contenuto è utilizzato in modo equilibrato ed è strutturato in nodi corretti e con obiettivi chiari.
USO DELLA LIM	Sa utilizzare la LIM	Non è in grado autonomamente di usare la LIM	Guidato usa la LIM	Usa la LIM chiedendo qualche aiuto all'insegnante	Usa autonomamente la LIM
USO DEI SOCIAL NETWORK	Utilizzo consapevole dei social network	Non effettua comunicazioni tramite network	effettua comunicazioni tramite network	effettua comunicazioni significative tramite network	Usa abitualmente i social network come forma di comunicazione costruttiva

LINEE GUIDA AI

Obiettivi e Strategia del MIM

Il MIM intende governare l'introduzione delle tecnologie di IA per **rafforzare la competitività** del sistema educativo italiano, promuovendo l'equità e la consapevolezza nell'utilizzo delle loro potenzialità.

Gli obiettivi strategici includono:

- Offrire indicazioni per garantire la **conformità alla normativa** (in particolare l'AI Act e la protezione dei dati personali).
- Promuovere un'**IA antropocentrica, sicura, affidabile, etica e responsabile**.
- Incentivare lo sviluppo e l'uso uniforme dei sistemi in ambito scolastico in coerenza con i valori nazionali ed europei.
- Favorire la conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso della tecnologia, orientando in particolare le nuove generazioni verso un utilizzo attento.

Principi e Requisiti Fondamentali

L'introduzione dell'IA si basa su principi fondamentali che assicurano che l'uomo mantenga un ruolo centrale e insostituibile nel governo dei sistemi. Tra i principi chiave rientrano:

- **Centralità della persona:** l'IA deve mettere al centro lo sviluppo della dignità e del benessere di tutti gli attori coinvolti.
- **Equità:** l'IA deve garantire che tutti abbiano pari accesso alle opportunità, operando attraverso processi trasparenti e inclusivi e mitigando eventuali distorsioni o pregiudizi ("bias"),,,,
- **Innovazione etica e responsabile:** l'IA deve supportare la crescita personale, l'apprendimento critico e creativo, **senza sostituire** l'impegno e l'autonomia degli individui.
- **Tutela dei diritti e delle libertà fondamentali:** il trattamento dei dati personali (di studenti e personale) deve avvenire nel rispetto del GDPR e dei principi di **privacy by design e privacy by default**,.
- **Trasparenza e Spiegabilità:** i sistemi devono essere trasparenti e i loro processi decisionali spiegabili e comprensibili per tutti gli utenti, per evitare la diffusione di informazioni errate o false ("allucinazioni dell'IA"),,,

Ambiti di Applicazione dell'IA a Scuola

L'impiego dell'IA nel contesto educativo è classificato in tre aree principali:

1. IA al servizio degli studenti

L'IA mira a rendere il processo educativo più coinvolgente e a creare **percorsi formativi su misura**, in linea con le esigenze individuali. Le applicazioni includono:

- **Miglioramento dell'apprendimento** e valorizzazione dei talenti individuali, adattando i percorsi educativi.
- **Integrazione di risorse multidisciplinari** per analizzare problemi complessi ed evidenziare interconnessioni tra diverse discipline.
- Supporto nell'individuazione di **fonti di approfondimento in tempo reale**, stimolando gli studenti a **valutare criticamente** la credibilità e l'affidabilità dei contenuti digitali (coerentemente con la competenza DigComp 2.2 1.2),,,
- Fornitura di **feedback immediati** e correzioni dettagliate per rendere il processo di apprendimento continuo e interattivo.,,
- Funzionalità di accessibilità e inclusione, come il supporto multilingue e la trascrizione automatica.

È fondamentale che gli studenti siano formati all'uso consapevole e critico dell'IA,. È vietato l'utilizzo di strumenti di *sentiment analysis* (analisi delle emozioni) in ambito educativo, come previsto dall'articolo 5 dell'AI Act,.

2. IA a supporto dei docenti

L'IA offre strumenti che semplificano e potenziano la preparazione e l'organizzazione della didattica. Le applicazioni comprendono:

- **Personalizzazione dei materiali didattici** per modulare la proposta formativa in base alle capacità di apprendimento e ai livelli di abilità degli studenti. Per gli studenti con disabilità o DSA, tali strumenti devono integrare quanto previsto nel PEI o PDP.
- Elaborazione di **risorse didattiche interattive** come simulazioni, giochi, quiz e mappe concettuali.
- Supporto nella **redazione di rubriche di valutazione** e nelle attività di **tutoraggio** cooperativo, stimolando il pensiero critico.
- Supporto nella pianificazione delle attività di **sviluppo professionale** coerenti con il PTOF.

3. IA a sostegno dell'organizzazione scolastica

L'IA può ottimizzare i processi gestionali, amministrativi e organizzativi interni,. Esempi per i destinatari chiave:

- **Dirigente Scolastico:** Ottimizzazione e riduzione delle tempistiche dei processi routinari e supporto nelle decisioni strategiche. Applicazioni specifiche includono il **monitoraggio dei documenti programmatici** (RAV, PTOF) per evidenziare incongruenze, l'**ottimizzazione della riorganizzazione dell'orario** (formazione delle classi, distribuzione nelle aule), e il miglioramento della comunicazione con gli stakeholder.
- **Personale Amministrativo (DSGA e ATA):** Ottimizzazione dei processi ripetitivi e miglioramento dell'efficienza. Le applicazioni comprendono l'uso di **chatbot** per la gestione efficiente delle richieste frequenti (iscrizioni, certificazioni), la gestione di comunicazioni periodiche (mailing system), e la gestione dei beni mobili e dell'inventario.

Mitigazione dei Rischi

L'introduzione dell'IA comporta rischi che devono essere valutati e mitigati. Le Istituzioni scolastiche devono adottare azioni, tra cui:

- **Intervento e Sorveglianza Umana:** L'intervento umano deve mantenere un ruolo centrale per identificare anomalie, errori o potenziali discriminazioni generate dall'IA.
- **Protezione dei dati:** Adozione di misure di sicurezza, stabilendo limiti precisi sull'accesso e l'uso dei dati raccolti. È raccomandato, ove possibile, l'uso di **dati sintetici** in luogo di dati reali per minimizzare i rischi per la privacy,,.
- **Formazione continua:** Fornire formazione specifica sull'uso responsabile dell'IA a tutto il personale e agli studenti per sviluppare competenze adeguate (come l'alfabetizzazione in materia di IA) e mitigare i bias,,.
- **Integrazione di sistemi ibridi:** Mantenere un equilibrio tra l'uso dell'IA e il contributo diretto del personale scolastico, assicurando che l'IA arricchisca le metodologie didattiche e **non sostituisca l'interazione umana e l'insegnamento diretto**.

Inoltre, se un Sistema di IA è classificato come **ad alto rischio** (come quelli utilizzati per la valutazione dei risultati di apprendimento o l'ammissione agli istituti,), l'Istituzione scolastica è tenuta a eseguire una **Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA)**, da integrare nella Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA),